ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per tri... Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Est... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia ... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscon...

C. c. con la Posta
Biblioteca Civica
Piazza degli Studi
1840 TRIESTE 11

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e matrimoni L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 6. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamen... Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I..., Amministrazione: II p. — ...., Domenica 8 Gennaio 1922 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 300 — Pubblicità N. 801 — Nuova Serie N 657

Completo accordo fra Bonomi e Lloyd George

per la restaurazione economica dell'Europa orientale e centrale

Un Consorzio internazionale

con un capitale di due miliardi

CANNES, 7, sera

La conferenza economica da tenersi nel prossimo marzo a Genova, è ancora qualche cosa d'indefinito. La proposta lanciata da Lloyd George, può considerarsi allo stato attuale come l'esposizione di una verità che tutti intuiscono ed un bisogno che tutti sentono. Il mondo è economicamente in rovina: il mondo può essere salvato solo da una disciplinata organizzazione di tutte le forze economiche.

Il progetto degli «uomini d'affari»

L'annunzio della conferenza sarà dunque salutato in tutti i paesi con un senso di sollievo e di speranza, perchè darà l'impressione che gli uomini di Governo hanno messo finalmente il dito sul male e sulle sue vere cause. Ma se da ciò si passa a riflettere quello che la conferenza — per non risolversi in una semplice accademia — dovrà essere in realtà, se dalla constatazione che questa iniziativa significa una tarda ma provvida visione del male e delle sue cause, si passa ad immaginare quali potranno essere le cause ed i rimedi che la conferenza dovrà suggerire ed imporre, ecco che subito noi vediamo molteplici difficoltà, gravi ostacoli e non pochi punti oscuri. Uno dei maggiori pericoli da evitarsi è dunque quello di creare intorno alla nuova iniziativa soverchie illusioni. La conferenza di Genova non cambierà, non potrebbe cambiare di punto in bianco le cose, ma entro certi limiti potrà dare buoni e pratici risultati. Il programma della conferenza non è stato ancora discusso: non sarà facile fissarlo, infatti, nei suoi particolari. E' un lavoro che non si farà qui a Cannes, ma che s'inizierà subito dopo fra le diverse cancellerie.

Qui a Cannes continua i suoi lavori la commissione così detta degli uomini di affari, che ha sieduto a Parigi. Dei delegati italiani sono presenti il ministro Raineri, il dott. Alberto Pirelli, il comm. Milius ed il comm. Laviosa, ed essi hanno tenuto una riunione anche questo pomeriggio coi loro colleghi francesi ed inglesi. Il loro progetto si può dire ultimato nelle sue grandi linee.

Com'è noto, si tratta della costituzione di una vasta società o consorzio, con un capitale iniziale del valore di circa due miliardi di lire italiane, sottoscritti da privati dei vari Stati aderenti. Questa società, la quale avrebbe la sua sede probabilmente a Londra, dovrebbe avere uno stato giuridico speciale, per non cadere sotto gli obblighi delle speciali legislazioni di alcun particolare paese. Essa avrebbe lo scopo di finanziare l'opera di ricostruzione dell'Europa orientale e centrale, e specialmente di provvedere ai mezzi di comunicazione: ferrovie, porti, strade, trasporti marittimi ecc.

Germania e Russia

Le questioni ancora indecise, ed intorno alle quali si è discusso soprattutto nella riunione odierna, sono quella delle quote di partecipazione al capitale iniziale della società e l'altra della moneta in cui ammettere la sottoscrizione. Su entrambe le questioni gli italiani hanno avanzate le proposte proprie. Nulla però è stato deciso, ma un accordo pare vicino.

La costituzione definitiva della società, dovrebbe, secondo alcuni, precedere la convocazione della conferenza di Genova, perchè la società è destinata appunto ad essere lo strumento della ricostruzione economica dell'Europa ed a fornire i mezzi per quei lavori, che la conferenza giudichi utili intraprendere nell'interesse generale. E' noto che i Governi hanno messo una condizione politica alla costituenda società, vale a dire che la partecipazione del capitale tedesco non abbia a far perdere alla Germania la sua posizione di antica debitrice. Associando i tedeschi nella grande opera di ordine finanziario ed economico, si vuole procacciare loro i mezzi per soddisfare, non per eludere i loro impegni internazionali. Appunto per questo la Germania dovrebbe riservare al Governo la metà della parte che spetterebbe alla società, ed i benefici che ne trarrebbe servirebbero per i suoi periodici versamenti da fare agli Alleati. Ed ecco come la questione delle riparazioni verrebbe logicamente ed automaticamente ad innestarsi sulla questione generale della ricostruzione economica dell'Europa.

Quanto alla Russia, sarà prima di tutto interessante vedere quale accoglienza essa farà alla proposta di partecipare ai lavori della conferenza di Genova. Le condizioni messe al suo riconoscimento giuridico (a cui anche la Francia finalmente si è rassegnata) sono piuttosto dure. Le accetterà? C'è stata qualche tempo fa da parte di Lenin una dichiarazione relativa alle disposizioni del Governo di Mosca di impegnarsi a riconoscere, per pagare, i debiti fatti dai Governi precedenti; ma se ben ricordo, si parlava in essa di un impegno incondizionato. Comunque, nell'auspicata ipotesi che la conferenza si metta d'accordo sull'intervento della Russia a Genova, il programma immediato che il consorzio si proporrebbe, sarebbe d'inviare colà dei tecnici ed ingegneri meccanici, ecc., per l'ordinamento dei traffici ferroviari, la cui paralisi è uno dei risultati più gravi ed impressionanti del caos bolscevico.

30 Governi invitati a Genova

All'America è stato già inviato dal Consiglio Supremo l'invito ufficiale di assistere alla conferenza di Genova. I giornalisti e gli uomini politici che sono qui a Cannes nell'«entourage» del colonnello Harwey, credono che tutto il progetto sarà giudicato favorevolmente negli Stati Uniti. Il Governo, probabilmente, uscirà dalla sua posizione che ha adottato fin qui, e parteciperà ufficialmente ed attivamente ai lavori. E se le cose saranno fatte praticamente e con uno spirito commerciale, il capitale privato non rifiuterà certo il suo concorso ad un'opera di cui sarebbe destinato a godere poi in larga misura i benefici risultati.

Raggiunto l'accordo sul programma e su tutto il resto, un'altra questione di non poca importanza sarà l'organizzazione vitale della conferenza stessa. Si calcola che più di 30 Stati verranno ad essere rappresentati a Genova, con un complesso di 1500 o 2000 delegati e che la conferenza non potrà essere di breve durata. A parte le difficoltà tecniche della sua organizzazione, c'è la questione delle spese. L'idea cui ho sentito qui accennare da qualcuno, di affidare l'incarico ed il peso della cosa alla Società delle Nazioni, che dispone di tutti i mezzi adatti e di larghi fondi, mi sembra degna di essere presa in considerazione.

Oggi è stata una giornata di lavoro, soprattutto per le commissioni. Quella del consorzio si è occupata delle quote del capitale e della divisa, ma non è arrivata ad alcuna decisione; ma pare che la divisa non sarà unica e che verrà dato eventualmente un valore convenzionale e fisso, per ovviare agli inconvenienti che potrebbero nascere dalle oscillazioni del cambio. Quanto alle quote in proporzioni esatte, nulla è fissato; ma l'Italia contribuirà con somme non molto inferiori a quelle della Francia, dell'Inghilterra, della Germania e dell'America, se queste due ultime potenze accetteranno di far parte del consorzio. L'altra commissione, quella delle riparazioni, si è posta alcuni quesiti fondamentali: la solvibilità della Germania nel presente momento, per far fronte alle due prossime scadenze. La discussione è stata vivace, e non fu possibile raggiungere un accordo. Più tardi i periti finanziari intervennero ad una seconda riunione della commissione stessa, e l'argomento ritornò in discussione, senza però avere un risultato più favorevole.

Oscuro atteggiamento franco-belga

La cosa venne portata davanti al Consiglio Supremo, che tenne stasera una seduta straordinaria dalle 19 alle 21. In questa seduta Lloyd George ha proposto di sentire i tedeschi, invitandoli a venire a Cannes. Loucheur si oppose, ed il primo ministro belga propose una via di mezzo, cioè, invitare il Governo tedesco a mandare dei delegati a Parigi, perchè si tengano pronti a venire eventualmente a Cannes. In questo senso fu inviato subito un telegramma a Berlino, e si crede che oggi stesso i delegati tedeschi potranno essere a Parigi. Se nel frattempo le discussioni del Consiglio Supremo e dei periti per le riparazioni non permetteranno di prendere una decisione precisa e concorde, i delegati tedeschi verranno fatti proseguire fino a Cannes.

Contrariamente a quanto si poteva credere ieri, le insistenze e le riluttanze dei belgi e dei francesi, sono sempre forti. Si tratta, come sapete, di accordare alla Germania una moratoria di un anno e di accontentarsi per i due prossimi versamenti — quello del 15 gennaio e quello del 15 febbraio — di una cifra inferiore a quella fissata dall'accordo di Londra dell'anno scorso. La chiamata dei tedeschi non ha in sè nulla di straordinario e non deve meravigliare. Rathenau è stato recentemente in Inghilterra, e si tratterebbe quindi di riprendere e di concludere le conversazioni già iniziate.

Impressioni ottimistiche in Germania

Sulla soglia di un'era nuova

BERLINO, 7, sera

I primi commenti dei giornali tedeschi sulla conferenza di Cannes hanno un'intonazione soddisfacente. Essi sono però quasi esclusivamente di giornali democratici. Bernhardt, nella *Vossische Zeitung*, saluta con uno squarcio poetico le prime decisioni della conferenza: «Le nubi che fino a ieri coprivan l'orizzonte della Germania, cominciano a dissiparsi. La strada che il popolo tedesco vede davanti a sè, riprende lentamente a salire. A Cannes per una volta ancora si discute sulle sorti della Germania, ma si può dire oggi che la Germania non è più «un argomento di politica». Per ragioni diverse tutti gli alleati sentono il bisogno di modificare l'attuale situazione».

Bernhardt fa seguire poi a queste constatazioni, considerazioni meno entusiastiche sul conto dei propri connazionali, per quella indolenza alla quale da tempo si abbandonano, che non trova attenuanti se non nelle lotte sostenute e nel sopravvento continuo della volontà estera sull'andamento delle cose tedesche. «Che cosa gli alleati vogliono da noi — continua Bernhardt — è molto chiaro: il ristabilimento del nostro equilibrio nel bilancio ed un freno all'infiltrazione progressiva. Sono cose che valgono nel nostro interesse come per quello dell'Intesa. Bernhardt ritiene che la linea di condotta che a Cannes si sta tracciando possa essere seguita dalla Germania con alla testa un Governo forte, e Wirth è l'uomo capace di tale impresa.

Nella stessa *Vossische Zeitung*, il conte Kessler, ex ministro plenipotenziario tedesco a Varsavia, sostiene che è giunto il momento per la Germania d'intendersi con la Francia, la quale alla fin dei conti non domanda che di garantirsi la propria sicurezza. Se la Germania non può pagare il danaro che essa deve, ha il dovere di mostrare con evidenza almeno la propria volontà. La Francia vuole una Germania democratica, nella quale possa avere fiducia. Una Germania democratica è la migliore garanzia della pace europea.

Un altro ex ministro, il democratico Gotheim, espone nel *Berliner Tageblatt* la necessità di arrivare ad un libero scambio universale. Il Gotheim loda l'idea di Lloyd George su questo argomento, ma non la trova sufficiente. Occorre che il libero scambio possa estendersi al mondo intero. La mancanza di lavoro non proviene dal fatto che la Germania inonda il mondo dei suoi prodotti a buon mercato, giacchè la Germania ha una esportazione inferiore a quella dell'anteguerra, ma è dovuta al fatto che dovunque si erigono delle barriere insormontabili. Non si dimentichi che il libero scambio ha nel campo dell'industria anche una grande portata pacifista.

L'unica voce discorde negli apprezzamenti della stampa tedesca sulla conferenza di Cannes, è data dalla pangermanista *Tages Zeitung*, la quale lancia il grido di allarme, per tema che a Cannes si voglia sotto altra forma decidere un intervento politico alleato nella Renania. Il giornale tedesco, insieme con le notizie di Cannes, pubblica le previsioni per la chiusura del bilancio ordinario dell'amministrazione generale dello Stato in Germania: sono previsti 103 miliardi di entrata, contro 85 di spese, cioè, una maggiore entrata di 18 miliardi.

Gli eredi dell'Austria

si riuniranno a Roma il 15 febbraio

ROMA, 7, sera

La conferenza di Roma fra gli Stati successori dell'Austria, si riunirà a palazzo Chigi il 15 febbraio. Vi parteciperanno rappresentanze di tutte le nazioni sorte dallo smembramento della duplice monarchia ed il criterio politico più che mai dominante nelle conversazioni, sarà quello che nessuno dei piccoli Stati abbia vita autonoma e che occorre per uno sviluppo di vita comune, che i vincoli di interdipendenza si rafforzino e si concretino in reciproche concessioni ed in aiuti scambievoli. Le questioni che la conferenza di Roma affronterà, sono numerose ed importanti, ed a suo tempo noi abbiamo pubblicato l'ordine del giorno che rimane immutato. I lavori si protrarranno per oltre due mesi.

Gli acquisti tedeschi di materie prime. Durante lo scorso anno e precisamente prima che si verificasse il forte ribasso del marco, la Germania ha fatto all'estero importanti acquisti di materie prime. Al settembre essa aveva acquistato 169.284 mila libbre di rame e dall'Inghilterra 58.133.000 libbre. Durante il primo semestre dell'anno passato il consumo tedesco del cotone è stato di 7.287 balle. Durante i mesi di agosto e settembre la Germania ne ha importate 208.000 balle. A tutto settembre la Germania importò poi dall'Argentina 43,500 tonnellate di lana.

La solidarietà anglo-italiana

affermata in un comunicato ufficioso

ROMA, 7, sera

In merito alla conferenza di Cannes, la Presidenza del Consiglio ha diramato un comunicato ufficioso del seguente tenore:

«E' particolarmente utile mettere in rilievo a proposito della conferenza di Cannes, la perfetta identità di vedute fra l'Italia e l'Inghilterra circa la restaurazione economica dell'Europa. I più notevoli discorsi finora pronunciati sono stati quelli di Lloyd George e dell'on. Bonomi, riprodotti largamente dalla stampa francese e quella inglese, la quale ha parole di vivo elogio per l'atteggiamento dell'Italia.

E' principalmente da notare che la conferenza che si terrà nei primi giorni di marzo a Genova, segnerà una nuova fase della politica europea, giacchè radunerà per la prima volta i capi dei Governi dei paesi vincitori e vinti, anche della Russia. E' probabile che parteciperanno di fatto anche gli Stati Uniti finora rimasti spettatori. E questo in considerazione della grande importanza di questa conferenza, che l'on. Bonomi ha voluto che spettasse all'Italia il vanto di accogliere questo primo incontro fra vincitori e vinti, anzi, a riconoscimento dell'indirizzo pacificatore della nostra politica. Così Genova che vide le prime audacie dei mercanti liguri, ospiterà la prima grande manifestazione per la ricostruzione dell'Europa.»

L'azione conciliatrice dell'Italia

nella questione delle riparazioni

ROMA, 7, sera

Intorno all'atteggiamento dell'Italia nel problema delle riparazioni che è in discussione alla conferenza di Cannes, sono state diffuse alla vigilia della conferenza stessa notizie prive di fondamento e profondamente nocive.

Alla vigilia dell'incontro a Londra fra il primo ministro britannico e il primo ministro francese la Tesoreria britannica mandò in Belgio ed in Italia il suo direttore Fase, non per discutere la ricostruzione economica dell'Europa, come è stato erroneamente affermato, ma per esporre soltanto il punto di vista inglese, favorevole a concedere alla Germania una dilazione dei pagamenti per la durata di due anni, a condizioni però che la Germania versasse nell'anno corrente 250 milioni di marchi oro in contanti e 1000 milioni di marchi oro in natura.

Il Governo italiano si dichiarò subito disposto ad esaminare con la maggiore benevolenza la proposta della Tesoreria britannica, suggerendo talune modificazioni dirette a tutelare gli interessi dell'Italia nella divisione delle somme da pagarsi così ridotte dalla Germania e suggerendo e proponendo dei ritocchi su alcuni punti che potevano essere pregiudizievoli agli interessi italiani. Intanto il Governo italiano si preoccupava, come era naturale, di conoscere il punto di vista degli altri alleati sulla proposta della Tesoreria inglese, e ciò appariva anche più necessario per il fatto che nello stesso momento avevano luogo a Londra conversazioni fra Lloyd George e ed il ministro francese Loucheur.

Questo cauto atteggiamento del Governo italiano non tardò a dimostrarsi pienamente giustificato. Infatti, durante i colloqui fra il primo ministro inglese ed il signor Loucheur, prima, ed il signor Briand poi, la proposta della Tesoreria britannica e posta a Roma ed a Bruxelles dal signor Fase, subì una assai notevole attenuazione e variazione in maniera da avvicinare sensibilmente i due diversi punti di vista: quello inglese, favorevole ad una moratoria biennale con limitati pagamenti nell'anno corrente, e quello francese contrario ad una lunga dilazione è tendente con l'occupazione della Ruhr ad imporre l'adempimento degli obblighi ai tedeschi. Così l'Italia potè con piena coerenza partecipare alla successiva discussione degli alleati sulla base delle conversazioni di Londra, portandovi uno spirito di conciliazione e di equità, non scompagnati dalla vigile tutela dei nostri interessi. Tale atteggiamento concordemente stabilito da tutti i membri del Gabinetto, è risultato pienamente rispondente, così agli indirizzi di politica generale, come agli interessi particolari dell'Italia, ed ha permesso alla nostra delegazione di esercitare nella conferenza odierna un'azione efficace ed altamente apprezzata dai nostri Alleati.

Cauti giudizi della stampa francese

PARIGI, 7, sera

Le notizie della seduta di ieri a Cannes ed i commenti dei giornali, danno l'impressione che esse non abbiano prodotto nessuna meraviglia. Sembra in realtà che a Cannes Lloyd George e Briand sieno andati con un accordo già firmato a Londra.

I giornali a tendenza nazionalista, come l'*Echo de Paris*, fanno riserve sull'atteggiamento di Briand. Essi si preoccupano specialmente di sapere se da qui alla conferenza di Genova, la Francia e gli alleati dovranno essere condiscendenti in fatto di riparazioni verso la Germania. Altri giornali poi osservano che la condotta di Lloyd George si ispira soltanto agli interessi inglesi. A questo risponde stasera il *Temps*: «Non si tratta di vedere se le proposte di Lloyd George si ispirino agli interessi dell'Inghilterra, si tratta di sapere se esse coincidano con gli interessi internazionali».

La prima preoccupazione si crede sarà dissipata dopo che i periti avranno compiuto il loro lavoro. Lloyd George ha dichiarato a questo proposito che se i periti potessero essere unanimi nelle loro decisioni, la questione delle riparazioni sarebbe definitivamente liquidata. Il Presidente belga ha soggiunto che, dopo che Lloyd George avrà ottenuto quello che voleva, gli alleati non lascieranno Cannes, senza aver ottenuto a loro volta soddisfazione.

I periti avrebbero, a quanto si dice, diviso il loro lavoro in tre parti: 1) Gli alleati faranno un ribasso sullo stato dei pagamenti, stabilizzerebbero il corso del marco che i periti vorrebbero fissare a circa 15 centesimi. 2) Bisogna accordare alla Germania una moratoria, e quali garanzie chiedere in cambio? Da questi punti dipendono i progetti di un prestito e la questione dell'annullamento dei debiti degli alleati, in cambio di banconote tedesche e di obbligazioni. 3) Saranno le riparazioni in denaro o in prestazioni in natura?

Questi punti faranno passare la conferenza per una fase critica. Poi sarà raggiunto l'accordo definitivo. Circa la somma che i tedeschi dovranno versare nel 1922, e che i periti fisseranno, corrono voci diverse. A Londra si è parlato di 500 milioni di marchi oro, ma i belgi sostengono che questa somma può essere portata a 800. In complesso, l'opinione pubblica qui è oscillante, perchè si aspetta di conoscere la proposta di Lloyd George nei particolari. Ma l'interesse con cui si segue la conferenza di Cannes dai giornali francesi, non è inferiore a quello degli altri paesi. I giornali hanno mandato ciascuno tre o quattro inviati speciali di prim'ordine, e ieri partirono da Cannes telegraficamente 120 mila parole, di cui 10 mila soltanto per il Giappone.

La liquidazione di fine dicembre

regolata in tutte le Borse

ROMA, 7, sera

Nella giornata di ieri, festiva per le nostre Borse, e in quella di oggi è continuata attivamente la ricerca dei mezzi necessari per la liquidazione di dicembre. A Roma i settanta agenti iscritti alla stanza di compensazione si sono quotati per lire 3.500.000, la Commerciale, il Credito ed il Banco di Roma hanno concorso con 2 milioni ed inoltre il Banco di Roma ha scontato una cambiale di 2 milioni emessa in solidum dal consorzio degli agenti di cambio di Roma. Si è raccolta così la metà della somma occorrente per la liquidazione; il resto, 7 milioni e mezzo, graverà sugli agenti impegnati.

L'esempio di Roma è stato seguito altrove. Alle dieci di questa mattina, infatti, erano firmati gli accordi a Milano e a Torino, impegnandosi quelle Borse per lunedì di riprendere il lavoro normale. Naturalmente si tratta della sola liquidazione di fine dicembre, poichè le difficoltà maggiori restano per la liquidazione delle azioni della Sconto negoziate per fine gennaio. Ma nelle altre Borse la situazione è assai più facile che non a Roma, dove esisteva un maggiore groviglio di ben 60.000 azioni vendute sulla piazza ed acquistate, per tramite degli agenti aderenti alla Sconto, che furono lasciati scoperti dalla moratoria chiesta dalla Banca.

La questione della liquidazione era, invece, più grave a Genova. In quella Borsa gli impegni sulla Banca di Sconto erano assai importanti e sproporzionati alla possibilità di sottoscrizione da parte degli agenti. Durante tutta la giornata di ieri sono continuate le riunioni degli agenti di cambio con i rappresentanti della principali Banche ed il problema fu minutamente discusso. Il banchiere Gino Cerrutti presentò un progetto tendente alla costituzione di un consorzio che raccogliesse i fondi necessari per la liquidazione di fine dicembre. Il progetto, approvato in via di massima ieri, fu completato nelle sue modalità di applicazione nella giornata di oggi, e subito furono iniziate le sottoscrizioni. Fino a questo momento sono stati raccolti 6 milioni da parte degli agenti di cambio della Banca. Si assicura che dalla sede di Roma si otterranno altri 2 milioni e mezzo. Con questo aiuto si sarebbe quasi completata la somma occorrente; mancherebbe solo mezzo milione che non dovrebbe essere difficile di raccogliere sulla piazza stessa di Genova. In seguito a queste notizie, situazione genovese può dirsi a posto ed una maggiore calma è subentrata negli ambienti borsistici.

La situazione economica e finanziaria

esaminata in una riunione ministeriale

ROMA, 7, sera

In seguito alla partenza per Cannes del ministro del Tesoro on. De Nava, le sorti del Gabinetto e della Presidenza del Consiglio restano virtualmente affidate al ministro dell'Industria e Commercio on. Belotti. Ieri sera, prima della partenza dell'on. De Nava, ebbe luogo a palazzo Viminale una riunione ministeriale, alla quale, oltre al ministro del Tesoro, parteciparono gli on. Belotti e Beneduce. In essa fu esaminata accuratamente la situazione economica e finanziaria e si decise di seguire con occhio vigile lo svolgimento della moratoria per la Banca di Sconto.

A questo scopo, ha avuto luogo stamane un lungo colloquio tra il ministro dell'Industria e Commercio on. Belotti e il direttore generale della Banca d'Italia, comm. Stringher. In esso, oltre a parlarsi dell'avvenuta liquidazione di borsa, si è accennato al problema del finanziamento da parte della Banca d'Italia alle industrie che hanno rapporti di dipendenza colla Banca di Sconto

Intanto non si sa ancora niente di preciso in merito alla nomina del quarto commissario.

L'*Epoca* scrive: Si è parlato fino ad oggi della nomina del comm. Vitali a delegato tecnico della Commissione istituita per la Banca Italiana di Sconto, e la notizia che il comm. Vitali non può, per ragioni inerenti al suo ufficio, accettare l'incarico offertogli, fa risorgere la domanda: Chi si assumerà l'incarico di dirigere l'Istituto in moratoria? Le riunioni a questo proposito sono numerose presso gli uffici direttivi della Banca d'Italia; ma finora nessun nome è stato fatto ufficialmente.

Un'autorevole persona, che segue da vicino la crisi della Banca di Sconto, ci ha detto: «Il posto vacante deve essere dato indubitabilmente a persona versatissima nei più importanti problemi finanziari, a persona di polso fermo e di ampie vedute, non a un uomo decorativo, ma ad un lavoratore, ad un uomo che possa dare a tutti gli interessati fiducia di abilità e competenza. La Banca d'Italia ha, alla sua portata, l'uomo della situazione, il comm. Domenico Gidoni.

«Da informazioni attinte a fonte autorevole risulta che i nomi che si fanno non hanno che valore di autocandidature». Fino qui il giornale citato: al Ministero dell'Industria, assicuravano che il rifiuto del comm. Vitali a far parte della Commissione giudiziaria non è definitivo. Intanto l'assenza dell'on. De Nava da Roma non durerà molti giorni. Lunedì il ministro del Tesoro ritornerà alla capitale.

Per quanto riguarda poi la soluzione della vertenza coll'«Elba», i colloqui fra il ministro del Lavoro on. Beneduce e i rappresentanti delle due parti continuano. L'on. Beneduce ha stamane ricevuto l'on. Modigliani e l'on. Gronchi per le organizzazioni socialiste e popolari e l'avv. Bozzorolo per gli industriali. Nel pomeriggio ha conferito col comm. Mellini e col comm. Orlando.

La pace anglo-irlandese

ratificata dal "Dail Eireann"

LONDRA, 7, sera

Dopo le dimissioni presentate ieri sera dal De Valera, un'altra sorpresa attendeva i membri del Dail Eireann nella seduta odierna: la presentazione per parte dello Speaker di una mozione concepita nei seguenti termini: «Il Dail Eireann afferma che l'Irlanda è una nazione sovrana, la quale deriva la propria sovranità assoluta dalla volontà del popolo irlandese. Il Dail Eireann afferma che tutte le relazioni internazionali dell'Irlanda sono governate per parte sua dai suoi diritti sovrani, e tutte le facilitazioni e le concessioni che essa intende concedere ad un altro Stato, sono soggette al diritto del Governo irlandese, per la tutela della libertà e del benessere del popolo. Approvando questa mozione, il Dail Eireann può ratificare l'accordo anglo-inglese e dichiarare lo Stato sovrano».

Si riprese quindi la discussione con la solita alternativa di un oratore favorevole alla ratifica, e un altro contrario. Ha preso la parola il De Valera, che lungamente si scagiona delle accuse mosse, ed accusando a sua volta il Griffith di avere provocata la scissura fra i feniani, partendo da Londra con un documento firmato che egli sapeva benissimo che non sarebbe stato accettato dai veri repubblicani. Parlò poi il Griffith, quale presidente e plenipotenziario. Dopo il suo discorso, si venne alla votazione della mozione per la ratifica del trattato.

Il Dail Eireann ha accettato il trattato di Londra con 64 contro 57. Appena conosciuto l'esito della votazione favorevole alla ratifica del trattato, il De Valera ha dato definitivamente le sue dimissioni.

Cause ed effetti della crisi bancaria

Nuove illustrazioni e commenti di competenti

Importanti dichiarazioni

dell'ex ministro Dante Ferraris

TORINO, 7 sera

Il sen. Dante Ferraris, al quale è stato chiesto il proprio parere sulle vicende della crisi apertasi con la moratoria della Banca di Sconto, ha detto che, ad onta della crisi industriale ed economica che da oltre un anno mette a dura prova il nostro Paese e dei gravi avvenimenti di questi giorni, la situazione bancaria in Italia è sempre solida. Non si può e non si deve parlare di crisi bancaria per il solo fatto che uno dei nostri Istituti di credito si è trovato tutto ad un tratto in gravissime condizioni. I fiumi di inchiostro versati in questi giorni hanno messo in evidenza dolorose verità, ma hanno anche propalate cose che non rispondono al vero.

Il sen. Ferraris ha fatto quindi risalire la crisi della Banca di Sconto alle troppo forti immobilizzazioni di capitali fatte dalla Banca che non ha esitato a collocare ingenti capitali disponibili in svariate aziende, sia pure in buone condizioni, ma senza alcuna possibilità di un rapido realizzo in caso di bisogno. All'improvviso, cessata la guerra, si è dovuto constatare che guadagni non se ne potevano più fare e quelli fatti precedentemente erano sfumati, o nell'immobilizzazione, o nelle mani del fisco ed, in seguito, sopravvenuta la crisi, per effetto della non mai abbastanza deprecata occupazione delle fabbriche, si è subito rilevato che, non solo non era possibile rimborsare i prestiti avuti, ma che difficilmente si poteva tirare avanti perchè occorrevano molti e molti milioni che le Banche non volevano o non potevano più concedere. Data la grave condizione dell'industria e più specialmente dei grandi organismi, nessuna meraviglia che le sorti degli Istituti fortemente impegnati nelle industrie, al primo attacco siano crollate.

La responsabilità degli amministratori

Circa le responsabilità degli amministratori, l'ex ministro dell'Industria ha dichiarato di non avere elementi di giudizio per rispondere. Nessuno può fare colpa all'Istituto se al primo momento della nostra guerra esso ha dato il suo appoggio alla produzione bellica, per le successive operazioni. Una maggiore oculatezza ed una maggiore prudenza avrebbero contribuito efficacemente a risanare la situazione e, forse, anche ad evitare il disastro. Questa è l'opinione dei più, ma per emettere un giudizio occorre essere in possesso di tutti i dati, anche di quelli che non sono oggetto di pubblico dominio.

Non ho ragione per affermare, o per escludere — ha detto il sen. Ferraris — la voce accreditatasi che possa avere influito sulla chiusura degli sportelli della Banca di Sconto l'azione di qualche Banca estera, desiderosa di rendere più difficile la nostra attuale condizione. Tutto può darsi, tanto più alla vigilia di un convegno come quello di Cannes e, purtroppo, nel passato, alla vigilia di riunioni del Consiglio Supremo interalleato, qualcosa di anormale è sempre avvenuto in Italia. Se il fatto è vero, nessuna Banca estera avrebbe potuto determinare la chiusura degli sportelli della Banca di Sconto, se le sue condizioni fossero state diverse. Se le voci messe in giro rispondono a verità, tutt'al più si può parlare di cause concomitanti, ma non di cause determinanti.

Confondendo la causa con l'effetto, si è pure detto che l'attuale situazione della Banca di Sconto è una conseguenza della famosa scalata alle Banche. Questa è stata tentata per suddividere il rischio di certe grosse operazioni che pesavano troppo sull'Istituto e migliorarne la situazione. Ma la scalata non essendo riuscita, il rischio è rimasto intero e le conseguenze sono state fatali.

Si è pure detto che la rivalità fra alcuni gruppi industriali ed alcune Banche sia stata la determinazione del dissesto della Sconto, della quale alcuni Istituti avrebbero avuto tutto l'interesse a vedere la rovina. Questa rivalità ha danneggiato la Sconto non ha danneggiato gli altri Istituti ma, si dice, non è stata la determinante del dissesto, dovendosi questa ricercare nella sproporzione delle immobilizzazioni industriali eseguite fin da principio dalla Banca e ripetute in seguito e nella impossibilità di poterle realizzare in un breve periodo di tempo.

Altre cause possono, anzi hanno contribuito, ma da sole non avrebbero mai portato l'Istituto alla crisi. Nessuno più dei finanzieri sa che non si scherza col panico dei depositanti e con la crisi bancaria. Essi sanno perfettamente che la determinante della crisi di un grande Istituto di credito, potrà coinvolgere anche altri Istituti e perciò non è verosimile che finanzieri abili e provetti abbiano commesso simili follie.

L'azione del Governo

Quanto all'azione del Governo, se essa sia stata pronta ed efficace il sen. Ferraris dichiara che la risposta non è facile. Alla stregua degli elementi noti, si direbbe che l'azione del Governo è stata tardiva, frammentaria ed incompleta. Si afferma che le difficoltà della situazione della Banca di Sconto erano a conoscenza del Governo fin dai primi mesi dell'anno scorso. Molte critiche poi si hanno per il ripristino della moratoria e con ragione, perchè tale ripristino non è avvenuto limitatamente alla Banca di Sconto.

Certo che con una più pronta e più esatta conoscenza delle vere condizioni dell'Istituto ben altri provvedimenti si potevano adottare per tutelare gli interessi dei depositanti. Ma si domanda come mai non si sono tenute presenti disposizioni di legge in fatto di moratoria e fallimento vigenti negli altri paesi e non si è pensato ad assicurare, comunque, il funzionamento delle filiali all'estero della Banca di Sconto per non compromettere maggiormente il nostro credito.

Altro lamento è che a pochi giorni di distanza, una situazione, che si presentava normale e per nulla preoccupante, di punto in bianco sia diventata tale da esigere uno speciale provvedimento governativo ed il sequestro del patrimonio degli amministratori. Perchè i necessari accertamenti non furono fatti, o furono malamente fatti prima del tentativo di salvataggio dell'Istituto e prima di mettere a sua disposizione centinaia di milioni che avrebbero potuto più utilmente essere adoperati per sorreggere le filiali all'estero ed evitare il fallimento.

Sono domande e critiche che corrono sulle bocche di tutti e, forse, sono avventate e premature. Ma esse lasciano dei dubbi che, anche sotto questi rapporti, possono esservi delle responsabilità.

Ora vi è qualche cosa di urgente e di utile da fare. Bisogna che rapidamente si sappia la situazione esatta e matematica delle condizioni della Banca per vedere se vi è possibilità di salvarla, ed, in caso affermativo, occorre operare immediatamente col concorso di tutti. Se questa possibilità non esiste, bisogna avere il coraggio di andare sino in fondo. L'amputazione s'impone, prima che la malattia si estenda e comprometta tutto il corpo. Naturalmente l'amputazione deve essere eseguita con tutta cautela e con tutti i riguardi per fare soffrire il meno possibile. Se essa bisognerà farla per la Banca di Sconto, si dovrà avere speciale riguardo alle sue filiali all'estero ed ai depositi dei nostri emigranti ed a quelli delle aziende industriali che facevano capo all'Istituto che oggi si trovano in una posizione difficilissima e che, nonostante la crisi, si possono salvare.

Maffeo Pantaleoni contro il sequestro

dei beni degli amministratori

ROMA, 7, sera

Il proffessor Maffeo Pantaleoni scrive al *Giornale d'Italia* una lettera a proposito del sequestro dei beni agli amministratori. Con essa l'eminente economista si domanda: 1) Sono in Italia retroattive le leggi? Se non lo sono, come può essere valido il sequestro dei beni privati degli amministratori della Banca di Sconto? 2) Vale un decreto legge, in materia civile e commerciale, una legge? 3) Havvi ricorso legale contro il sequestro? 4) Se gli amministratori della Banca di Sconto hanno creditori personali, per esempio debiti col sarto, il farmacista, i domestici, il padrone di casa, con altre banche, se hanno debiti in ragione dei loro commerci e devono tasse ed imposte, quale è la situazione di questi creditori di fronte al sequestro del patrimonio dei loro debitori? 5) Non dice il Codice di commercio che gli amministratori dovranno prestare cauzione e il quanto e il come? Ma, e allora? 6) E' già accertata una loro responsabilità? Li ha sentiti il Tribunale per ravvisare la «fondata presunzione di responsabilità».

«Quando il giurista avrà dato il suo responso, vi prego di chiedere ad autorevoli uomini d'affari, o ad economisti risposta ai seguenti quesiti: 1) Se gli amministratori delle banche sono esposti al sequestro del loro patrimonio, troverete ancora amministratori? 2) Se li trovate, non vi faranno essi pagare questo rischio; o non metteranno essi per tempo ogni soldo al sicuro; o non saranno essi dei nullatenenti; o non saranno essi dei perfetti imbecilli? 3) Se gli amministratori delle Banche saranno esposti al sequestro del loro patrimonio, potranno essi, prima che sorga, o venga il «dies irae», ottenere crediti alle Banche, ipotecare case e terreni per affari loro? 4) Ci sapete dire come gli Istituti di credito immobiliare possono mettere «a posto» affari che vengono loro proposti, o di cui l'Istituto sia iniziatore, se nel consiglio non vi sono persone che degli affari assumono «in proprio» e «per conto dei loro amici» una buona parte? E allora non occorre che il consiglio sia composto di persone che sieno interessate in dieci o venti altre aziende, o sieno facoltose? Ma con il decreto 28 dicembre 1921 a questa domanda vi risponderanno garbatamente di bussare ad altra porta che non sia la loro».

Il prof. Pantaleoni conclude: «Io non dubito affatto che vi possano essere state malversazioni, non ne dubito, perchè volere o volare il Banco Sconto era il Banco Nitti. Ma si accertino prima di condannare e sequestrare e già danneggiare e perciò condannare. Questo danneggiamento può essere cagione di altri danneggiamenti, ed è perciò economicamente ed anche commercialmente una stupidità. Faccio solo alcuni nomi di responsabili a quegli sciagurati che hanno emesso il decreto di sequestro se hanno una remota idea di quello che significhino per l'economia nazionale gli affari di un Da Zara, Gondrand, Borletti e Gavassi. E concludo domandando se il bolscevismo sia proprio tutto fra quei vassalli dell'Estrema e non pure in una parte del Consiglio dei ministri e nell'ordine dei magistrati.

Le operazioni alla Banca di Sconto

Le richieste dei depositanti liberi

ROMA, 7, sera

Oggi è continuata alla sede locale della Banca Italiana di Sconto la verifica del numerario di cassa. Le operazioni si svolgono in presenza del giudice delegato avv. Tempesta e nell'ambiente più tranquillo, poichè al personale degli inservienti sono stati impartiti ordini rigorosi per disciplinare le visite dei clienti che continuano ad affluire per chiedere schiarimenti ed informazioni.

Alcuni depositanti liberi ed alcuni altri in possesso di chèques rilasciati in questi ultimi giorni dalla Sconto, non avendo la tutela di procuratori speciali, come lo hanno le banche e le altre aziende interessate, si sono riuniti per affidare ad un legale proprio la difesa del loro interesse leso. I depositanti liberi, che non hanno obbligo e dipendenza di nessun genere dall'Istituto o dalle sue filiali, sostengono che, data la facilità e la brevità di addivenire ad una revisione dei loro conti, la restituzione dei loro titoli debba esser fatta in precedenza e subito. I possessori di chèques, nel pensiero che possa scadere il termine utile, hanno incaricato il loro legale a compiere gli atti confermativi, o interruttori della decadenza dei titoli. Ritengono che la posizione loro sia diversa da quella dei depositanti sui libretti di viaggio, trattandosi, nell'uno e nell'altro corso di titoli non fruttibili, o scaduti indipendentemente dalla loro volontà, senza dimostrazioni di fiducia nell'Istituto.

Domande e atti in questo senso saranno rivolte ai commissari amministrativi.

Un'interrogazione dell'on. Donati

sulla circolazione cartacea

ROMA, 7, sera

L'on. Donati ha presentato la seguente interrogazione: «Interrogo il ministro del Tesoro per conoscere: a) le ragioni per le quali fu emanato il regio decreto legge 12 novembre 1921 N. 1651, col quale si dispone che la terza parte dell'importo complessivo della tassa straordinaria dovuta per il periodo dal primo luglio 1921 al 31 dicembre 1923 dagli Istituti di emissione sulla circolazione dei rispettivi biglietti eccedenti il limite previsto dall'art. 6 del testo unico 28 aprile 1913 N. 214 sia investita in buoni del Tesoro ordinari e accantonati dal Tesoro per costituire un punto di riserva;

b) le ragioni per le quali ne fu dilazionata la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno fino al 27 dicembre 1921 e ne fu così evitata la presentazione alla Camera per la conversione in legge durante il periodo dei suoi lavori fra il 24 novembre e il 22 dicembre 1921;

c) quali eccezionali condizioni del credito e dell'economia nazionale abbiano fatto presumere che gli Istituti di emissione non possano attribuire a beneficio del capitale versato o, rispettivamente, del patrimonio degli esercizi bancari 1921-23 un interesse minimo medio del 5 per cento all'anno, o se, piuttosto, tale eventualità sia stata prevista come conseguenza di determinate gravose operazioni imposte dal Governo ai detti Istituti di emissione; e quali ragioni giustifichino di farne ricadere gli oneri su tutti i cittadini, sotto forma di rinuncia da parte dello Stato a una sua entrata, con conseguente aggravamento del disavanzo del bilancio».

L'estinzione degli assegni circolari

ROMA, 7, sera

La Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma continuano la reciproca estinzione dei singoli assegni circolari.

La commissione d'inchiesta sulle industrie si riunirà a Roma, se non siamo male informati, il 15 corrente. La data precisa sarà fissata dal presidente sen. ing. Saldini. I lavori potranno protrarsi per un periodo di un mese e mezzo o due.

L'importante seduta della Commissione consultiva regionale

Gli studii dei Comitati speciali e il generoso concorso del Governo centrale

per l'assestamento e il superamento della crisi nelle terre redente

Ieri alle 11.30 la commissione consultiva regionale si raccolse a seduta nel palazzo del Governatorato, sotto la presidenza del Commissario Generale Civile sen. Mosconi, assistito dal comm. Crispo-Moncada.

Era la seconda volta che la Commissione regionale si raccoglieva, dopo poco più di un mese dalla sua costituzione, e già, contro tutte le previsioni dei pessimisti, si prospettò netto il vantaggio che l'opera coscienziosa e diligente degli uomini migliori per competenza politico-amministrativa delle nostre terre, scelti da ogni partito, stà per apportare non solo alla definitiva sistemazione delle nuove provincie in seno alla Nazione, ma anche al superamento della crisi economica generale e alla nostra sicura rinascita. Mai come nella seduta di ieri, s'è avuto la sensazione che gli uomini scelti a studiare i problemi urgenti e assillanti del nostro riassetto, hanno inteso l'importanza del compito e vi si sono assunti con instancabile impegno, per cui bene hanno meritato l'elogio che il presidente volle loro tributare prima d'iniziare la sua relazione. Ciò che dev'essere per noi ragione di conforto e di vivo compiacimento.

Alla seduta di ieri erano presenti gli onorevoli Bombig, Chersich, Albanese, Banelli, Pesante, Suvich, Wilfan, e i signori avv. Ara, avv. Bonavia, prof. Invinkl, prof. Matejcic, dott. Moscheni, comm. Pettarin, dott. Pitacco, comm. Rizzi, barone Rinaldini, dott. Sbisà, comm. Venezian e avv. Zanolla. Aveva scusato la sua assenza per malattia l'on. Pogaschnig.

Le comunicazioni del sen. Mosconi

Aperta la seduta ed elogiata l'attività svolta dai comitati speciali, il sen. Mosconi rissume così l'opera compiuta in un mese di attività dalla commissione:

«L'opera dei comitati risulta soltanto parzialmente dall'odierno ordine del giorno, e sarà in modo completo illustrata dai rispettivi presidenti. Io mi limiterò ad accennare a taluna delle più importanti questioni che sono ora allo studio. Il comitato, dopo il voto per l'estensione al più presto, a queste provincie della legislazione penale vigente nel Regno e in ogni caso non oltre il 1 aprile p. v., voto che già fu accolto dal Governo, costituì, nel proprio seno due sottocommissioni, l'una per la revisine della legislazione formatasi nel periodo di guerra e in quello d'armistizio, l'altra per lo studio delle autonomie regionali, provinciali e comunali, problema questo della maggiore importanza, che deve sollecitamente essere studiato e portato innanzi a questa commissione, alla quale è stato assegnato per il suo parere, dalla Commissione centrale, il termine del 15 febbraio. Problema, ripeto, della maggiore importanza, poichè ad esso si collega in massima parte tutto l'assetto amministrativo della regione. Certamente la soluzione di esso è agevolata dal fatto che il proposito del Governo di rispettare il più possibile tali autonomie è stato ripetutamente e solennemente affermato, per cui la questione è soprattutto di limiti e di modalità, come si esprime lo stesso decreto del settembre scorso che istituisce le commissioni e ne precisa le attribuzioni, ma questo non scema la gravità e l'importanza del problema.

«Non v'ha dubbio che in linea generale è necessario e doveroso insieme seguire il principio di estendere largamente la legislazione italiana nelle nuove provincie così che queste si fondano completamente nella vita della nazione, e tutte le barriere siano tolte, non solo quelle politiche e spirituali, ma anche quelle giuridiche. Ma un tale criterio non può a meno, ed io l'ho sempre sostenuto, di trovare delle eccezioni, là dove esistono qui ordinamenti ed istituzioni, che per il pregio del loro contenuto giuridico o sociale meritino di essere conservate, il che avviene particolarmente in questo campo delle autonomie, tanto più che l'opinione pubblica italiana e le tendenze dei vari partiti accentuano il loro orientamento verso un'applicazione più larga dei principi del decentramento regionale e delle autonomie locali. E sarà certamente uno dei compiti più delicati di questa commissione quello di precisare, nei diversi campi della legislazione, in quali casi sia veramente necessario fare eccezione al principio generale dell'estensione pur graduale delle leggi italiane, senza cedere a perniciose tendenze di eccessivo particolarismo e senza trascurare in pari tempo particolari esigenze locali.

L'attività del comitato economico-commerciale risulta a sufficienza dagli argomenti che stiamo per trattare, i quali non offriranno occasione a dare chiarimenti ed informazioni.

Il Comitato finanziario procede a mezzo di sottocommissioni nel suo compito, specialmente allo scopo di istituire un raffronto della pressione tributaria fra le vecchie e le nuove province e di accertare la potenzialità tributaria di quest'ultime.

Innanzi al Comitato portuario-ferroviario-marittimo è allo studio, che dovrà essere fra breve ultimato, l'estensione della legge e del regolamento doganali. Inoltre, giusta la deliberazione presa, ho costituito un sottocomitato per lo studio della questione portuale, così vitale per Trieste. Esso ha già tenuto parecchie sedute, ed io confido che fra breve potrà presentarvi il risultato dei suoi studi. Certo le decisioni che in proposito dovrà prendere questa Commissione saranno di grande importanza tanto per il Governo che per la regione. Il Governo, ed io ho avuto più volte occasione di accertarmene, è per certo animato dal proposito di secondare il più possibile le aspirazioni locali, ma è ormai necessario che queste si traducano in proposte precise, in richieste concrete, largamente motivate e suffragate dall'appoggio concorde delle diverse rappresentanze della regione e particolarmente dell'autorità di questa commissione consultiva.

Dal lavoro compiuto in questo breve scorcio di tempo io credo di poter trarre i migliori auspici per l'opera della nostra commissione, la quale potrà dare così un largo contributo al riassetto amministrativo ed alla ricostruzione economica della Venezia Giulia.

La suscettibilità della Deputazione di Borsa.

«E non è senza rincrescimento che in questi giorni ho raccolto una voce, proveniente da un autorevole e benemerito istituto della città, voce che solleva dubbi e timori, che io reputo non giustificati, circa l'attività dei Comitati; alludo ad un ordine del giorno testè redatto dalla Deputazione di Borsa, il quale vorrebbe riservati soltanto alla Camera di Commercio tutti i problemi economico-commerciali. Se non che alla commissione consultiva, e per essa ai comitati tecnici, nessun campo di studio, di problemi anche speciali può essere sottratto, anzi il campo economico è espressamente riconosciuto dal decreto istitutivo, il quale del resto deve, a mio avviso, essere largamente interpretato per quanto concerne la sfera d'azione della commissione. Ciò nulla toglie alla funzione e alla competenza speciale della Camera di Commercio che ha una particolare rappresentanza di interessi, mentre commissione e comitati hanno una funzione una formazione e una rappresentanza assai più larghe. D'altra parte nei comitati non sono pochi i cittadini che appartengono pure alla Camera di Commercio, il cui egregio presidente questa commissione è lieta di annoverare fra i propri membri. Inoltre certamente i presidenti dei comitati, anche senza bisogno di una mia particolare raccomandazione, non mancheranno di tenere ove occorra, opportuni contatti con detta Camera, affine di giovarsi degli elementi in essa raccolti e di conoscerne, i desideri ed i voti, il che è più che sufficiente per escludere il temuto pericolo di un dualismo, ed assicurare invece una completa cooperazione di studi e di intenti per il bene comune.

L'on. Pitacco riferisce sull'attività giuridico-amministrativa

L'on. PITACCO elogia l'ampia relazione del sen. Mosconi, che lo esime da un lungo discorso. A completamento dell'esposizione fatta dal Presidente egli aggiunge che il comitato giuridico-amministrativo da lui presieduto s'è convocato il 7 e il 31 dicembre e che ha costituito due sottocomitati, l'uno per lo studio delle autonomie comunali e provinciali, l'altro, per la revisione della così detta legislazione di guerra e dei decreti riguardanti le nuove provincie emanati durante la guerra e dopo l'armistizio.

Dice come, su proposta della commissione, s'ebbe assicurazioni dal Governo che entro il primo aprile s'introdurrà nelle nuove provincie la legislazione penale vigente nel Regno. L'oratore rileva come nel breve spazio di tempo che ci separa il Governo deve compiere un lavoro preventivo che non riguarda solo la preparazione delle sedi, ma anche le prescrizioni del periodo di transizione e la traduzione delle leggi in lingua slava, chè, altrimenti, la introduzione delle leggi dovrebbe essere ancora rimandata.

Il sen. MOSCONI si farà interprete presso il Governo di queste raccomandazioni.

L'on. PITACCO dice — continuando — che il comitato da lui presieduto ha preparato lo schema per il decreto legge sul rimborso delle spese di spedalità posto all'ordine del giorno della seduta in corso, con la proposta di insistere per la pronta emanazione del decreto. Avverte che il problema dell'estensione alle nuove provincie della legge di pubblica sicurezza fu affidato allo studio di una sottocommissione, che avrà in pronto la relazione quanto prima. La proroga ch'egli chiede servirà anche a uno studio che permetterà di mettere fuor di vigore la patente del 54 d'infausta memoria. Infine l'on. Pitacco rileva come il Governo introduce le leggi del vecchio regno con richiami a paragrafi che sono ignoti persino a chi li dovrebbe applicare. Solo per caso alla commissione fu possibile di procurarsi un bollettino delle leggi per i suoi studi. Come faranno a procurarsele tanti sindaci di provincia a cui spesso è demandata l'applicazione di esse? Perciò il comitato fa voti che, man mano che leggi del Regno vengano introdotte, sieno pubblicate in apposito bollettino.

E il presidente promette di portare il voto a conoscenza del Governo.

L'opera del comitato economico-commerciale e di quello finanziario

Il comm. MOSCHENI riferisce che il comitato economico-commerciale ha tenuto tre sedute elaborando i progetti e i voti che saranno discussi nell'odierno ordine del giorno e avviando lo studio dei seguenti problemi: inchiesta sulle attuali condizioni del commercio e dell'industria e sulla revisione della legislazione industriale. Su entrambe le questioni il Comitato prenderà opportuni contatti colle Camere di commercio, per avere elementi di valutazione.

L'avv. ARA, che presiede il comitato finanziario, dice ch'esso comitato ha tenuto numerose sedute con l'intervento dei funzionari competenti del Commissariato Generale e dei locali dicasteri di Finanza. Essendo stato istituito a Roma un Comitato tecnico presso la Commissione consultiva centrale per lo studio del regime tributario nelle nuove provincie, si è convenuto di esaminare i compiti attribuiti al comitato stesso che in parte si identificano con quelli spettanti al comitato tributario della Commissione consultiva regionale.

Promesso un succinto raffronto del sistema tributario vigente nelle nuove provincie con quello delle vecchie provincie del Regno, si sono considerate le principali conseguenze che avrebbe la estensione alle nuove provincie del regime tributario del Regno e si è deliberata la nomina di una sottocommissione con l'incarico di accertare — valendosi al riguardo della collaborazione dei funzionari competenti del locale ufficio di Finanza o raccogliendo contemporaneamente gli opportuni dati statistici — gli elementi di fatto utili per l'esame dei problemi principali prospettati dal Governo, in ispecie quelli della potenzialità tributaria dei territori annessi, del confronto fra la pressione tributaria nelle vecchie e nelle nuove provincie, della estensione alle nuove provincie delle norme che riguardano l'imposta sul patrimonio. La detta sottocommissione ha già iniziato il suo lavoro e spera di poterne concretare i primi risultati entro la prossima settimana.

Contemporaneamente è stata nominata una seconda sottocommissione, indipendente dalla prima, per l'esame della questione speciale delle tasse vigenti nelle nuove provincie e della sovrapposizione delle norme nuove alle vecchie, e per raccogliere i casi di più stridente contrasto derivanti dalla coesistenza dei due sistemi di tasse. Fu stabilito di richiedere all'Ufficio centrale per le nuove provincie una copia del nuovo progetto di legge Soleri, per i raffronti necessari.

Il lavoro del comitato finanziario è eminentemente tecnico, e richiede quindi lo studio più accurato dei particolari. Si ritiene che molte questinoni di sua competenza sieno d'importanza notevolissima per le nuove provincie.

Critiche al secondo progetto Belotti per la marina mercantile

L'on. BANELLI, dopo aver comunicato la costituzione di sottocomitati del Comitato ferroviario-portuario-marittimo da lui presieduto, sotocomitati che alacremente studiano lo schema di decreto che estende ai territori annessi la legge e il regolameto doganale e la trattazione delle questioni riflettenti il servizio doganale e di pubblica sicurezza delle stazioni di confine di Postumia e di Tarvisio, dice che il sottocomitato per lo studio della questione del Porto franco, nominato da S. E., ha tenuto quattro sedute e si ha motivo di credere che gli studi inerenti a questo grave problema siano bene avviati e che quanto prima il sottocomitato potrà fornire alla Commissione consultiva concreti ed esaurienti dati di giudizio e di decisione per orientare il Governo. Sebbene dubiti che quanto sta per dire esorbiti dalla discussione, l'on. Banelli rileva le gravi ripercussioni che potrebbero avere sull'attività dei cantieri e delle industrie collegate la emanazione dei recenti provvedimenti Belotti per la Marina mercantile, provvedimenti approvati nel loro schema dal V Ufficio della Camera. Propone che con un telegramma si esprima l'apprensione della Commissione per le conseguenze che porterebbe alla regione l'approvazione del secondo progetto Belotti.

S'inizia sull'argomento una vivace discussione. L'avv. ARA si rende conto della gravità della cosa, ma non crede all'efficacia di proteste e telegrammi generici. Se si vuole ottenere qualche cosa, bisogna concretare proposte e richieste precise e presentarle al Governo.

Il dott. MOSCHENI è d'accordo che la Commissione studi e concreti proposte precise, ma poichè il progetto minaccia di uscire per decreto-legge prima ancora che si riconvochi il Parlamento, è favorevole all'urgente richiamo formale al Governo.

L'on. SUVICH dice che se il progetto si discuterà alla Camera, si svolgerà una battaglia a petto a cui la protesta della Commissione sarebbe un'inezia. Si dovrebbe cercar di evitare l'introduzione del progetto per decreto-legge.

Parlano sull'argomento anche l'on. Pitacco, l'avv. Zanolla e il comm. Venezian.

Il sen. MOSCONI ricorda di aver già telegrafato nel senso proposto dalla Commissione, per suo conto, or è un mese. Sarà lieto ripetere l'ammonimento confortato dal voto della Commissione e invita l'on. Banelli a concretare un ordine del giorno, che poi viene approvato all'unanimità. Esso dice:

«La C. C. R., nella riunione del giorno 7 gennaio 1922, sotto la presidenza del Commissario Generale Civile, il senatore Mosconi, considerata la crisi nelle costruzioni navali nella Venezia Giulia, resa edotta delle gravi ripercussioni per la regione, specialmente con riguardo alla disoccupazione, che avrebbe il provvedimento per la Marina mercantile testè votato dalla Commissione parlamentare V.a, confida che il Governo non attui il provvedimento stesso per Decreto-Legge o Decreto Reale e fa voti perchè il relativo disegno di legge sia sottoposto ai due rami del Parlamento per la discussione».

Lo svolgimento dell'ordine del giorno

La Commissione ad unanimità conferma il parere favorevole, già dato dai Comitati giuridico ed economico, alla proroga della prescrizione, di cui alle ordinanze del Co[illegible]premo 2 febbraio e 8 aprile 1919, per altri due anni e per l'estensione anche a favore di filiali di Istituti di credito esteri residenti nelle Nuove Province.

Sul punto 3.o dell'ordine del giorno: «Parere per l'estensione della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione involontaria», riferisce esaurientemente l'avv. Puecher. Dopo interessante e vivo dibattito cui partecipano l'on. Suvich, l'on. [illegible], l'on. Wilfan e S. E. il Commissario Generale Civile il quale fa dare lettura di una lettera in merito pervenuta dalla Federazione degli industriali, alla quasi unanimità viene approvato lo schema di decreto con lievi emendamenti, che non intaccano la sostanza. L'on. Wilfan vota contro.

Sul 4.o punto dell'ordine del giorno (parere circa lo schema di decreto concernente il rimborso di spese di spedalità) riferisce l'on. Pitacco. L'assemblea approva lo schema con i lievi ritocchi proposti dal Comitato, facendo voti per l'urgente emanazione del provvedimento.

Si delibera di rimandare il voto sull'estensione alle Nuove Province della legge di pubblica sicurezza e l'altro sullo schema di decreto sui pesi e le misure alla prossima seduta.

Sul punto 7.o dell'ordine del giorno, a favore dell'istituzione di un ufficio postale al Punto franco, il comm. Moscheni espone trattarsi di un postulato già accolto in massima dalle autorità competenti e rispetto al quale sussistevano soltanto delle difficoltà per la ricerca dei locali e per il personale. All'unanimità la Commissione delibera di urgere l'attuazione del provvedimento.

I Magazzini Generali non saranno ceduti a privati

La Commissione deve dare un suo voto esplicito in cui chieda che prima di innovare il regime vigente ai Magazzini Generali, sia interpellata la Commissione.

Il Sen. MOSCONI ricorda la sua smentita ai giornali quando sorse la diceria sui propositi di cessione dei Magazzini Generali. Aggiunge ora di aver ricevuto un telegramma da Roma in cui si esclude che neppure dalla Presidenza del Consiglio si sia pensato a cessioni. E' naturale che ogni mutamento del regime di un ente d'utilità pubblica come questo in discussione, non potrebbe venir introdotto senza chiedere il consiglio degli interessati competenti e quindi della Commissione. Egli personalmente, dato il carattere di ente pubblico dei Magazzini, esclude che possano mai e per nessuna ragione passare in mani di privati amministratori.

Un ordine del giorno Lazzarini sulla rinascita economica della Venezia Giulia è accettato nella forma generica, in attesa che i comitati competenti concretino l'inchiesta sulle condizioni della regione.

Al decimo punto dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che quanto prima, previ accordi colle autorità interessate dell'Istria e del Goriziano, nominerà un Comitato per gli affari agrari.

Gli stanziamenti contro la disoccupazione

Il ricco preventivo di opere pubbliche per l'anno in corso

Il dott. MURATI ha presentato un ordine del giorno con cui sollecita l'inizio di lavori pubblici contro la disoccupazione.

A questo punto il sen. MOSCONI legge la seguente relazione, che dimostra il generoso proposito del Governo di ovviare con tutti i mezzi a sua disposizione alla crisi di disoccupazione:

«Per combattere la disoccupazione si sono dati ordini precisi per impiegare nei lavori in corso il maggior numero di operai e sono stati intensificati gli studi per completare vari progetti, di cui esistono gli stanziamenti in bilancio. E' stata testè tenuta una riunione, da me presieduta, con l'intervento dei vari capi uffici del Commissariato generale, aventi attinenza con opere pubbliche; si è costituito così un comitato permanente per escogitare tutti i mezzi possibili per lenire la disoccupazione. Nel bilancio del volgente esercizio sono state stanziate, con particolare riguardo alla disoccupazione, lire 5.000.000 per opere stradali e lire 2.000.000 quale contributo per lavori idrici. La Commissione mista istituita presso questo Commissariato, con l'intervento della rappresentanza della provincia di Gorizia e dell'Istria, di pieno accordo e secondo i constatati bisogni delle rispettive regioni, ha assegnato un importo complessivo di lire 4.000.000 all'Istria e lire 3.000.00 al Goriziano. Non appena esaminati i progetti dei relativi lavori proposti, si potranno dare gli appalti. Tra i più importanti lavori in corso, abbiamo oggi quelli del Palazzo di Giustizia, ove oltre le demolizioni sono anche iniziate le nuove fondazioni. Pel Faro monumentale si è già passato all'acquisto del fondo dell'ex forte Krekich e sono stati compiuti gli studi per dividere in due lotti distinti l'appalto, l'uno che riguarda la fornitura della pietra di taglio, in lire 1.834.000, e l'altro le opere in muratura o cemento armato, per lire 1.202.000. L'appalto dei menzionati due lavori è imminente.

Per la strada Trieste-Monfalcone era già in corso di pubblicazione il manifesto che indicava l'appalto in unico lotto; senonchè per aderire alla richiesta avanzata dala classe dei costruttori, il lavoro è stato suddiviso, col benestare dell'Ufficio centrale, in due lotti. Terminate le modifiche al progetto, conseguenti alla detta suddivisione, anche per questa grandiosa opera, l'appalto è imminente.

I lavori di bonifica in Istria e nel Friuli

I lavori alle Caserme di Rozzol si svolgono regolarmente. Così altre opere di minore importanza sono in corso di esecuzione ed altre in corso di appalto. La strada Belvedere-Grado è finita: i progetti per le strade Godovic-Postumia ed Idria-Montenero-Zell sono in copia. La costruzione del ponte sul Torre è già in appalto. Per quanto poi riguarda i lavori di bonifica del Quieto, sono già intervenuti accordi di massima con il Consorzio ed i relativi lavori avranno principio al più presto essendo disponibili a tale fine lire 1.000.000.

I lavori di bonifica ad Aquileia sono a buon punto: sono innanzi i rilievi di campagna della bonifica dell'Arsa: per questa bonifica, che richiede speciali studi, si confida che per la primavera prossima potranno iniziarsi i lavori. Sono anche allo studio i progetti per le altre bonifiche di poca entità.

Per lavori pubblici ordinari nel bilancio dell'esercizio in corso sono state stanziate lire 9.860.000 e per lavori pubblici straordinari lire 30.635.000. Per quanto riguarda l'importantissima ferrovia del Predil il progetto definitivo è finito e si preparano gli appalti per la galleria Serpenizza-Stazione di Creda. Anche il tracciato è quasi al completo. Tutti gli studi che riguardano i lavori per l'attraversamento dello Stoll, sono finiti. Si ha fiducia che, superate le ultime difficoltà di carattere tecnico e di approvazione degli enti competenti, nella prossima stagione si dia mano ai lavori.

Sono poi in corso d'istruttoria le le pratiche che riguardano i vari impianti idroelettrici, contro cui sono pervenuti non pochi ricorsi, e così pure gli studi per quanto riguarda le concessioni per le linee tramviarie con Monfalcone ed altri Comuni del Friuli.

Gl'ingenti importi stanziati

Per concludere, senza tener conto delle spese per ricostruzione, basterà ricordare che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso, sono state concesse 50.340.000 lire per opere pubbliche straordinarie, di cui le 30.635.000 lire suddetto per opere che devono essere ordinate dal Commissariato Generale Civile, e 5.335.000 lire per il Governo Marittimo, 4.756.000 lire per i Magazzini Generali, 3.187.000 lire per il Commissariato Postelegrafonico e 467.000 lire per le foreste demaniali. Tutti gli sforzi miei hanno per obbiettivo di impiegare nel volgente esercizio tutte le somme stanziate in bilancio per opere pubbliche ed a tale fine si farà ogni sforzo perchè ogni difficoltà sia superata.

Per il servizio delle ricostruzioni per i danni di guerra trovansi in questo momento in corso lavori per un importo approssimativo di oltre 30 milioni. Delle opere principali in esecuzione si citano le seguenti, come quelle in cui potranno trovare occupazione un numero sempre crescente di operai: 1) Risanamento della Val di Rose e della Vallata del Corno, vicino a Gorizia. 2) Sistemazione e interramento di fondi malarici a Grado. 3) Sistemazione delle strade, che senza essere state distrutte per fatti di guerra, sono rimaste gravemente danneggiate per un traffico eccezionalmente intenso di «camions» e veicoli militari. Si dovranno fra giorni iniziare lavori importanti, quali la Scuola professionale e il Municipio di Monfalcone. Si dovrà anche prossimamente dare inizio alla costruzione di case di ricovero stabile per i senza tetto, a Grado, a Monfalcone, a Gorizia, a Castagnevizza, a Doberdò, a Voiscizza a Temonizza. Si dovrà inoltre procedere alle riparazioni di tutte le baracche costruite per il ricovero di popolazione e che non offrono sufficiente riparo dalle intemperie. Anche in tali lavori troveranno occupazione parecchie migliaia di operai.

Tutto ciò farà superare questo periodo difficile dello scorcio dell'inverno. Nella prossima primavera tutti i lavori di ricostruzione potranno avere un grande impulso, per opera specialmente di due fattori: a) il riordinamento degli uffici delle ricostruzioni con lo spostamento del loro centro principale d'azione a Gorizia e negli altri centri distrutti; b) con l'approvazione di tutte le nuove opere di ricostruzione nell'interesse degli enti locali, in conformità alle denuncie che essi devono presentare in applicazione del regolamento 1 settembre 1920, testè esteso alle Nuove Provincie.

La ricostruzione delle case private di abitazione avrà anche essa un notevolissimo impulso con la nuova stagione, quando i numerosi consorzi di ricostruzione avranno ultimate le pratiche per ottenere le anticipazioni previste, e le cooperative, che ora trovansi in un periodo di assestamento, potranno dar mano ai lavori ad esse affidati per un importo di circa 150 milioni.

Al 12.o punto viene approvato il regolamento interno della C. C. R., concordato coi presidenti dei Comitati.

L'ordine del giorno è rimesso allo studio dopo una breve discussione, e l'importante seduta è levata alle 14.

L'elezione della Presidenza della Camera di commercio

Ieri venne tenuta una radunanza generale della Camera di Commercio e d'Industria nella quale la Camera procedette alla rielezione della Presidenza e della Deputazione di Borsa. Alla seduta intervenne grandissimo numero di consiglieri della Camera.

Dopo aperta la seduta il presidente cons. Vittorio Venezian diede, in un lucido discorso, uno sguardo retrospettivo sull'attività camerale nel 1921, passando in rapida disamina i più salienti fatti della vita economica dell'emporio durante il decorso anno.

Il presidente invita indi la Camera a procedere alla elezione delle cariche camerali.

Vengono deposte 39 schede, di cui 35 portano il nome del cons. Venezian, che risulta rieletto a presidente, una quello del comm. Guido Segre, tre schede sono in bianco.

Il comm. Venezian, salutato da una lunga ovazione, ringrazia la Camera per la novella prova di fiducia datagli ed assicura che metterà anche in avvenire tutte le sue migliori energie a disposizione della più efficace tutela dei nostri interessi economici.

La Camera procede poi all'elezione del vicepresidente. A tale carica resta riconfermato il comm. Oscarre Cosulich con 33 voti, 4 voti riporta il comm. Carlo Arch. Il presidente avverte che essendo ora assente il comm. Cosulich gli telefonerà l'avvenuta rielezione. A presidente provvisorio risulta rieletto il comm. Arturo Ziffer con 33 voti.

Il comm. Ziffer ringrazia vivamente per la fiducia in lui riposta: darà alla Camera tutte le sue forze, tutto il suo più fattivo lavoro, nella sicura convinzione che l'attività della rappresentanza commerciale deve dare il massimo incremento ai commerci di Trieste, che formano parte integrante della fortuna economica d'Italia.

L'assemblea accoglie queste parole del comm. Ziffer con vivi applausi.

Vengono eletti a deputati di Borsa gli on. dott. Alessandro Afenduli, comm. Carlo Arch, Carlo Bruna, Emilio Fano, Ant. Maccari, gr. uff. Edgardo Morpurgo, Emilio Oblath, Nazario Peterlini, dott. Vitt. Tedeschi, comm. Giulio Uccelli, Enrico Waimarin, prof. Guido Widmer.

COMUNICATI*)

Wally Bernettig
Luciano Mingotti allievo ing.
fidanzati
Trieste, 7 gennaio 1922.

Maria Hrovath
Raniero Sensig
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 8 gennaio 1922

Il sottoscritto interessa la cortesia della sua numerosa spett. clientela di **fargli pervenire quanto prima i vestiti e in generale tutti gli articoli primaverili, destinati alla pulitura od alla tintoria,** *affinchè il lavoro possa venir eseguito con la massima accuratezza e la consegna non abbia a subire ritardi, dato lo straordinario agglomeramento di lavoro che si verifica nei mesi di aprile e maggio.*

Devotissimo

Vittorio Carniel

Stabilimento di Tintoria, Lavatura e Pulitura a secco
Negozio: via Genova 21
Opificio: via della Madonnina 38

Libera Associazione dei medici di Trieste

I consoci sono convocati d'urgenza ad una
Assemblea generale straordinaria
lunedì 9 corr., alle ore 19, in sede sociale, per deliberare sulla opportunità di partecipare alla imminenti elezioni amministrative.
Il presidente: Dott. MANN

D. TRIPCOVICH & C.i
LINEA ESPRESSO PASSEGGIERI
Trieste-Venezia
Partenze da Trieste: ogni MARTEDI e VENERDI alle 9 dal Molo Audace.
Partenze da Venezia: ogni GIOVEDI e SABATO alle 10 dal Bacino S. Marco.
Prezzi di passaggio:
I classe . . Lire 50.— II classe . . Lire 35.— III classe . . Lire 25.—

Il piroscafo
Bacicin Serra
sarà sotto carico a Servola, martedì 10 corrente per
CATANIA
MESSINA
PALERMO
Per informazioni rivolgersi agli agenti
FRATELLI MATIEVICH & Co.
Via Sanità 10
Telefono N. 12-61

Navigazione a vapore "Dalmatia,,

Il piroscafo
„DANUBIO"
partirà mercoledì 11 corr., alle ore 13, in linea regolare settimanale passeggeri e merci TRIESTE-SPALATO.
Caricazione ogni lunedì, martedì e mercoledì al Punto Franco per Sebenico, Traù e Spalato (eventualmente Almissa, S. Pietro della Brazza).
Il piroscafo
„BOSNIA"
partirà sabato 14 corrente, alle ore 13, in linea regolare settimanale passeggeri e merci TRIESTE-METCOVICH.
Caricazione ogni giovedì, venerdì e sabato al Punto Franco per Sebenico, Spalato, Macarsca e Metcovich.
Per informazioni rivolgersi alla
NAVIGAZIONE «DALMATIA»
Telefono 25-20

Autorizzata e premiata Scuola moderna di taglio, cucito e modisteria
Diplomata a Parigi e Milano
Coi 7 e 11 gennaio incominciano i nuovi corsi di taglio, cucito e modisteria.
Per informazioni ed iscrizioni: giornalmente, presso la Direzione, Via Carducci 24.

Il dottor Italo Levi
è ritornato

TEATRO FILODRAMMATICO
Domenica 8 gennaio, dalle 15 alle 19
Grande Soirée dansante
Dalle 20 in poi: FESTA DA BALLO

SALA FENICE
Oggi, dalle 20 in poi
BALLO POPOLARE
INGRESSO: Cavalieri L. 4; Dame L. 2.

CERCASI, d'occasione
MOTORE DIESEL
forza da 50 a 200 HP. — Scrivere: "MOTORE,, al Piccolo

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

BLENORRAGIE (Scolo)
Recenti Acute e Croniche
Scompaiono in 10 giorni radicalmente con le INIEZIONI e PERLE MORELLI
Cura completa N. 1 e 2 L. 19.80 - Le Perle L. 9.00 - Per posta L. 35.—
Il rimedio più efficace per una guarigione sicura, rapida e duratura.
Farmacia O. MORELLI - Venezia
TRIESTE: Ist. Farmacoterapico e farmacie
VENEZIA: Farmacia O. Morelli

Trieste, Piazza della Borsa N. 4.

OGGI SI È APERTO

il "Gran Caffè-Bar Milanese,,
Corso Vitt. Em. III, angolo Via S. Spiridione

CARMIGNANO NICCOLINI
Vino delle tenute di S. E. il sen. marchese Ippolito Niccolini
CARMIGNANO (TOSCANA) — Casa fondata nel 1864
IL MIGLIORE TRA I VINI TOSCANI
Concessionario di Trieste: DITTA SILVIO HOENIG, via Fonderia N. 10 - Tel. 21-58

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale o l'importo in francobolli.

CRONACA DELLA CITTÀ

Errore di mentalità

Per amore d'imparzialità abbiamo ieri raccolte le ragioni fatte valere nei circoli della nostra Camera di Commercio, per giustificare l'attacco contro i Comitati tecnici contenuto nel noto ordine del giorno votato dalla Deputazione di Borsa. Confessiamo senza eufemismi che quelle ragioni non sono tali da persuadere nessuno che ragioni senza preconcetti. L'ordine del giorno parlava esplicitamente di un dualismo esistente fra le attività della Camera e dei Comitati, dualismo dannoso agli interessi cittadini e dispersivo delle pubbliche iniziative. Logica conseguenza di questo stato di cose: il ritorno allo «statu quo ante», la restituzione, cioè, alla Camera di ogni diritto di discussione, di proposta e d'iniziativa in materia commerciale ed economica.

Ma nelle spiegazioni forniteci dalla Camera di Commercio ricercheremmo invano entro l'elegante gioco della schermaglia polemica e delle argomentazioni teoriche il fatto concreto, l'incidente reale, il danno specifico che giustifichi l'allarme gettato dall'ordine del giorno in questione e che alle preoccupazioni di carattere generale in detto documento contenute dia solida base di giustificazione e d'opportunità.

Per questo, a noi sembra che quella protesta risponda piuttosto ad uno stato d'animo che ad una realtà. La Camera di Commercio si sente quasi lesa nel suo amor proprio perchè alcuni problemi cittadini, di cui essa in linea tecnica è chiamata ad interessarsi, vengono discussi fuori delle sue pareti. Questa preoccupazione ci sembra fuori luogo. Non c'è grosso problema, industriale, commerciale o marittimo della città, che non abbia addentellato in altri problemi di aspetto e di natura diversi; e non c'è problema, ci sembra, che appunto per questo suo collegamento con gli altri interessi cittadini non sia tale da dover essere sottoposto all'attento e spassionato esame delle rappresentanze della città.

Che queste rappresentanze alle quali fanno capo i diversi interessi e le diverse tendenze locali, si chiamino Consiglio comunale, Dieta o Consiglio provinciale, è indifferente. Importa solo stabilire il principio assoluto e inderogabile che sui problemi che interessano il riassetto economico-politico di Trieste hanno diritto di prendere la parola tutti coloro che per capacità, preparazione ed amore alle nostre fortune, siano ritenuti idonei al grave compito, anche se essi, per la loro posizione personale, non sono nei ruoli della Camera di Commercio. I maggiori problemi che assillano la vita del nostro emporio sono problemi «generali», cioè problemi che interessano, con maggiore o minore incidenza, ogni ordine di cittadini. Come può pretendere la Camera di Commercio che tali problemi vengano esaminati e risolti dal punto di vista esclusivamente degli interessi particolari dei suoi affiliati? Uomini, partiti, istituzioni hanno pure qualche cosa da dire, ciascuno secondo la sua concezione, le sue premesse e magari i suoi interessi, sui problemi del nostro presente e del nostro avvenire, problemi, che devono appunto trovare una soluzione, che risulti (ci sia permessa l'imagine) come la diagonale nel quadrato della pubblica opinione.

Scendendo dalla teoria alla pratica facciamo un esempio concreto: la sistemazione del regime doganale da darsi a Trieste. Crede la Camera di Commercio che tale problema sia un problema esclusivamente camerale, che tocchi, cioè, gli interessi specifici dei gruppi cittadini da essa tutelati? E crede la Camera di Commercio che su questo problema, che è non solo commerciale, ma finanziario, economico e delicatamente politico, generale e non particolare, nazionale e non locale, europeo forse e non ristrettamente triestino, non abbiano qualche cosa da dire anche coloro che stanno fuori del commercio e dell'industria locali? Questo è un esempio ed è forse uno dei più drastici, appunto perchè si riferisce ad una delle più grosse questioni ancora insolute. Ma l'esemplificazione potrebbe continuare e porterebbe come logica conseguenza la necessità — già soddisfatta — di costituire appositi comitati di studio, nei quali le diverse colorature di uno stesso problema vengano esaminate attentamente per contemperarle nella soluzione più utile e più equa.

Per forza di cose, come altra volta abbiamo osservato, questo processo di analisi e di sintesi dei nostri problemi ci è mancato per quasi tre anni. E' stata una fortuna — lo riconosciamo volentieri — che nel crollo generale di ogni altra organizzazione locale e nel silenzio di ogni altra legittima rappresentanza dei nostri interessi la Camera di Commercio abbia potuto, anche uscendo dal campo della sua diretta competenza tecnico-commerciale e del suo diritto di consulenza, rimanere in piedi per tenere presente l'esistenza dei problemi e desta l'urgenza della loro soluzione. Questa benemerenza della Camera di Commercio, non crea però ancora a suo favore un diritto d'usucapione e una prerogativa di monopolio.

Con la smobilitazione della nostra vita pubblica e col ritorno a ciascun arto del nostro corpo sociale delle rispettive funzioni, anche la Camera di Commercio, che per tre anni ha funzionato da vero e proprio parlamentino locale, con atteggiamenti talora risolutamente politici, deve ritornare nella normalità delle sue funzioni. L'invasione nel campo altrui, che ora la Camera di Commercio intravede nell'azione dei Comitati tecnici, è avvenuta invece proprio per opera sua e, lo ripetiamo, per fortuna nostra. Ma oggi questo stato di cose è bene che cessi. Dell'esperienza, della competenza, dell'utilità notevolissima della Camera di Commercio non c'è nessuno che possa dubitare; e nessuna persona di buon senso può pensare che la Camera di Commercio non rimanga per l'avvenire come fu per il passato uno dei gangli più attivi e più sensibili della nostra vita economica, che non può essere trascurato quando una decisione debba essere presa in relazione ai nostri supremi interessi locali.

Di questa elementare opportunità si è reso abilmente interprete ieri mattina, in seno alla Commissione consultiva, lo stesso sen. Mosconi. Ma, d'altra parte, la Camera di Commercio deve rendersi conto che la pubblica cosa si chiama «pubblica» appunto perchè è di tutti, e non soltanto di alcuni ceti o persone per natura inclini a confondere i propri interessi e i propri punti di vista con gli interessi e i punti di vista della collettività.

La chiamata alle armi della classe 1902

Secondo gli ordini emanati dal Ministero della Guerra il sottoscritto prescrive quanto segue: 1) Gli uomini arruolati durante la leva nella classe 1902 quali nati nel primo semestre dell'anno 1902 o capilista sono chiamati alle armi il 23 gennaio 1922.

2) Con i detti uomini dovranno pure presentarsi: a) i militari di classi precedenti in congedo illimitato provvisorio perchè avevano un fratello alle armi sempre quando detto fratello sia stato congedato; b) i militari di classe precedenti ammessi al ritardo del servizio come studenti universitari o allievi missionari sempre quando abbiano compiuto il 26.o anno di età.

3) Le reclute residenti nel territorio della Venezia Giulia si presenteranno in tempo opportuno al sindaco del Comune di residenza muniti del foglio di congedo illimitato provvisorio per essere riunite in drappello ed avviate al Comando del distretto militare più vicino in modo che vi giungano alla data sopraccennata.

La rappresentanza di Trieste ai funerali di Giacomo Sauro. Il Commissario straordinario ha disposto che il Municipio di Trieste sia rappresentato ai funerali di Giacomo Sauro da un assessore municipale, nella persona del cav. Inchiostri, e dal segretario municipale dott. Timeus.

Sul feretro verrà deposta una ghirlanda a nome del Comune. Ai funerali parteciperà pure un distaccamento di vigili urbani in alta tenuta agli ordini del comandante.

Associazione della Stampa. Ricordiamo che oggi, alle 21, l'avv. Turolla parlerà ai soci su ciò che avviene «Tra le quinte della giustizia». Il Turolla, che è un brillante avvocato-giornalista, promette una serata piena d'interesse e vivamente attesa dai soci.

Una sconosciuta travolta da un autocarro
muore poco dopo all'ospedale

Erano le 18.30 di ieri, quando i numerosi cittadini che passavano per la piazza Goldoni, furono testimoni di una scena di spavento. Dal passo del Ponte della Fabra giungeva a piccola velocità un'autocarro delle tranvie municipali, condotto dallo «chauffeur» Lucio Linassi, di 29 anni. Giunto in piazza Goldoni, il conduttore sterzò a destra per imboccare la via Giacinto Gallina, quando una donna, dall'apparente età di tenta anni, si parò dinanzi al veicolo.

Il Linassi, con un'abile manovra, riuscì a scansarla. Però la donna, colta così alla sprovvista e dominata dall'imbarazzo del momento, si scansò a sua volta... ma in modo da mettersi proprio dalla parte in cui il Linassi aveva sterzato. E, allora, avvenne l'inevitabile: La povera donna fu travolta. Accorse gente da ogni parte. La disgraziata, che non dava più segno di vita, fu tratta da sotto le ruote dell'automobile investitrice e adagiata sulla vettura V. G. N. 2 del signor Mario Travanti che la trasportò all'Ospedale, dove il sanitario d'ispezione le riscontrò la frattura della base del cranio. Fu accolta nel IX riparto in condizioni disperate. Non le furono rinvenuti indosso documenti per poter identificarla, dimodochè non si sa finora chi sia la sventurata che alle 19.30 spirò senza aver pronunciato parola.

Il cav. Mraz, dirigente il Commissariato di p. s. di via S. Giovanni, ha avviato pratiche per stabilire l'identità dell'estinta. Al momento della disgrazia ella aveva seco una «sporta» contenente generi alimentari ed un mazzo di chiavi. Vestiva alla foggia delle popolane: gonnella grigia e giacca nera. Ha occhi e capelli neri, faccia ovale. La salma sarà esposta oggi nella cappella mortuaria.

Perchè fu arrestato uno "chauffeur,,

Ier l'altro si presentò all'ufficio anagrafico di via Sanità 16, *chauffeur* Giovanni Fabretto, di 26 anni, pertinente a Pola, per chiedere un certificato di dimora allo scopo di ottenere un passaporto per l'estero. L'impiegato, scartabellando nell'archivio vi trovò un mandato di cattura di vecchia data, secondo il quale il Fabretto doveva rispondere del crimine di uccisione. Gli parve perciò strana la presenza dello *chauffeur*, il quale fu perciò condotto al Commissariato di via Sanità, dove fu trattenuto per assumere informazioni alla Polizia di Pola. Le informazioni infatti pervennero. Risultò che effettivamente egli era stato condannato ad otto mesi di carcere dalle Assise di Pola, avendo egli, lungo la strada Dignano-Pola, travolto sotto l'automobile e ferito mortalmente un contadino. Ma in seguito all'amnistia del marzo 1921 la pena gli era stata condonata.

Prima che da Pola giungessero le informazioni, il Commissariato aveva comunicato la notizia ai giornali, in una forma secondo la quale il Fabretto risultava colpevole di uccisione. E in questo senso la notizia fu anche pubblicata. Viceversa, appena chiarita la cosa, l'arrestato fu rimesso in libertà.

Una sartina semiasfissiata

La sartina Adalgisa Supancich, di 15 anni, abitante in Via Cristoforo Cancellieri N. 120, per poco non rimase, ieri, vittima dell'acido carbonico sviluppatosi da un braciere. La sua «mastra» aveva acceso nelle stanze un fornello e già nella mattina la giovanetta s'era sentita poco bene. Mentre, poi, a mezzogiorno, si trovava in Via Silvio Pellico, attendendo il tram per S. Sabba, fu colta da impulsi di vomito, cefalea ecc. Condotta da alcuni passanti ai nostri uffici, fu telefonato alla Guardia medica.

Il dott. Cavagna giunto poco dopo, praticò alla Supancich alcune iniezioni che valsero a metterla fuori di pericolo. Ella fu trasportata poi al civico nosocomio ed accolta nel secondo riparto. Il suo stato non è grave.

Una revolverata a un contadino

Ieri fu portato all'ospedale civico il contadino Giovanni Sain, di 28 anni, da Grisignano. Un colpo di rivoltella, a quanto accertarono i medici, gli aveva perforato il femore destro.

Interrogato come si fosse buscato quella revolverata, il contadino raccontò:

— L'altra sera eravamo raccolti in lieta comitiva in un'osteria presso Pirano, cioè a Santa Lucia. Ad un certo momento si accese una rissa furiosa fra alcuni terrazzani convenuti nello stesso locale. Volarono sedie, tavoli, stoviglie, furono sparati colpi di rivoltella; un vero finimondo. A zuffa finita i feriti erano parecchi, però fortunatamente nulla di eccessivamente grave. Il più malconcio rimasi io, che mi trovai con la gamba trapassata da un proiettile di rivoltella.

Il Sain fu accolto nel IV reparto.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del professore Giacomo Ciamician, dai cugini Ida e Adolfo Milossovich lire 50 pro' fondo sussidi studenti poveri del Ginnasio comunale «Dante Alighieri», da Guido e Ada Girometta lire 50 pro' Associazione Nazionale fra madri e vedove dei caduti e lire 50 pro' fondo studenti poveri del Ginnasio comunale «Dante Alighieri»; da Maria ved. Zanetti lire 50 pro' Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti e lire 50 pro' Oratorio Salesiano; da Laura e Attilio Motka lire 50 pro' Lega Nazionale e lire 50 pro Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti; da Amalia e Oscar Tureck lire 50 pro' Oratorio Salesiano e lire 50 pro' Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti; dalla zia Elisa Motka ved. Ghezzo lire 50 pro' Lega Nazionale e lire 50 pro' Asilo famiglia di Barcola.

In memoria del compianto sig. Benedetto Pototschnig, nel III anniversario della sua morte, da Mila Pototschnig e figli lire 300 pro' ospedale dei cronici per un letto che porti il nome dell'estinto, lire 100 pro' Croce Rossa sezione Trieste e lire 100 pro' Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra; dalle signorine Matilde Silbermann e Tina Macor lire 50 pro' Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Serra, da Luigi Sanzin lire 20; dalla famiglia G. B. Cosettini lire 20, pro' Guardia medica; dalla famiglia Brugger lire 30 pro' Comitato difesa minorenni.

Per onorare la memoria della zia Maria Codogno, dalla famiglia Edoardo Riva lire 15, dal fratello Giuseppe e nipote Arturo Fradel lire 15 pro' Guardia medica.

In memoria del sig. Ettore Piazza, dagli ingegneri Umberto ed Ernesto Cohen lire 50 pro' Guardia medica; dalla famiglia Enrico Alessandrino lire 30 pro' Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti; da Alfredo Cohen lire 25 pro' Ospedale israelitico; da Mercedes e Augusto Baschiera lire 50; da Mario, Carlo e Arturo Baschiera lire 30 pro' Guardia medica.

Raccolte da Guido Mussafia, fra i ragazzi Ikorkovosky, Guastalla e Lori, lire 18 pro' Asilo Rittmeyer per ciechi poveri.

Per onorare, nel trigesimo della morte, la cara memoria del suo indimenticabile Capo, dalla famiglia di Angelo Castelbolognese lire 20 pro' Guardia medica, lire 20 pro' Lega Nazionale, lire 20 pro' Monumento Oberdan, lire 15 pro' Ospedale israelitico, lire 15 pro' fondo Assistenza della scuola S. Francesco d'Assisi e lire 15 pro' fondo vedove ed orfani degli impiegati dell'Officina del gas.

Gesta notturne di malviventi
Uno dei malandrini ridotto in fin di vita

L'altra notte, verso le 3 — ci scrive il nostro corrispondente da Gradisca — la signora Filomena Zottig, di Sdraussina, uditi dei rumori nella via sottostante, provenienti, a quanto sembrava, dal negozio di commestibili di proprietà di suo marito Pietro, capovilla, si affacciò alla finestra. Infatti vide quattro ombre sospette. Spaventata, la signora chiamò suo marito ed il figlio Virgilio. Armatisi, i due uomini scesero nel negozio dove i ladri, dopo aver segate le sbarre della finestra ed aver rotto un vetro, erano già penetrati e stavano per asportare della merce.

Il Virgilio, allo scopo di intimorire i ladri, tirò un colpo di rivoltella; il proiettile colpì al petto uno dei ladri che stramazzò al suolo, mentre gli altri si davano alla fuga.

Telefonatosi al comando dei carabinieri di Sagrado giunsero sul posto i rappresentanti dell'autorità che fecero trasportare il ferito all'ospedale di Monfalcone, dove venne accolto in condizioni disperate. Egli potè dire con un filo di voce, di chiamarsi Miani, di 25 anni, da Cormons. Fece anche il nome di due suoi compagni, ma è da ritenersi che non corrispondano al vero. Ad ogni modo si ritiene che si tratti di una vera banda di malviventi che ha il suo covo a Cormons. Questo fatto, aggiunto all'aggressione, subita poco tempo fa dal guardiano della ditta Natale di Sdraussina, ha destato in paese viva apprensione, anche per il fatto che ancora non sono stati arrestati gli uccisori della giovane Devetach, uccisa, come i lettori ricorderanno, sulla strada del luogo, a scopo di rapina.

Nuove specialità ladresche
Le vetrate dei portoni

In questi giorni si è costituita una banda di ignoti specializzata nel furto dei telai dei portoni. L'azienda deve rendere bene chè i vetri costano e i furti continuano con un crescendo preoccupante per i portinai e più ancora per i proprietari delle case prese di mira. Furti consimili avvennero in Via Rossetti N. 18, dove i ladri cagionarono un danno di 150 lire. In Via Donato Bramante rubarono due telai della misura di 50 per 172, il cui valore ammonta a 600 lire. Altri di questi furti furono segnalati in Via dell'Istituto N. 14, ove cagionarono 120 lire di danno; in Via Gateri, in Via Tiziano Vecellio, Pietà, Rossetti ed adiacenze. Come si vede i ladri lavorano senza riposo.

Uno di questi però fu colto sul fatto. La portinaia della casa N. 38 di Via Gatteri, Maria Lucchesi, si accorse in tempo di uno sconosciuto che aveva levato un telaio del portone. Rincorso dalla donna fu acciuffato da una guardia. Al commissariato di Via Brunner si qualificò per Giuseppe Cernigoi, bracciante, abitante in Via Rigutti N. 14. Passò al Coroneo.

I vetrai dovrebbero guardarsi dal comperare lastre da sconosciuti, per evitare spiacevoli sorprese.

Una rumena borseggiata

Tre donne rumene giunte da qualche giorno nella nostra città dove attendono di imbarcarsi per Buenos Aires, si recarono ieri nel pomeriggio nel negozio di manifatture Ferfoglia in Corso Garibaldi n. 3.

Dopo essersi fatto comprendere come meglio potevano, una di loro, a nome Roife Schönde, fece degli acquisti. Quando però volle pagare non trovò più il portamonete contenente 6 dollari e 170 lire.

Disperata, la povera donna, dopo aver fatte vane ricerche, si recò al Commissariato di via G. Brunner, ove denunciò il borseggio.

Un pugno... per l'igiene

Umberto Duchich, di 37 anni, si presentò ieri sera, verso le 21, all'Alloggio popolare di via Pondares. Appena vistolo, però, il custode gli ingiunse di andarsene, perchè, la notte prima aveva riempito di... bestioline il letto. Il Duchich negò indignato, ma l'altro, certo di quanto diceva, non volle intendere, sicchè in breve i due vennero alle mani. La peggio toccò al Duchich che si buscò un pugno tale che dovette far le tutte le scale in una volta. Rialzatosi da terra, il Duchich, si recò alla Guardia medica, dove il dott. Peperle gli riscontrò una ferita lacero-contusa con ematoma alla regione occipitale, guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Un foro nel muro ch'è un buco nell'acqua...

L'altra notte gl'ignoti, dopo aver rotto il lucchetto della porta d'una falegnameria in via Corti n. 2, vi entrarono e, forato un muro, penetrarono nell'adiacente negozio in manifatture e filati Viezzoli e Tommaso. I ladri avevano già fatto una larga scelta della merce che intendevano di asportare, quando, sul più bello dell'impresa, furono disturbati. Cosicchè dileguarono senza rubar nulla. Di ciò, ieri mattina, ne venne fatta denuncia al cav. Falcone dei Commissariato di via Sanità.

Visitate nei locali speciali al pianoterra con accesso diretto dal Corso V. E. III, 11

la liquidazione straordinaria delle

eccedenze di merci varie

che è una

vera vendita sensazionale

perchè fatta a prezzi molto al di sotto dei regolari per

Lanerie - Seterie
Cotonerie - Velluti - Maglierie

e in parte ridotti fin sotto il prezzo di costo per gli articoli soggetti alla moda, come:

Mantelli - Vestiti
Bluse - Vestaglie - Golf

Calzature BALLY di tutte le qualità di ultima moda per liquidare i numeri piccoli e grandi rimasti dall'assortimento, **A PREZZI DI VERO FAVORE**

Una sorpresa: SCAMPOLI a prezzi bassissimi

PROFUMERIE - SAPONI - PELLETTERIE - TAPPETI - COLTRINAGGI - STOFFE PER MOBILI

Ingresso libero senza alcun obbligo d'acquisto

M. WEISS
TRIESTE - FIUME - MILANO

TELEF. N.i 498, 23-36, 23-37 TELEF. N.i 498, 23-36, 23-37

Il grande bar caffè "Milanese,"

Inaugurazione

I signori gestori Segreto, Silvetti e Ricciai, hanno aperto ieri sera, nel corso Vittorio Emanuele III, nell'edificio dell'Hotel Milano, il «Grande Bar Caffè Milano». Era presente, alla inaugurazione, un pubblico scelto ed eletto. I proprietari servirono un sontuoso lunch.

Quella dei «bars» è una moda che rapidamente si diffonde. E' la vita giovine, vivace, agitata, irrequieta, che sopravviene a dare il saluto estremo al vecchio solenne caffè. Il vecchio caffè, dalle ampie sale, dai soffici vellutati divani, ove un tempo fu bello sedersi intorno agli affollati tavoli e discutere a lungo, si sente, da vicino, premuto e sospinto dal «bar» che entra con tutti gli impeti e le irrequietudini della giovinezza, nella vita moderna.

Si veste di grazia, si adorna di luci, si ammanta di bellezza. Chiama in soccorso i pregi dell'arte, i suoi colori ed i suoi fascini, per meglio acquistare il pubblico favore. Il «Grande Bar Caffè Milanese» è, a questo proposito, un modello. Si comprende che alla direzione dei lavori ha presieduto un artista, di finissimo gusto e di esperienza consumata. E' il prof. Melchiorre Bega, di Bologna, il quale ha, per questo genere di lavori, attitudini specialissime.

Ciò che s'ammira nel «Grande Bar Milanese» è l'armonia del colore, lo sfarzo di una decorazione che ha saputo contenersi in una giusta misura e la perfezione della lavorazione del legno, da cui hanno ricavarsi mirabili effetti. Il legno è il nobile palissandro. E' tutto intarsiato e dorato, con squisito disegno e con rara maestria. Il lungo banco, che corre per due lati nel bar e i tavolinetti quadrati, leggiadrissimi, furono costruitti dalla ditta Vittorio Bega, di Bologna. I tavolinetti appaiono mirabili. Riposano sovra un piedestallo metallico e la parte superiore è di marmo di Verona, che con le sue striature giallo-scure splendidamente armonizza col palissandro.

I proprietari han voluto portare a Trieste le forme che altrove hanno già conosciuto il più chiaro successo. Ed hanno trovato, nella realizzazione del loro intento, oltre il prof. Melchiorre Bega, che si è prodigato, preziosi collaboratori, dal signor E. Magliaretta, che atteso alle decorazioni, alla ditta Picciola e Benedetti, che provvide agli impianti dell'acqua e del gas; alla ditta Navarra che si occupò della luce elettrica; alla falegnameria Tergeste, la quale costruì con la precisione e la nitidezza che le sono consuete, gl'interni scaffali, su cui corrono giuochi di luci, graziosamente disposti.

I bronzi e i lampadari, nella tenuità delle luci velate, offrivano ieri sera un quadro suggestivo. Essi furono forniti dalla ditta Greco di Milano.

Quei due pavoni che il prof. Bega ha dipinto sulle pareti, appaiono splendidamente ricavati per la rigorosità del disegno e l'iridescente colorazione; ed il «tea-room» è delizioso, per il gusto con cui fu composto e la delicatezza dei contorni.

L'Albero di Natale per i ciechi. Oggi, alle ore 16, ci sarà la festa dell'Albero di Natale per i ciechi dell'Istituto Rittmeyer di Barcola, sotto il patronato di Donna Flora Mosconi.

La grave disgrazia di un operaio

Una grave disgrazia toccò ieri nel pomeriggio ad un povero padre di famiglia, l'operaio addetto all'officina comunale del gas, Albano Parron, di 49 anni, abitante in via Broletto n. 2. Verso le 18 egli uscì assieme a due ragazzi dall'officina e si recò al viale di S. Andrea per la riparazione di un lampione elettrico. Giunto sul posto preparò la scala e presi gli ordigni, vi salì.

Aveva già ultimato il lavoro quando per una mossa sbagliata scivolò dalla scala e precipitò al suolo, ove battè con tale violenza, che rimase privo di sensi.

I suoi compagni di lavoro gli prestarono qualche soccorso e fatta poi venire una vettura pubblica ve lo adagiarono e lo fecero trasportare all'ospedale ove il sanitario d'ispezione gli constatò escoriazioni multiple alla faccia, al polso destro, delle contusioni all'anca sinistra e probabile commozione cerebrale. Lo stato del pover'uomo è grave. Venne accolto nel nono riparto.

Teatri e Concerti

Verdi. Stasera alle 20.30 «Il matrimonio segreto». Continuano le prove della «Luisa», che andrà in scena prossimamente.

Politeama Rossetti. Anche ieri il pubblico numeroso gradì la spigliata «Duchessa del Bal Tabarin», che oggi alle 20.30 si replica. — Alle 15.30 si darà «Un viaggio in Africa» del maestro Suppé.

Nazionale. Il ricco spettacolo di cinematografo e varietà continua a richiamare pubblico in folla, che si diverte e applaude. Oggi replica del programma.

Fenice. Pubblico numeroso a tutte le rappresentazioni di ieri. La bella pellicola «Una fiamma nel deserto» ebbe il solito successo.

Nella varietà applausi a tutti i numeri e specialmente alla coppia «Giss», duettisti d'operetta. Oggi ultimo giorno del programma.

Domani si proietterà la pellicola «Li-Pao, il mandarino». Nella varietà debutteranno: Luigino Molinari, nelle sue danze originali; «Les 6 Molinari» danze internazionali. La coppia «Giss» a grande richiesta, fu riconfermata.

CINEMA E VARIETÀ

Gran Cinema Italia. Proseguono con trionfale successo le repliche del capolavoro «Danzatrice d'Oriente», protagonista la celebre danzatrice indiana Duorga. — Principia alle 15, ultima alle 22. Funzionano i caloriferi.

Prossimamente: «Papà Gambalunga», protagonista Mary Pickford.

Spettacolo meraviglioso «La signora del mondo», prima serie, che si dà al Savoia, tanto meraviglioso, che anche ieri la innumere folla non si contava, nell'elegante locale!... Del resto, quale spettacolo più bello che «L'amica dell'uomo giallo», potrebbe oggi chiamare al Savoia il più distinto pubblico di Trieste?

Oggi il primo episodio de «La signora del mondo» si replica dalle 15 precise e precisamente, alle 15, 16.30, 18, 19.30 e 21 precise.

Fra giorni il seguito: «La storia di Maud Gregaard», il dolorosissimo passato di Mia May.

Al Modernissimo «Eleonora Vogelsang», dramma in 5 atti, protagonista la divina Henny Porten. Principia alle 15.30; ultima alle 22.

«Sfinge» con Francesca Bertini al Novo Cine. Da oggi cominciano le belle rappresentazioni di «Sfinge», interpretata dalla diva Francesca Bertini. Principia alle 15. Domani «Sfinge» si replica.

Cine Iris. Oggi la film di novità: «Sotto l'ingranaggio», dramma di avventure. Farà seguito una comica.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Ore 20.30 (Turno B): «Il matrimonio segreto».

Politeama Rossetti. (Compagnia d'operette Lombardo). Ore 15.30: «Un viaggio in Africa»; ore 20.30: «La duchessa del Bal Tabarin».

Teatro Nazionale. Spettacoli continuati di cinema e varietà.

Teatro Fenice. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà e la pellicola «Una fiamma nel deserto».

Teatro Eden. Spettacolo di cinema e varietà.

Gran Cinema Teatro Italia. Via Dante Alighieri 1-3. «Danzatrice d'oriente» con l'artista indiana Duorga.

Modernissimo. (Piazza San Giovanni). «Eleonora Vogelsang» con Henny Porten.

Novo Cine. (Viale XX Settembre 37). «Sfinge» con Francesca Bertini.

Cine Venus (Piazza Cavana N. 2). «Il brillante dei Bryce», oggi prima serie.

Cabaret Varietà Maxim. Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Per le vostre "toilettes,, da sera rivolgetevi, gentili signore, alla MERVEILLEUSE, dove troverete i più ricchi ed originali modelli parigini. In questi giorni la MERVEILLEUSE di Torino nella succursale di Trieste (A. V. E. Corso Vitt. Eman. 27), ha iniziato la ormai tradizionale liquidazione di abiti, mantelli, tailleurs, blouses, per fine stagione, a prezzi ribassatissimi.

Alle signore. Si annuncia che la maison Trombetta inizia oggi all'Hotel de la Ville una grande liquidazione di abiti mantelli e ricche pellicce con grandi ribassi.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Il Quartetto Triestino all'Università Popolare. Oggi, alle 16.30, nella sala maggiore del Circolo Artistico, via Coroneo 15, sarà tenuta la terza audizione del Quartetto Triestino, con questo magnifico programma: Schumann: Quartetto III in La magg. Schumann: Quintetto con piano in Mi bem. magg. op. 44. Al piano, il prof. Eusebio Curellich.

Domani, alle 20, nella palestra della scuola di via Giotto, ingresso in via Gatteri, il prof. Vittorio Furlani terrà lezione di storia antica.

— Nella sede di Barcola: Domani, alle 19, il prof. Zillotto parlerà del poeta dialettale triestino Giglio Padovan.

— Nella sede di S. Giacomo: Domani, alle 20.30, l'ing. Zalateo farà lezione su «La disposizione degli impianti nelle centrali elettriche».

Società Ginnastica Triestina. Oggi, alle 17, spettacolo cinematografico con la pellicola «La avventura di Bijou», con Camillo De Riso. I posti ancora disponibili si possono ritirare oggi dalle 10 alle 12. Domani, lezione di danza per allievi e soci. Martedì, lezione di ginnastica per allievi e soci.

Partito nazionale fascista. Tutti i fascisti sono invitati all'assemblea generale che si terrà oggi, alle 11 precise, per discutere il seguente ordine del giorno: Elezioni amministrative. Interverrà l'on. Banelli.

Società Alpina delle Giulie. Anzichè domani, come annunciato ieri, le varie commissioni sono convocate per martedì 10 corrente, alle 19.30.

Lo Sport club «Audace» avvisa tutti i soci che la sede è stata trasferita in via degli Artisti 3, primo, e invita tutti i soci e simpatizzanti ad intervenire oggi, alle ore 11 precise, a un'adunanza per trattare questioni della massima importanza.

Partito nazionale fascista. La squadra «Floriano Benzzar», al completo e in divisa, è convocata per oggi in sala Dante, alle 14.

Campionato di foot-ball di prima categoria. Girone Venezia Giulia. Oggi, sul campo sportivo dell'Unione Sportiva Triestina, a Montebello, avrà luogo il già annunciato incontro di foot-ball per il campionato di prima categoria tra la fortissima squadra dell'Associazione Sportiva Edera di Pola e la squadra dell'Unione Sportiva Triestina. La partita avrà inizio alle 14.30 e sarà arbitrata dal signor Castellengo, dello S. C. Monfalcone. Precederà questo incontro una gara tra la squadra della A. S. Edera di Muggia e le riserve dell'U. S. Triestina, alle ore 13.

Camera del Lavoro Italiana. Il Consiglio direttivo della Camera del Lavoro Italiana è convocato al completo per questa mattina, alle 10.30, nella Segreteria sociale.

Associazione combattenti. Gli ex combattenti malarici sono pregati di passare nei giorni 10, 11 e 12 agli uffici della sezione combattenti per riempire dei moduli che li riguardano.

Sono a disposizione degli ex combattenti associati 400 buoni-vitto per la mensa di famiglia e 200 buoni-alloggio per il dormitorio popolare. I bisognosi possono ritirarli gratuitamente tutti i giorni, alla nostra segreteria, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Congresso generale della Cooperativa marittima. La Direzione della Cooperativa marittima per la fornitura di vestiario rammenta ai signori consortisti che il Congresso generale, come già annunciato, avrà luogo sabato 14 gennaio a. corr., ad ore 4 pom., nella sede consorziale, in via Milano 33, con l'ordine del giorno: Approvazione dei bilanci 1920-21 e varie. Si avverte che se per l'ora stabilita non si fosse raggiunto il numero legale di consortisti, il congresso sarà tenuto mezz'ora più tardi con qualunque numero di intervenuti.

Associazione fra sordomuti della Venezia Giulia «S. Giusto». I soci sono convocati per oggi, alle 17, nella sede sociale, via Scuole nuove 12-14, per partecipare all'assemblea generale straordinaria che tratterà il seguente ordine del giorno: Nomina di cinque membri per il Comitato elettorale.

La Giovane Italia. Il Consiglio direttivo comunica che col corrente anno scadono le tessere vecchie e che ne verranno emesse delle nuove tanto per i soci allievi quanto per i soci di patronato. Il canone annuo rimane inalterato: lire 2 per gli allievi e 5 per il patronato.

Partito repubblicano. Tutti gli aderenti, compresi i circoli giovanili, sono invitati a intervenire all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo domani, alle 20, nella sala Tartini, via Carducci.

Per i sottufficiali in congedo. Il delegato per la Venezia Giulia dell'Associazione nazionale dei sottufficiali in congedo, indirizza pubblicamente un appello a tutti i sottufficiali dimoranti nella nostra regione, sollecitandoli ad aggregarsi all'associazione stessa, che ha lo scopo di infondere lo spirito del cameratismo e di creare sezioni in ogni comune dove risiedano più di 25 ex sottufficiali. Domenica 15 corr., alle 10, i soci della sezione di Trieste si riuniranno alla Camera del lavoro italiana, in via del Pozzo bianco N. 9. Per informazioni risponde il delegato regionale A. Bianco, presso l'Ufficio telegrafico di Trieste.

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 7 gennaio 1922

BARI	42	2	74	52	31
FIRENZE	56	63	6	44	68
MILANO	7	44	38	90	24
NAPOLI	74	61	90	59	75
PALERMO	38	6	49	18	16
ROMA	84	74	25	8	66
TORINO	80	18	79	5	31
VENEZIA	61	22	79	40	66

TRIBUNALI

Madre spietata e giudici pietosi

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

Il 2 novembre dell'anno scorso un gruppo di braccianti in isciopero si raccolse in piazza Vittorio Veneto, dove, capitato un drappello di guardie regie, fu intimato di sgomberare e a tale scopo vennero anche dati gli squilli di tromba. Fra i braccianti c'era anche Emilio Cepelnik, di 19 anni, il quale non soltanto trascurò di obbedire all'intimazione generale, ma si ostinò a starsene lì anche quando il vicebrigadiere delle regie guardie, Francesco Faggi personalmente gl'intimò di allontanarsi. Anzi — secondo l'accusa — il Cepelnik, in tale frangente, offese il Faggi gridandogli: «Carne venduta!». Allora il funzionario intimò l'arresto al Cepelnik, il quale oppose resistenza, menando pugni e calci e graffiando il Faggi in modo di arrecargli lesioni. Al tempo stesso gridava: «A noi, compagni!», nell'intento di chiamare in aiuto gli altri braccianti e cinque degli stessi si avvicinarono, tentando di liberarlo, ma senza riuscirvi.

Per questi fatti il Cepelnik dovette rispondere ieri, dinanzi ai giudici, del crimine di pubblica violenza contro organi della autorità, del delitto di tumulto per aver eccitato gli altri a liberarlo, come stabilito dal paragrafo 279; del delitto di tumulto a seconda dei paragrafi 283-284 per la disobbedienza e della contravvenzione di oltraggio agli organi dell'autorità, come previsto al paragrafo 312.

L'accusato dichiara di essere stato agitato e, su domanda del difensore avv. Padoa, racconta la sua storia. E' nato a Trieste, figlio illegittimo di Maria Cepelnik, una carinziana che nella nostra città fa la portinaia. La madre lo abbandonò sulla via da piccino e una pietosa popolana lo raccolse, lo tenne con sè, lo allevò. La vera madre di lui mai volle saperne e il Cepelnik amò colei che lo allevò e, appena lo potè, fece il bracciante, mantenendosi incensurato, dimostrandosi grato alla buona donna che lo salvò, sostentandola.

Di questa circostanza, particolarmente, l'avv. Padoa si serve per chieder mitezza alla Corte che, realmente, discende di molto sotto il minimo della pena e condanna il Cepelnik a quattro mesi di carcere, nella quale pena vanno computati i due mesi di arresto preventivo.

Presiedeva il vicepresidente del Tribunale Clarici; giudici i cons. Pacor, Danese, Basiliadis; P. M. il Procuratore del Re dott. Bencich.

Assoluzione

Giovanna Kandus di Andrea, di 28 anni, da Gorizia, la quale convive con Alfredo Smerdù, di ventinove anni, era accusata assieme a quest'ultimo di complicità in furto perchè il 17 marzo dell'anno scorso fu trovata in possesso di cinque pelli di vitello e quattro chilogrammi e mezzo di tabacco. Gli accusati, che hanno rimunciato a difensore, sostengono che la merce venne loro affidata in custodia da persona sconosciuta e i giudici, cons. Policky, de Petris, Quartapelle e Parisini, nel dubbio, pronunciano sentenza di assoluzione.

Calore benefico

che dà pronto sollievo ai dolori reumatici.

"VEDETE quest'uomo?" Egli è lieto di essersi servito del Linimento "Sloan," il quale gli ha apportato un pronto sollievo ed il sorriso sulle labbra. Ottimo contro gli acciacchi provenienti dall'esporsi alle intemperie, contro gli sforzi muscolari," le storte, la lombaggine e dolori ai muscoli in seguito a lavoro eccessivo. Il Linimento penetra nella cute senza che occorra far delle fregagioni.

In vendita presso tutte le Farmacie.

Deposito all'ingrosso: H. ROBERTS & CO., 40, Via Moscova, MILANO.

LINIMENTO "SLOAN"

GAS VELENOSI CAUSATI DAGLI ACIDI DELLO STOMACO

Non c'è nulla che mini più rapidamente le forze e la vitalità che una condizione disordinata dello stomaco. La maggior parte dei casi di nervosismo acuto vanno ascritti all'assimiliazione difettosa del cibo. Quell'acidità, più comunemente chiamata bruciacuore è uno dei primi e sicuri indizi di uno stomaco disordinato, e se non vi si pone prontamente rimedio, essa può degenerare in dispepsia cronica. La Magnesia Bi-surata possiede la virtù di neutralizzare gli acidi perniciosi oltre all'impedire la fermentazione del cibo. Essa trovasi in vendita presso tutti i farmacisti, sia in Polvere che in Tavolette. Il prezzo del pacco non è che di lire 4.40, e vi è unita una garanzia impegnativa che dà diritto al rimborso della spesa, qualora il risultato ottenuto non sia pienamente soddisfacente.

Ottima occasione

Si vende in Ajello (Friuli redento)

LEGNAMIFICIO

macchinario modernissimo, completamente attrezzato, vasto impianto, scoria legnami, FORZA ELETTRICA ASSICURATA IN PERMANENZA. Eventualmente grandioso stabile con terreno.

Per trattative rivolgersi

EMILIO SECULIN - Deposito mobili GORIZIA

Chi sarà?

il vincitore del primo premio di

L. 100.000

della Lotteria Opera Card. Ferrari

11 gennaio 1922

Estrazione improrogabile

L. 600.000 di premi

Affrettatevi a comperare "gli ultimi biglietti"

L. 2 - ogni biglietto - L. 2

FRATELLI GUASTALLA

già M. BEYER & Co succ.

CASA FONDATA NEL 1848 — TELEFONO N. 895

Si porta a mente della nostra spettabile Clientela che **soltanto fino a tutto il giorno 12 corr.** verranno distribuite **le elegantissime Strenne numerate** che concorrono al **sorteggio dei numerosi e cospicui premi** già annunciati, che avverrà irrevocabilmente **il giorno 14 m. c.** nello studio del regio notaio dott. GIOVANNI IVANCICH, via Giuseppe Mazzini N. 6.

NB. - Per ogni Strenna consegnata ai Clienti verrà devoluto l'importo di Lire 1.— a favore della **Guardia medica.**

CREOFOSFOLACTOL

Esercita la sua benefica azione sulla **mucosa** dell'**apparato respiratorio** come **ottimo disinfettante** e **sedativo**. Indicatissimo nelle **tossi stizzose, catarri, bronchiti, asma bronchiale, apiciti, enfisema polmonare**, attenua la virulenza del **bacillo** della **tubercolosi**. Stimola l'**appetito** ed i sali di **fosforo** e **calcio** in esso contenuti favoriscono la **calcificazione** e la **guarigione** dei **focolai tubercolari**.

STABILIMENTO - CHIMICO - FARMACEUTICO
RAFFAELE GODINA
TRIESTE - S. GIACOMO
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

DREOSSI & Co. - TRIESTE

PIAZZA OBERDAN N. 1.

Telegrammi: **Dreossi - Trieste** — Telefoni: Negozio **14-57**, Abitazione **30-11**

C.to corr. colla Posta **11/55**

DEPOSITO:

Ferramenta, metalli e utensili da cucina, ordigni per artieri, attrezzi rurali, fornimenti per porte, finestre e mobili, catenami, puntine, filo di ferro, chiodi e viti in genere, piastre di ghisa per focolai, nonchè tutti gli articoli affini

Autorizzata Prima Scuola Italiana di taglio, cucito e ricamo

TRIESTE

La sottoscritta si pregia avvisare che con il giorno **10 gennaio** inizierà un corso di **taglio** e **cucito**, della durata di tre mesi, al termine del quale le allieve saranno in grado di tagliare e confezionare da sole qualunque capo di vestiario femminile, nonchè di copiare qualunque figurino, anche dei più complicati.

Inizierà pure un corso di **ricamo**, della durata di tre mesi, ed uno di **modisteria**, della durata di un mese. Schiarimenti ed iscrizioni presso la Direzione della Scuola, **Via Lavatoio N. 5, I piano** (angolo XXX Ottobre).

La direttrice **TINA DONDA-KLAMPFERER.**

CHIEDETE OVUNQUE — CHIEDETE OVUNQUE

"KUNEROL,, Speciale

il **grasso vegetale** più fino e malleabile, **estratto dalle noci di cocco.** Questo è il migliore dei grassi, di sapore ottimo e di grande rendimento. Genuino solo in cubi da ½ kg. **al prezzo di L. 3.50 il cubo**, al dettaglio.

RAPPRESENTANZA:

Ved. E. Klauber, Via G. Zanetti (ex Via Crociera) **N. 8, II p.**

DEPOSITO:

Enrico Trevisini, Via Cesare Battisti N. 8.

Teatro Nazionale

(In gestione della S. A. Leoni Films)

VIALE XX SETTEMBRE N. 30

LA VERGINE DI STAMBUL

Ecco il dramma di un'anima che aperta per la prima volta alla dolce poesia dell'amore vuol difendere a qualunque costo, anche con la propria vita, l'essere amato. La giustizia e la fede però trionfano sulla prepotenza e mentre il malvagio viene punito i due amanti possono riunirsi per sempre.

L'azione magnificamente inquadrata è svolta nel suggestivo ambiente orientale e resa interessantissima anche per il grandioso movimento di masse e per la perfettissima tecnica fotografica.

Lo spettacolo sarà completato con 5 numeri di varietà di grande attrazione

PALMA — INDISTRUTTIBILE — **PALMA** — TACCO DI GOMMA

ISTITUTO RADIOLOGICO PER LA CURA DEI TUMORI BENIGNI E MALIGNI

Il primo fondato in Italia dal 1920 col nuovo istrumentario e metodo scientifico tedesco (Röntgenterapia Profonda).

Trattamento combinato col Radium e Mesotorio

Dirett. dott. G. SIGHINOLFI

delle Cliniche di Bologna e di Erlangen

Casa di cura per degenza malati

Bologna - via Guido Reni 4 - Tel. 15-26

ANTIRAGADE MONTI

Laboratorio Farmacoterapico **L. MONTI, Bologna**

48 ore di cura a guarire le ragadi (setole screpolature) più ribelli della mammella. Infallibile!!

Doposcuola maschile — **ISTITUTO SCOLASTICO "CESARE BATTISTI,,** VIA CESARE BATTISTI N. 10 — **Doposcuola femminile**

Istruzione a gruppi - Ripetizioni in tutte le materie per tutte le scuole locali - Ambiente distinto - Aule scolastiche - Ricco materiale didattico - Igiene - Disciplina - Istitutori - Professori. **Lire 50 mensili**

LEO SAZIE — 28

3 TRIANGOLI

(Gli uomini dalla X)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Naturalmente, Allegria ti accompagnerà, e mentre tu darai la caccia col tuo Federico e con la tua Mirella, Allegria si occuperà di rilevare lo stato dei luoghi, cercherà di vedere se in quelle cantine, oltre alle tane dei topi, vi sono delle trappole, delle scappatoie segrete. Il sottosuolo intorno ai mercati è sempre ricco di sorprese. Chissà che non troviamo qualcosa di straordinario!

. . . .

Tony Pacot aveva messo a guardia di miss Cissy due agenti che non l'abbandonavano mai.

Raoul aveva ottenuto un permesso straordinario e Raimondo si trovava con lui. Così, miss Cissy e sua zia, erano ben custodite, al sicuro da ogni nuova sorpresa.

Il detective si sentiva tranquillo da questo lato e poteva dunque lanciarsi sulla nuova pista, nei mercato, senza timore di essere disturbato da qualche colpo di audacia inatteso.

A Raimondo ed a Raoul si era unito, come ausiliario, il capitano Séguin che, avendo appreso dai giornali il nuovo attentato di cui era stata vittima miss Cissy, si recò a casa di lei per prendere notizie esatte.

Miss Cissy si rimise prontamente di questi nuovi allarmi; la signora Becky doveva risentirne più a lungo; le prese una forte febbre, che inquietò assai la nipote e gli altri famigliari. La stessa signora Valières accorse dalla sua villa per assistere la malata.

— Appena potrete sopportare la fatica del viaggio — ella disse alla signora Becky — verrete alle Coulemelles, dove l'aria è buona, e vi rimetterete presto...

Tony Pacot, prima di recarsi nel gabinetto del giudice istruttore, volle fare una visita in casa di miss Cissy e salì ancora nella camera della ex-cameriera Adele, per ispezionarla meglio.

Vi trovò, tra l'altro, il segreto del profondo sonno in cui era piombato il cane di Raimondo, la notte dell'attentato.

In una scatola trovò infatti una presa di polvere grigiastra, dal profumo di lilas, nella quale Tony Pacot, che se ne intendeva, riconobbe subito uno dei più potenti sonniferi che si conoscano.

Adele aveva mescolata questa polvere nella zuppa destinata al cane, che impiegò alcuni giorni a rimettersi.

Durante la giornata, Tony Pacot per telefono chiedeva notizie di miss Cissy e di sua zia. Raoul e Raimondo gli rispondevano immancabilmente:

— Niente di nuovo, per ora.

Ma nel frattempo, Tony Pacot preparava il suo lavoro, si teneva pronto a combattere validamente la banda misteriosa delle X.

. . . .

Una notte, mentre egli opportunamente travestito spiava attorno all'osteria dei Frèsard, gli accadde di assistere ad una scena originale.

Una specie di furgone ricoperto con un gran copertone verde, come se nascondesse un carico, giunse davanti al portone di un magazzino. Il furgone doveva entrare nel cortile, una specie di rimessa del magazzino, per essere scaricato, ma il custode del magazzino, appena lo vide, si mise a gridare rifiutando di spalancare il portone.

Ne nacque una disputa vivace, tra il custode ed il conducente del furgone.

Costui gridava, con tutta la voce che aveva in gola, che doveva entrare in tutti i modi; e l'altro, il custode, non ne voleva sapere per la buona ragione che il furgone si trovava già nel cortile.

Il conducente, dal suo posto affermava che ciò era un assurdo: il suo furgone non poteva trovarsi nel cortile, se stava ancora lì in strada, davanti al portone.

Allora, il custode e il conducente incominciarono ad ingiuriarsi e stavano per venire alle mani quando sopraggiunsero due agenti chiamati da qualcuno.

Tra questi agenti Tony Pacot riconobbe una della sua brigata.

Il detective aveva assistito da lontano, con attenzione, alla scena singolare; poi si avvicinò al gruppo, per cercare di spiegare quel misterioso fatto per cui un furgone che si trovava ancora in istrada poteva essere già nel cortile... Egli fece segno al suo agente e piano gli disse:

— Calmali tutti e due. Fai entrare il conducente perchè possa constatare... Tienlo finchè io non vengo...

L'agente di Tony Pacot riuscì, non senza grande fatica, a separare i due uomini.

— Voi dite che avete di già un furgone nel cortile, nevvero? — disse l'agente al custode. — Benissimo, andiamo a vederlo!

L'agente entrò, col custode e il conducente nel cortile, mentre l'altro agente tratteneva la folla.

Solo Tony Pacot, dietro il primo agente, aveva potuto entrare nello stabile.

I due uomini, il custode ed il conducente furono introdotti, anzitutto, nel gabbiotto del custode.

— Verificate anzitutto le vostre carte... — disse l'agente ad entrambi. — Voi guardate il vostro libretto di consegna; voi il vostro libretto di ricevute. Poi vedremo il da farsi.

Mentre i due uomini, sempre ingiuriandosi si mostravano l'uno all'altro i libretti concernenti l'entrata e l'uscita del magazzino, l'agente e Tony Pacot fecero un salto nel cortile e poterono constatare facilmente che il custode non aveva mentito: sotto una tettoia si trovava già un furgone che aveva presso a poco l'aspetto di quello che stazionava in istrada.

Tony Pacot si avvicinò ad esso e ne sollevò il copertone verde.

Ma subito lo lasciò ricadere. Un'occhiata gli era bastata per rendersi conto della cosa.

— Non lasciate che alcuno si avvicini a questo furgone, nè il custode, nè il conducente — disse all'agente. — Nessuno deve vedere che cosa è... Però, tu metterai d'accordo l'uno con l'altro, dicendo che hanno entrambi ragione. Ma intanto, in attesa di vedere come stanno precisamente le cose, dirai che è meglio portar via dal cortile il primo furgone per fare il posto all'altro che deve entrare. Allora il conducente farà portar fuori questo furgone fino al quai del Depo...ito... e noi penseremo al resto. Poi, farai entrare il nuovo furgone nel cortile e tutto sarà aggiustato...

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Tre casi di tifo esantematico a bordo del "Brillant,,

Ieri mattina arrivò in porto il piroscafo germanico «Brillant», proveniente da Novorossisky e Costantinopoli, con a bordo 76 ex prigionieri.

Esso si ancorò nella rada in attesa della libera pratica. Recatasi a bordo la commissione medico-portuale composta dal cap. Privileggi e dal dott. Gustinelli, constatò che tra i passeggeri vi erano due casi di tifo esantematico ed uno di tifo comune. In seguito a ciò il piroscafo non fu ammesso a libera pratica.

I tre ammalati furono sbarcati e trasportati all'ospedale della Maddalena. Gli altri passeggeri e l'equipaggio furono trasbordati sul tender N. 104 della Capitaneria di porto inviato sotto bordo, col quale furono portati al Lazzaretto di San Bartolomeo.

Durante il trasbordo si constatò un terzo caso sospetto di tifo esantematico e anche questo ammalato fu portato alla Maddalena.

Durante la giornata sul piroscafo «Brillant», furono eseguite da parte degli addetti sanitari la radicale derattizzazione e fumigazione di tutti i locali coi gas venefici, quindi il piroscafo fu rimorchiato dinanzi all'hangar N. 58 del Punto franco E. F.

Tanto i passeggeri che l'equipaggio, al Lazzaretto, furono sottoposti a un'accurata disinfezione.

Oggi gli ex prigionieri proseguiranno il loro viaggio di rimpatrio.

Il lloydiano "Aventino,, liberato dai ghiacci

Notizie telegrafiche da Galatz c'informano che il piroscafo del Lloyd Triestino «Aventino», che si presumeva prigioniero fra i ghiacci danubiani per almeno 4-5 mesi, in seguito a cambiamento di temperatura, è riuscito a liberarsi. L'«Aventino», lasciò Galatz il 4 corr. diretto a Costantinopoli, scali e Trieste.

Avarie e sinistri

Il piroscafo italiano «Adelina», incagliato a Marsiglia è stato tratto in salvo ed è giunto a Costanza.

— Il piroscafo italiano «Serajevo», da Trieste, con carico generale per Tripoli e Tunisi riferisce da Malta di aver incontrato pessimo tempo ed essere stato danneggiato sul ponte.

— E' stata ripresa la discarica del «Febo» osteggiata però dal cattivo tempo che ha causato una via d'acqua nel reparto caldaie. I preposti al salvataggio hanno, in seguito a ciò declinato ogni responsabilità circa la buona riuscita delle operazioni.

— In seguito a violenta tempesta molti piroscafi ruppero gli ormeggi nel porto di Rotterdam, fra cui gli italiani: «Cuzco», «Atlantica» e «Arnaldo da Brescia». Si ignorano i danni.

— Il piroscafo nazionale «Petrarca», da Cardiff per Spezia ha dovuto poggiare a Falmouth per un guasto in caldaia.

— PORTO TORRES. — A bordo del veliero «Marietta Romano» di tonn. 113 stazza netta, appartenente agli armatori Albanese e Romano di Torre del Greco, scaricante nel nostro porto petrolio e benzina, accidentalmente si sviluppò un incendio che venne domato dopo breve tempo.

— MADDALENA. — Il veliero italiano «Galliano» di tonn. 39 stazza netta, appartenente alla Società Anonima Industrie Marittime di Ancona, partito da Livorno diretto a Porto Torres carico di tonn. 20 di laterizi, cemento e marmo si è qui incagliato.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Quirinale» e «Trento», viaggianti in linea Soria A; «Almissa», in linea Dalmato-Albanese; «Aventino», partito il 4 corr. da Galatz per Costantinopoli; «Palatino», parte domani per Cattaro; «Brioni», in linea Dalmato-Albanese; «Celio», «Bucovina» e «Gastein», viaggianti in linea Soria B; «Carniolia», in linea laterale Batum-Costantinopoli; «Cleopatra», «Dalmatia», «Remo» e «Leopolis», viaggianti in linea Lev. cel. B; «Praga», a Venezia; «Graz» e «Palacky», viaggianti in linea Lev. cel A; «Cracovia», partito il 2 corr. da Venezia per Bombay; «Tevere», partito il 3 corr. da Karachi per Aden; «Helouan», arriva domani in Alessandria; «Cilicia», partito il 4 corr. da Shanghai per Hongkong; «Melpomene», in linea per Alessandria e scali; «Metcovich», in linea per Spalato; «Nippon», partito il 30 dicembre da Singapore per Samarany; «Scutari», in linea Fiume-Albona; «Trieste», partito il 24 dicembre da Singapore per Hongkong; «Tracia», partito il 29 dic. da Vragnizza per Shanghai; «Vienna», arriva domani a Trieste; «Polish Monarch» passò il 5 corr. Gibilterra diretto a Barry-Dock; «Campidoglio», parte oggi in linea Soria B; «Africa», «Galicia», «Merano», e «Persia» a Trieste; «Carinthia», «Hungaria», «Aquileia», «Sarajevo», «Semiramis», «Stambul», «Asia» e «Twer» in riparazione in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: «Argentina», a Trieste; «Belvedere», a Trieste; «Martha Washington» viaggiante in America; «Presidente Wilson» partito il 6 corr. da Napoli per New York, via Algeri.

Servizio passeggeri Sud America: «Atlanta», partito il 29 u. s. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Columbia», partito il 31 u. s. da Rio de Janeiro per Almeria; «Francesca», a Buenos Aires; «Sofia», a Venezia.

Servizio merci Nord America: «Anna», partito il 6 corr. da Algeri per Venezia; «Emilia», a Messina; «Federica», a Monfalcone; «Georgia», partito il 4 c. da Orano per New Orleans; «Giulia», partito il 3 corr. da New Orleans per Barcellona; «Maria», partito il 31 u. s. da Filadelfia per Castellamare; «Augusta F.», partito il 24 u. s. da Galveston per Genova; «Erdely», partito il 16 u. s. da New Orleans per Genova; «Fiume», a New York; «Kossuth», partito il 26 u. s. da New Orleans per Barcellona; «Kossuth Ferencz» partito il 4 corr. da Orano per New York; «Kuhen Hendervary», a Palermo; «Magyarorszag», in part. da Wilmington per Barcellona; «Orsova» partito il 31 u. s. da New York per Trieste e Venezia; «Sztereny», a Seviglia.

Servizio merci Sud America: «Carolina», partito il 3 c. da Rio de Janeiro per Orano; «Gertys», partito il 31 u. s. da Orano per Buenos Aires; «Marianne», a Trieste; «Lodovica», in Ancona.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: «Pres. Wilson», circa il 24 corr.; «Hedervary», circa fine corr.-primi febbraio; da Savannah: «Sztereny», circa metà febbraio; da New Orleans: «Georgia», circa fine gennaio-primi febbraio; «Anna», circa seconda metà febbraio; da Galveston: «Fiume», circa metà corr.: «Kossuth Ferencz», circa metà febbraio; da Buenos Aires, rispettivamente circa 6-7 giorni dopo event. da Santos e Rio de Janeiro: «Francesca», circa il 13 corr.; «Atlanta», circa il 26 corr.; da Buenos Aires: «Gerty» circa fine corr.-primi febbraio.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», ad Ancona; «Arsa», a Bermuda; «Aussa», a Palermo; «Brenta», a Genova; «Cherca», partito il 4 corr. da Teneriffa per Napoli; «Duchessa D'Aosta», a Trieste; «Isonzo», passò il 5 corr. Gibilterra diretto a Bombay; «Istria» partito il 17 dicembre da Nuova York per Torre Annunziata; «Laguna», passò Perim diretto in Australia; «Marina», a Napoli; «Monte Grappa», partito il 4 corr. da Norfolk per Livorno «Onda», a Brest; «Piave», a Castellammare; «Recca», a Palermo; «Rosandra», a Stettino; «Salina», a Genova; «Stella», passò il 31 dicembre Gibilterra, diretto a Barry-Roads; «Sirena», passò il 30 dicembre Gibilterra diretto a Barry-Dock; «Timavo», passò il 18 dicembre Gibilterra diretto a Hampton-Roads.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Anna Goich», a Trieste; «Arcadia», passò il 6 corr. Gibilterra per Casablanca; «Bellaura», partito ieri da Valencia per Barcellona; «Bellena», arrivato ieri a Palermo; «Bellanoch», partito ieri da Riposto per Gravosa; «Bellenden», arrivato il 6 corr a Genova; «Ellenia», partito il 5 corr. da Londra per Hull; «Filippo Artelli», arrivato il 30 dicembre a Rotterdam; «Gerania», passò Gibilterra il 3 corr.; «Laconia», a Rotterdam; «Numidia», arrivato il 2 corr. a Newcastle on Tyne; «Saraievo», a Biserta; «Thalia», a Trieste; «Tebe», arrivato il 6 corr. a Genova.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», arrivato il 6 corr. a Rotterdam; «Atlantico», partito il 5 corr. da Rotterdam per Livorno; «Caterina Gerolimich», in Alessandria; «Baltico», partito il 6 corr. da Trieste per Torrevieja; «Clumecky», partito ieri da Newcastle on Tyne per Venezia; «Generale Petitti», partito il 6 corr. da Livorno per Rotterdam; «Clara Camus», partito il 4 corr. da Newport-Mon per Bombay.

S. a. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Olimpo», a Monfalcone; «Nereide», viaggiante da Algeri per Middlesbrough.

S. a. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», partito il 3 corr. da Cardiff per Livorno; «Perseveranza», partito il 4 corr. da Cardiff per Napoli.

S. a. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», arrivato il 6 corr a Napoli; «Jadera», arrivato il 1 corr. a Napoli; «Zora», partito il 21 dicembre da Cardiff per Venezia; «Radium», arrivato il 31 dicembre a Venezia; «Elektra» e «Maria T.» a Sebenico; «Kostrena», partito il 29 dicembre da Algeri per Middlesbrough «Sud», partito il 23 dicembre da Westhartlepool per Fiume; «Vladimir», arrivato il 27 dicembre a Portorè; «Diamant», arrivato il 1.o corr. a Cagliari; «Maria B.» e «Clis», in linea per la Dalmazia; «Majdan», partito il 3 corr. da Tunisi per Ravenna.

G. Racich

Piroscafi: «Orjen» a Braila; «Eidauro», partito il 3 corr. da Huelva per Gibilterra; «Iskra», in viaggio da Cardiff per Porto Said; «Izvor», in Alessandria; «Istina», a Bilbao; «Izrada», a Dwarka.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno particolare del Lloyd. Fuochisti: 21. Timonieri: 258. Giovani di coperta I.a: 8 (48). Giov. coperta II.a: dal 21. Carbonai: dall'8 (91).

Turno particolare Cosulich. Timonieri 11 (652). Fuochisti 28 (1590); da richiamare: 15, 18, 17. Carbonai: 15 (927).

Turno Generali. Fuochisti: 1436. Carbonai: 635. Timonieri: 545. Giovani coperta I.a: 529. Giovani coperta II.a: 53. Mozzi coperta: 105. Mozzi macchina: 155. Nocchieri coperta: 12. Caporali fuochisti: 22.

Operai meccanici: 31. Operai calderai: 6. Elettricisti 8: Carpentieri: 73. Capi stiva: 87.

Turno d'imbarco del personale di camera

Turno particolare «Cosulich». Maitre d'Hotel: dall'11 in poi; maestri di casa: 3 e dal 6 in poi; I.i camerieri passegg.: dal 4 in poi; II.i camerieri carico: dall'81 in poi; III.i camerieri: dal 69 in poi; camerieri carico: 6, 7, 8 e dal 15 in poi; allievi camera: dal 41 in poi; barbieri: 3, 5, 6 e 8 in poi; I.i cuochi classe: dall'8 in poi; II.i cuochi classe: dal 5 al 13; III.i cuochi classe: 16, e dal 20 in poi; pasticceri: dal 5 in poi; I.i cuochi equip.: dal 19 in poi; II.i cuochi equip.: 14 e 16 in poi; III.i cuochi equip.: dal 6 in poi; I.i cuochi carico: 1 e dal 17 in poi; I.i cuochi emigr.: dal 7 in poi; II.i cuochi emigr.: dal 10 in poi; III.i cuochi emigr.: dall'8 in poi: I.i cambusieri: 3, 9; II.i cambusieri: dall'11 in poi; III.i cambusieri: 14; allievi cambusieri: 19 (920) e dall'1 in poi; pistori: 48 in poi; I.i macellai: 8 in poi; allievi cuochi: 9, 10, 14 e 15 (920) e dal 2 in poi; garzoni cucina I.o turno: dal 46 in poi; garzoni cucina II.o turno: dall'1 in poi; garzoni camera: 42* al 44* e dal 46 in poi.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Camerieri: dal 9 al 114; Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920), dall'1 al 105; Macellai: dal 6 al 10; Pistori: dal 10 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920) dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 22, 25, 26 (920), dall'1 al 39; Piccoli cucina: 13*, 20*, 21*, 33*, 39 (920), dall'1 al 30.

Turno particolare «Tripcovich». Cuochi: dal 3 in poi; camerieri dal 2 in poi; cambusieri: dal 6 in poi; garzoni cucina: dal 3 in poi; garzoni camera: dall'1 in poi.

Turno Generali. Cuochi: dal 99 in poi; giovanotti cucina: 88 in poi; mozzi cucina: dall'1 in poi; cambusieri: dal 75 in poi; cambusieri II turno: 1, 3, 4 in poi; camerieri: dal 70 in poi; cuochi II turno: dall'1 in poi; giovanotti camera: dal 33, 46 e dal 57 in poi; garzoni camera: dal 4 in poi.

Turno personale sanitario: infermieri: 2, 3, 10, 14, 16, 17, 18, 19, 24, 27, 29; infermiero: 4 e 6 in poi.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Marianne», da Buenos Aires, con 2231 tonn. di merce varia; «Kobe», da Dunston, con 1025 tonn. di carbone e 600 tonn. di macchinario; «Roma», da Spalato, con 33 pass. e 700 kg. di pesce; «Brillant», da Novorossisky, con 76 pass.; «Venezia», da Venezia, con pass.

Partirono i piroscafi: «Ravenna», per Ravenna; «Volta», per Marsala; «Bosnia», per Metcovich: «Milano», per Venezia.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1 b: «Cairo», scar.; Molo IV: «Kobe», scar.; Molo III (Lloyd) c: «Africa», car.; Hangar 9: «Marianne», scar.; Hangar 17: «Galicia», scar.; Hangar 22: «Merano», scar.; Sacchetta: «Triestino», «Fram», «Zapor», «Isoria», inop.; Diga: «Fr. Ciampa», «A. Goich» e «M. Madre», inop.; Molo V: «Mameli», «Argentina», inop., «Dubac», scar.; Hangar 55-58: «Thalia» e «Harald», scar.; Hangar 58: «Brillant», scar.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Ali» e «Belvedere», inop.; Hangar 69: «City of Paris», scar.; Hang. 71: «Posillipo», scar.; Molo Servola: «Cimarosa» e «Violette», car.

BORSA DI TRIESTE

7 gennaio 1922

Rendita	71.75	Strade ferr. mer.	273
Consolidato 5 p. c.	76.2	Oceania	240
Banca d'Italia	1315	G. L. Premuda	345
Commerc. ital.	862	Soc. Tramway	177
Commerc. triest.	570	Tripcovich e C.	241
Banca ital. sconto		Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	590	Ampelea	600
Banco di Roma	114	Ansaldo	51
Banca Adriatica	130	Beni Stabili	295
Banca Cred. pop.	242	Cant. nav. triest.	175
Zivnostenska	151	Cem. Dalmazia	335
Assic. Generali	13275	» Isonzo	112
Grand. Merid.	240	» Spalato	262
Riun. Adriatica	2100	Edison	364
Nav. Adria	240	Eridania	294
» T. Cossovich	120	Kerka	242
» Cosulich	275	Gas Roma	425
» Dalmatia	200	Ilva	14
» Gerolimich	1500	Lavanderia	265
» Gen. Ital.	520	Off. nav. triest.	205
» Libera Tr.	436	Pastificio triest.	210
» Istria-Tr.	262	Pilatura riso	405
» Lloyd Tr.	1310	Stab. Tecnico	400
» Lussino	700	Terni	410
» Martinolich	131	Tergesteo	33500
Strade ferr. med.	136	Montecatini	134

CAMBI: Su Amsterdam da 840 a 855; su Francia da 185,75 a 186,25; su Londra da 97,50 a 97,90; su Nuova York da 22,95 a 23,15; su Svizzera da 447 a 451; su Berlino da 12,25 a 12,50; su Bucarest da 16 a 15,75; su Praga da 38,25 a 38,80; su Ungheria da 3,80 a 3,90; su Vienna da 0,34 a 0,36; su Zagabria da 7,70 a 7,85.

Cambi in Italia

MILANO, 7: su Francia 189.75; su Svizzera 448; su Londra 97.40; su Nuova York 23.10; su Germania 12.36; su Belgio 179.

Cambi all'Estero

GINEVRA, 7: su Italia 22.315; su Berlino 2.785; su Vienna 0.1775; su Londra 21.73; su Germania 41.625; su Nuova York 5.1675; su Bulgaria 3.60; su Praga 6.425.

CORRISPONDENZA APERTA

Povera madre. Indirizzare a S. E. il generale di Corpo d'Armata Cittadini, primo aiutante di campo di S. M. il Re. — *Assiduo.* Per essere ammessi alla R. Scuola semaforisti di Spezia, da cui escono i radiotelegrafisti, occorre avere già perfetta conoscenza della telegrafia e discreta della radiotelegrafia. — *Berrettino rosso.* Ella non ha che da indirizzare «R. Accademia navale Livorno». Unguento mercuriale. — *Anna.* Faccia la petizione; si rivolga alla cancelleria del Giudizio distrettuale in affari civili. Si informi prima però sulle condizioni economiche della Sua cliente morosa per non rimetterci forse anche le spese se questa è insolvibile. Se ha bisogno di maggiore consiglio si presenti alla Società Operaia, in Via Vidali N. ., dove c'è, alcune ore per settimana, per il Segretariato del popolo, un avvocato che potrà darLe suggerimenti. — *Ines.* Ines è veramente un nome derivato da Agnese. Nel nostro calendario santa Ines non figura; Ella farà bene pertanto a festeggiare il Suo onomastico il 21 gennaio, giorno in cui si onora S. Agnese, vergine romana e martire, affidando a questa la sua protezione.

OGNI GIORNO UNA

Un fotografo è chiamato a fare la fotografia ad un morto. Egli prepara la sua macchina, ed al punto di scoprire la lente, esclama:
— Stia fermo!...

SCIARADA

Se credi, al *primo* mio sulla parola,
Cose che ignote sian per lui non v'hanno;
L'*altro* sull'ali della fama vola
Duce e maestro di color che sanno.
Or chi porrebbe in dubbio
Che stretti entrambi in genial connubio
Non sian per dar, così esperienza insegna,
D'incliti genitor prole condegna?
Eppur così non è:
E a dimostrar ch'io non mento il vero,
Ve lo dica per me
Irrefragabil testimon, l'*intero*.

Soluzione del giuoco precedente:
L'AMORE.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

CAMPARI
BITTER CAMPARI — IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI
CORDIAL CAMPARI — LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT
DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Via A. MANZONI - N. 19
STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)
Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2
Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE

AL DUOMO
TRIESTE
LIQUIDAZIONE
DI TUTTE LE
RIMANENZE INVERNALI
PREZZI NOTEVOLMENTE RIBASSATI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola - Minimo L. 0.50 A

A. CUOCHE, domestiche, cameriere, scelta servitù, ottimi attestati, distinte famiglie offro. Gelsi 14, primo. 21073 A

A. DOMESTICA appena arrivata, buoni attestati, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 25, pianoterra. 21476 A

CUOCA perfetta, cerca posto in casa israelita, qui o nel Regno. Parla sloveno e tedesco. Offerte «Cuoca» Piccolo. 21629 A

DOMESTICA brava, abile per tutti i lavori di casa e per cucinare, cerca lavoro; esclusa la notte. Offerte «Abile» Piccolo. 21577 A

DOMESTICA brava, cerca posto presso famiglia slava. Indirizzo al Piccolo. 21831 A

DOMESTICHE, cuoche, prestaservizi, bambinaie friulane, cameriere per privati, trattorie, bars, hotels Trieste, fuori, offronsi. Valdirivo 21, secondo, Trieste. 21514 A

DONNA di chiave, bonne, cuoche, cameriere, prestaservizi buoni attestati, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 25, pianoterra. 21476 A

RAGAZZETTA quindicenne, cerca servizio. Via Machiavelli 22, primo. 21330 A

Richieste di personale di servizio
cent 20 la parola Minimo L. 2.— B

A. A. DOMESTICA sappia ben cucinare, buoni attestati cercasi verso buona paga. Tigor 10 I P. 21633 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, trenta posti disponibili, cercansi. Agenzia, Gelsi 14. 21544 B

BAMBINAIA e domestica cercansi subito. Via Michelangelo n. 725, Almerigotti. 21493 B

BAMBINAIA friulana età 25-30 cercasi. Via Brunner 2, mezz. 21372 B

CONIUGI cercano prontamente ragazza stabile, buon salario ottimo trattamento. Maggia, Via Galilei n. 7. 21296 B

CUOCA abile per Sebenico, piccola famiglia signorile cerca. Referenze. Rivolgersi via Mazzini 9, III, lunedì dalle 9 alle 12. 21657 B

CUOCHE, domestiche, brave, con buoni attestati, pronta entrata, cercansi. Valdirivo 23. 10127 B

DOMESTICA, fare tutto, per piccola famiglia, buoni attestati, cercasi. Presentarsi: Corso Garibaldi 23, secondo, destra; dalle 9 alle 12. — 21264 B

DOMESTICA onesta cercasi. Via Commerciale 328, vis a vis al 32. Dott. Baroni. 21621 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia sappia cucinare semplice. Presentarsi soltanto con buoni attestati dalla 1 alle 4. Via Miramare 55, mezzanino destra. 21462 B

DOMESTICA con attestati che sappia cucinare per piccola famiglia cercasi. Via Rossetti 24, porta 10. 21671 B

DOMESTICA tutto servizio cerca prontamente piccola famiglia. Via Geppa 2, porta 3 Reich. 21384 B

DOMESTICA brava con attestati cercasi. Via Battisti 20, II. 21327 B

DOMESTICA brava cercasi. Gatteri 12. 21829 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Giotto 11, terzo, porta 10. 21903 B

DOMESTICA brava che sappia cucinare oppure cuoca giovane; non presentarsi se non sono capaci. Via Brunner 2, porta 3. 21370 B

DOMESTICA buone referenze, cercasi. Via Ruggero Manna 16, primo, porta 10. 10132 B

DOMESTICA onesta, per piccola famiglia, cercasi prontamente. Piazza della Borsa 3, quarto, Pacor. 10125 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, cerca piccola famiglia. Via Pietà 29, porta 16. 10118 B

DOMESTICHE per Milano, Verona, Ventimiglia, e 20 domestiche per Trieste cercasi pronta entrata. Provveditorio, S. Lazzaro 25, pt. 21476 B

DONNA per Banco trattoria «Regina del mare» cercasi. Via Edmondo de Amicis, case ferrovieri. 21605 B

DONNA di chiavi onesta, media età per signore con 2 bambini cercasi. Indirizzo Piccolo. 21615 B

GARZONA sarta donna, cercasi. Piazza Cavana N. 5, p. I. 10135 B

PRESTASERVIZI per dopopranzo, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 21983 B

PRESTASERVIZI alcune ore giorno cercasi. Portici Chiozza, secondo destra. 21635 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Nichichievich, via Tigor 5. 21316 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, pratica, onesta, cercasi prontamente. Boccaccio 3, II, porta 9. 21336 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata, cercasi. Acquedotto 44, terzo, sinistra. 21845 B

PRESTASERVIZI mattina o pomeriggio, cercasi. Giotto 11, quarto, porta 11. 21905 B

PRESTASERVIZI capace, per tutto il giorno, cercasi prontamente. Presentarsi: Via Valdirivo 5, secondo; dopo le 9. 56 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, cercasi Via Mazzini 46, terzo, porta 12. 21931 B

RAGAZZA cercasi. Via S. Vito 36, primo, sinistra. 10136 B

RAGAZZA con buoni attestati, cercasi; presentarsi: via Udine 22, porta 10. 21713 B

RAGAZZA di servizio, seria, cercasi. Via Kandler 10, terzo. Petronio. 21607 B

RAGAZZA capace stanze, rammendare, con buoni attestati, cercasi. Via S. Nicolò 11, terzo. 21651 B

RAGAZZA brava, onesta, cercasi; buona paga. Galileo 14, porta 5. 21907 B

RAGAZZETTA lavori domestici, apprenderebbe cucito, cercasi. Tor S. Piero 6, porta 12. 21897 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A JOUR a macchina viene eseguito prontamente con esattezza, prezzi miti. Via Coroneo 9, I. 10378 C

A. A. BILANCISTA ragioniere trentenne, praticissimo qualsiasi sistema contabile e lavoro di ufficio; perfetto dattilografo, corrispondente italiano, francese, inglese, cerca occupazione adatta. Gentili offerte: Casella postale 364, centro. 10130 C

A-JOUR a macchina, ricamo a mano, qualsiasi eseguisconsi. Pietà 6, porta 17. 116169 C

A-JOUR si eseguisce in giornata. Viale XX Settembre 11, primo. 114799 C

A. PELLICCERIE assumonsi per tinta, concia, confezione. Specialità: volpi Alaska finemente lavorate, guarniture per mantelli. Pellicceria Gatteri 37-11 (angolo Palladio). 25804 C

ABILISSIMA dattilografa, lunga pratica ufficio ottime referenze, offresi prontamento. Offerte al Piccolo sub «Celere». 20801 C

ACCORDATURE pianoforti (diapason normale), qualsiasi riparazione, scrupolosamente eseguisco. Offerte «Bach». 10111 C

AMMINISTRATORE autorizzato, ragioniere, triestino, assume stabili, aziende, tutele. Onorario modicissimo. Casella postale 63, piazza della Borsa. 21210 C

APPLICAZIONI, punto inglese, gasi a giorno, assumonsi a domicilio prezzi modici. Duschan, Corso Garibaldi 6, IV, destra, presso Tonello. 21667 C

ASSUMONSI riparazioni fucili da caccia e qualunque specie di rivoltelle dall'armaiolo Pianesi, traslocato via Carducci 36. 27325 C

BRACCIANTE trentenne, ammogliato, capace qualsiasi lavoro spedizioni, ritiri, consegne, imbarchi o ferrovia, offresi. Offerte «Sesia» Piccolo 21285 C

BRAVISSIMA sarta confeziona prontamente qualunque capo vestiario per signora e bambini. Marinella, via Scipio Slataper 12, primo (già Boschetto). 20569 C

CASSIERA lunga pratica, occupata già presso primarie ditte locali, offresi; ottime referenze. Offerte sub «Ditta» Piccolo. 21536 C

CHAUFFEUR meccanico, ventiquattrenne, offresi per camions o vettura. Offerte «Marco» al Piccolo. 21522 C

CONIUGI senza figli offronsi quali portinai presso casa signorile, con paga, prontamente. Indirizzo Piccolo. 20986 C

CONTABILE capace, con buoni attestati, offresi la mattina, per lire 300 mensili. Offerte al Piccolo «300 mensili». 21339 C

CONTABILE bilancista, indipendente, corrispondente italiano, tedesco, offresi alcune ore. Offerte «Indipendente» Piccolo. 21350 C

CORRISPONDENTE russo-italiano offresi. - Offerte «Corrispondente» al Piccolo. 21663 C

CORRISPONDENTE perfetta lingue italiana, tedesca, francese, slovena, contabile, dattilografa offresi, eventualmente singole ore. - Offerte «Lunghissima pratica commercio» al Piccolo. 31957 C

DATTILOGRAFIA, copiatura a macchina perfetta, offresi. Scuola e copisteria, Tigor 13. — 10097 C

DICHIARANTE doganale, primaria forza, disponente servizio esterno, pratico tutti lavori spedizioni, con ottime referenze, cerca posto. - Gentili offerte «Helouan» Piccolo. 21062 C

DISEGNATRICE abile, prima forza, assolta Accademia di disegno e pittura a Graz ed a Vienna, desidera di occuparsi presso grande stabilimento. Offerte «Eureka» Piccolo. 21575 C

DISEGNATRICE assume qualsiasi disegno. Prezzi mitissimi. Pasquale Revoltella 61, terzo. 21306 C

DISEGNI, ricami d'ogni specie, assumonsi. Cavana 12, pianoterra. 21167 C

DISEGNI moderni per corredi, vengono eseguiti prontamente a prezzo modico. Via Sette fontane 8, quinto. 21578 C

FALEGNAME assume lavori in genere come pure riparazioni. Navali 8. 20286 C

FALEGNAME assume qualunque lavoro; rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 20293 C

FALEGNAME assume qualunque ordinazione di lavori. Riparazioni, lucidare domicilio. Scalinata 22. Toso. 20010 C

FERMACAPELLI riparansi. Cozut, Corso 17. 21442 C

GIOVANE sedicenne, di distinta famiglia, conoscenza italiano, francese, onesto, attivo, occuperebbesi ufficio, azienda commerciale. Offerte «Laborieux» Piccolo. 222 C

GIOVANE 27.enne, licenza istituto tecnico, studi superiori, matematica, ottime referenze, desidera impiegarsi stabilmente presso seria ditta o banca. Offerte «Stabilmente» Piccolo. 20966 C

GIOVANE tenente mercantile, serio, onesto, laborioso, offresi per qualunque impiego, mitissime pretese. Unione Pubblicità Italiana 51 Trento. 6001 C

GIOVANE volonteroso già commesso cartoleria cerca urgentemente posto qualsiasi eventualmente verso vitto alloggio. Offerte «Modesto» al Piccolo. 10120 C

IMPIEGATO perfetto contabile, bilancista, corrispondente italo-tedesco, cerca pronta occupazione. Offerte sub «Rial» Piccolo. 20707 C

IMPIEGATO serio, perfetta conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato, cerca impiego per ufficio, magazzino, anche esterno. Offerte Piccolo «Underwood». 21719 C

IMPIEGATO svelto, intelligente, pratico lavori ufficio, presentemente occupato presso grande stabilimento industriale, offresi per alcune ore pomeriggio. Gentili offerte «Capace» al Piccolo. 21756 C

MAESTRA istruisce qualsiasi materia, prepara ad esami. Offerte «Modico» Piccolo. 10123 C

MAGAZZINIERE espertissimo in qualsiasi ramo e manipolazioni doganali desiderando migliorare posizione, disponendo cauzione e ottime referenze offresi. Offerte sub «Espertissimo» Piccolo. 21538 C

MISTRA calzolaia offresi. Indirizzo Piccolo. 21793 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli a 10 lire. Corso 21, quarto. 21901 C

MAGAZZINIERE conoscenza italiano, tedesco, inglese, cerca posto. Offerte sub «Attivo» al Piccolo. 21743 C

MENDARESSA assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta (angolo via Industria, sotto il ponte). 21494 C

MURATORE prega ordinazioni imbianchisce cucine, stanze, è uomo modesto, non disturba, fa prezzi minimi. Via S. Michele 23 secondo, Curri 10094 C

OPERAIO assume qualsiasi lavoro da falegname e lucidatura a domicilio, prezzi miti. - Zanetti, Donadoni 18, primo. 21687 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia Via Arcata 16, I, scala destra. 20027 C

PELLICCIAIA offresi per lavori a domicilio. Via Cologna 13, primo. 21925 C

PELLICCIAIA offresi giornata, qualsiasi lavoro in pelo. Offerte «Inverno» Piccolo. 21343 C

RAGAZZA brava massaia offresi per una o due distinte persone, possibilmente fuori Trieste. - Offerte «Capace» al Piccolo. 21275 C

RAGAZZA si offre per caffè, latteria o qualunque lavoro. Offerte «Amalia» Piccolo. 21599 C

RAGAZZA 25.enne, parla diverse lingue, offresi per qualunque lavoro. Offerte «Fiume» Piccolo. 21597 C

RAGAZZE (due) cercano lavoro in qualche mensa. Kumar, via Mirti 17, II piano. 21356 C

RAGAZZO sedicenne cerca occupazione presso drogheria. Offerte «Droghe» Piccolo. 21141 C

RAGAZZO apprendista meccanico, volonteroso, onesto, offresi. Indirizzo Piccolo. 21725 C

RICAMATRICE in lavori spugna a disegni per vestiti e biancheria, offresi. Via S. Francesco 4, quarto. 20772 C

RICAMATRICE capacissima assume qualsiasi lavoro mano e macchina, esecuzione entro 24 ore, prezzi miti. De Amicis 9, porta 8. 20301 C

RICAMATRICE perfetta raccomandasi, prezzi modici. Francesco Assisi 40, secondo. 21466 C

RISCUOTITORE, fattorino, quarantenne, pratico città, cauzione, buonissime referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 21579 C

SALDACONTISTA lunga pratica, conoscenza dattilografia nonchè tutti lavori d'ufficio, offresi pronta entrata. Offerte «Volonterosa» al Piccolo 21326 C

SARTA taglia, mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, mantelli, prezzi mitissimi. Corso 45, terzo. 116199 C

SARTA concessionata diplomata, assume qualsiasi lavoro specialità mantelli tailleur e vestiti da ballo, confeziona in caso d'urgenza entro 24 ore; prezzi da non temere concorrenza. Via Ireneo della Croce 10, pt. 20322 C

SARTA da signora, capacissima taglio, offresi a giornata. Offerte «Capacissima» Piccolo. 21187 C

SARTA confeziona mantelli, vestiti tailleur per signora, a prezzi onesti. Ferriera 31, mezzanino, porta 3. 20976 C

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambina. Specialità tailleur, mantelli, biancheria. Rimodernature perfette. Prezzi ribassati. Piazza Oberdan 5-IV. 190 C

SARTA uomo capacissima, confeziona vestiti e cappotti nuovi e qualunque riparazione, prezzi che non temono concorrenza. Ind. Piccolo. 21949 C

SARTA uomo confeziona qualunque lavoro del genere, con la massima esattezza e sollecitudine. Prezzi mitissimi. Ind. Piccolo. 21951 C

SARTA donna offresi, lavoro a domicilio. Via S. Giovanni N. 6, porta 26. 21751 C

SARTA bianco prende lavoro a casa. Risorta 10, I, Zucco. 21767 C

SARTA taglia, prova qualsiasi vestito ballo, mantelli tailleurs (tipo uomo). Zaccaria 3, I. 21472 C

SARTA capace confeziona vestiti, mantelli e biancheria; prezzi miti. Via Rossetti 23, IV, porta 11. 21392 C

SARTA biancheria, vestaglie e bambini, offresi casa e fuori. Foscolo 29, terzo, p. 9. 21856 C

SARTO accetta lavoro nuovo, usato e qualsiasi riparazione. Corso Garibaldi N. 14, terzo. Misan 20409 C

SIGNORA sola raccomandasi giornata, rammendare, rattoppare, stirare bucato presso famiglie. Referenze. Dirigere offerte Acquedotto 59, II, sinistra. 21095 C

SIGNORA capacissima lavori cucito, rammendare, confezionare biancheria, offresi a giornata. Offerte sub «Cucito» al Piccolo. 21419 C

SIGNORA cerca lavoro leggero per pomeriggio. Offerte sub «Tedesca» Piccolo. 21611 C

SIGNORINA dattilografa, provetta contabile, conosce tedesco, italiano, desidera occuparsi. Offerte «Volonterosa» Piccolo. 21395 C

SIGNORINA italiano, tedesco, cognizione dattilografia, cerca qualsiasi occupazione, purchè decorosa. Offerte al Piccolo sub «Indifferente». 21413 C

SIGNORINA pratica di ufficio, con conoscenza italiano, francese e inglese, offresi. «Irma» al Piccolo. 21563 C

SIGNORINA assolte scuole cittadine, dattilografia, cerca posto. Indirizzo: Valdirivo 38, Gärtner. 20453 C

SIGNORINA offresi a giornata, riparare biancheria e vestiti, confeziona lavori semplici. S. Caterina 2, portiere. 21440 C

SIGNORINA offresi per traduzioni perfette, letterarie, commerciali, scientifiche. lingue italiana, tedesca, francese, slovena. Offerte «Mitissime pretese» Piccolo. 31959 C

SIGNORINA offresi per rammendare e stirare in famiglie. Via S. Maurizio N. 2, terzo. 21324 C

SIGNORINA disposta recarsi ovunque, cerca occuparsi presso distinta persona come governante; pratica lavori domestici. Offerte Piccolo «Maria 26». 21108 C

SIGNORINA ventisettenne cerca posto per l'Egitto come cameriera oppure per bambini grandicelli. Offerte «Estera» al Piccolo. 21106 C

SIGNORINA buonissimi attestati, desidera occuparsi presso persona distinta oppure vedovo con figli; buonissime referenze, anche per l'estero. Offerte «Serietà» Piccolo. 21635 C

SPECIALISTA in ricami per vestiti modernissimi e cortinaggi. ogni lavoro qualunque genere viene eseguito a prezzo mite in 24 ore. Via Udine 4, I piano, destra. 21941 C

STENODATTILOGRAFA italiana, archivista, conosce tedesco e contabilità, cerca nuovo posto quale praticante. Offerte sub «300» Piccolo. 21995 C

STENODATTILOGRAFA italiana, conoscenza tedesco, contabilità, cerca posto praticante. Offerte sub «275» Piccolo. 21997 C

STENOGRAFA italiana, celere dattilografa, pratica lavori ufficio, cerca posto prontamente. Offerte «Lux» Piccolo. 21562 C

STIRATRICE offresi per famiglie, qualsiasi genere stiratura, a giornata. Indirizzo al Piccolo. 21084 C

STIRATRICE perfetta assume qualsiasi lavoro a casa, prezzi miti. Media 9, quarto. 21569 C

TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro anche a domicilio, enste, materassi nuovi a prezzi irrisori. Concordia 27, terzo, porta 14. 21861 C

TAPPEZZIERE ripara, lucida anche mobili, offresi a domicilio. Scrivere Ruden, piazza Goldoni 3, rivendita tabacchi. 21416 C

TECNICO assolto scuola industriale superiore, con pratica d'ufficio e officina, cerca posto quale costruttore meccanico o presso ditta disposta ad offrirgli posto adeguato. Gentili offerte sub «Costruttore» al Piccolo. 9729 C

TRENTENNE di buona famiglia, ottime referenze, offresi dalle 9 alle 2 pom., lavoro decoroso. Offerte «Dora» Piccolo. 21617 C

UFFICIALE congedato, serio, attivo, onesto, cerca impiego decoroso. Scrivere sub «Guastalla» Piccolo. 21705 C

VEDOVA giovane offresi quale governante presso persona sola. Gentili offerte «Istriana» Piccolo. 21408 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CONTABILE e corrispondente serio cerca ditta in cereali, soltanto per pomeriggio. Offerte molto dettagliate sub «Cereali» al Piccolo. 21849 D

CONTABILE provetto, indipendente, possibilmente con pratica bancaria, cerca con buonissime condizioni azienda locale. Offerte dettagliate con pretese sub «Contabile» al Piccolo. 21282 D

CONTABILE bilancista cerca prontamente ditta locale. Offerte dettagliate con «curriculum vitae» sub «Esattezza» al Piccolo. 21552 D

DATTILOGRAFA con pratica lavoro ufficio cercasi. Offerte «Pronta entrata» Piccolo. 21584 D

DATTILOGRAFA che conosca stenografia tedesca ed italiana cercasi per studio avvocato. Offerte «Gabelsberger» al Piccolo. 21344 D

PRATICANTE conoscenza dattilografia cercasi. Presentarsi pomeriggio, S. Francesco 30-I. 21296 D

DITTA in spedizioni della piazza cerca per immediata entrata capace impiegato pratico del lavoro esterno. Offerte con pretese sub «Speditore 400» al Piccolo. 21993 D

IMPORTANTE azienda bancaria assumerebbe per Trieste, aiuto commessi età quindici diciassette anni. Offerte con ottime referenze «Importante azienda bancaria» Piccolo. 20807 D

RAGAZZO, ragazza 14enne, cercasi. Lavoratorio argentiere. S. Sergio 9, traversale Madonnina. 21397 D

RIVENDITORI cartoline convenientissime cercansi. Ernesto Fano, corso Garibaldi 29-V. 31967 D

RIVENDITRICE pratica per appalto, con attestati, cercasi. Ind. Piccolo. 21406 D

SIGNORINA che parli italiano e tedesco cerco per bambino 3 anni, ore pomeridiane. Indirizzo al Piccolo. 21899 D

SIGNORINA cassiera cercasi. Via XXX Ottobre n. 14, presentarsi dalle 11-13, Iesman. 21450 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, perfetta corrispondente italiano, tedesco, buone cognizioni contabilità, stenografia, cercasi da primaria ditta nel centro. Offerte accompagnate da referenze esatte, copia certificati e pretese, Casella postale 363. 21460 D

VENDITRICE per negozio articoli di lusso cercasi; inutile fare offerte senza ottime referenze. Offerte sub «Venditrice» al Piccolo. 22009 D

VIAGGIATORI vari articoli ingrandimenti, cercansi. Scrivere «Fotoarte», Bassano Veneto. 21434 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

COSTO, cercano due, tre signori seri presso distinta famiglia. Casella postale 250. 21645 E

CAMERA ammobiliata, cercasi da giovane distinto presso famiglia non mestierante. Offerte «Trentatreenne», Piccolo. 21454 E

CAMERA ammobiliata, possibilmente centro, cercasi per signora. Offerte «Centro», Piccolo. 21785 E

CAMERA ammobiliata centrale, ingresso indipendente, cerca signorina distinta. Offerte «Buon mensile», Piccolo. 21504 E

CAMERA, luce elettrica, possibilmente con vitto, cercasi per distinta signora 50enne. Offerte «Distinta signora» al Piccolo. 320 E

CAMERA vuota, possibilmente ingresso libero, cerca signora assente tutto il giorno. Offerte «Insegnante», Piccolo. 21493 E

CAMERA ammobiliata, con uso cucina, centro, cercano coniugi soli stabili Trieste. Offerte «Coniugi» al Piccolo. 21637 E

CAMERA ammobiliata, centrica, ingresso libero, cerca signore serio, stabile. Casella postale 250. 21643 E

CAMERA ammobiliata, un letto, elegante, cerca signorina vicinanze Piazza Oberdan. Offerte banco Trattoria delle Viole, via S. Lazzaro ... 21745 E

CAMERINO, cerca giovane operaio presso buona famiglia. Offerte «Carletto», Piccolo. 31969 E

STANZA ammobiliata, preferibilmente grande, oppure più piccola con attiguo salottino, luce elettrica, con uso proprio pianoforte per diletto, cercano coniugi senza figli, sito centrale, presso una o due distinte persone. Offerte «Accademico», Piccolo. 21769 E

STANZA ammobiliata, centro, ingresso libero, cerca distinto viennese stabile Trieste. Offerte pretese sub «Viennese», Piccolo. 21470 E

STANZA ammobiliata, cerca signorina moralissima. Offerte «Stanza», Piccolo. 21623 E

STANZA vuota con ingresso libero oppure Società consimile, disposta subaffittarle locale per alcune sere per settimana, cerca Sindacato economico apolitico. Offerte «Società» al Piccolo. 21444 E

STANZA uso scrittoio; ingresso scale, cercasi. Offerte «Centro» al Piccolo. 21915 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con 2 letti, affittasi. Salice 4, I. 21885 E

STANZA matrimoniale, con comodo o senza, urgemi. Offerte «Dalmato» al Piccolo. 10128 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, cercano due capitani marittimi. Offerte «Adriatico» Piccolo. 21647 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vitto, scrupolosa pulizia, centro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21518 E

STANZA e stanzino vuoto, cerca signora distinta. Offerte «Tredici», Piccolo. 21320 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Giulia 31, I. 10115 F

A. A. STANZA bella ammobiliata, affittasi. Rossetti 41, porta 10. 21468 F

A. CAMERA ammobiliata, massima pulizia, affittasi. XX Settembre 85, terzo. 21929 F

A. STANZA vuota, luce elettrica, ingresso libero, primo piano, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 10151 F

ALLOGGIO e vitto darebbesi. Via Roma 23, II, porta 9. 21474 F

ALLOGGIO bellissimo, vitto completo, in famiglia, entrata pronta, lire sessanta settimanali. Sapone 5, IV, scala sinistra. 21263 F

CAMERA signorile, presso piccola distinta famiglia, affitterebbesi unicamente ufficiale superiore. Indirizzo Piccolo. 21393 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via G. Galatti 16, piano IV, porta 8. 21765 F

CAMERA ammobiliata, affittasi prezzo mite. Via del ponte 7, II. 21603 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Romagna 2, V. 21811 F

CAMERA ammobiliata, affittasi a signore distinto; visitare dalle 11 alle 2. Tivarnella 3, II, porta 9. Piazza Stazione. 21649 F

CAMERA ammobiliata, affittasi, escluso donne. Via S. Michele 31, mezzanino. 21318 F

CAMERA ammobiliata, matrimoniale, con salotto, comodo cucina, affittasi prontamente per una famiglia presso signora sola. Battisti 27, I, destra. 21526 F

CAMERA bene ammobiliata, affittasi per due signori oppure coniugi senza figli in via Geppa 6, I, destra. 21496 F

CAMERA ammobiliata, vitto, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 21230 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Cunicoli 7, pianoterra, traversale via Kandler. 21480 F

CAMERA, vitto, centro, affitta distinta famiglia, 320 mensili. Indirizzo Piccolo. 10122 F

CAMERA ingresso libero, elegantemente ammobiliata, stufa, gas, eventualmente due amici, volendo anche costo, affittasi. Via Madonna del mare 6, II p., porta 5. 10109 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Massimo D'Azeglio 24, I, destra. 21987 F

CAMERA elegantissima, 2 letti, stufa, uso salotto, pianoforte, casa signorile, vicinissimo Meridionale, affittasi a 2 distinti marittimi. Indirizzo Piccolo. 21516 F

CAMERA matrimoniale, bene ammobiliata, affittasi, volendo comodo cucina oppure vitto. Scorzeria 10, I, sinistra. 21817 F

CAMERA ingresso libero eventualmente salotto, famiglia distinta, affittasi a signore possibilmente viaggiatore. Indirizzo Piccolo. 21400 F

CAMERE 2, vuote, comodo cucina, subaffittansi, soli distinti coniugi. Sangiovanni, Gatteri 23, p. I. 21482 F

CAMERE matrimoniali, con comodo e senza, affittansi. Valdirivo 23, ufficio. 10130 F

CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Limitanea 215, II (angolo Settefontane); escluso donne. 21701 F

CAMERETTA, comodo cucina, affittasi. Zovenzoni 5, V; 12 in poi. 21823 F

CAMERETTA ammobiliata, affittasi onesto operaio, lire mensili 60. Rigutti 35. 21667 F

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi. Scoglietto Guardiella 335. 21581 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Riborgo 22, p. II. 21681 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi; escluso donne. Canova 9, p. 18. 21685 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi con vitto ad un onesto operaio. Via Istituto 39, pianoterra, sinistra. 21533 F

CAMERINO con letto, affittasi; visitare mezzogiorno. Madonnina 11, porta 16. 21290 F

CAMERINO affittasi, vicinanze Corso. Indirizzo al Piccolo. 21364 F

CAMERINO con letto, affittasi onesto operaio. Via Istituto N. 9, mezzanino. 21891 F

COMPAGNO di stanza, con vitto, cerco. Olmo 3, porta 18. 21390 F

COMPAGNO di stanza, cercasi. Via Settefontane 34, p. III. 21587 F

COSTO, lavatura e stiratura darei a tre, quattro signori distinti lire 70 settimanali. Indirizzo Piccolo. 21404 F

DONNA di cuore, prenderebbe bambina a costo. Guardiella Scoglietto 335. 21583 F

LETTI due affittansi in stanza ariosa. Rivolgersi via Pilone 2, p. 23. 21913 F

LETTO uno, affittasi a un compagno di stanza. Via del Toro 14, IV. 21593 F

LETTO d'affittare ad onesto operaio. Via Fonderia N. 4, II. 21595 F

COSTO e letto, trova operaio. Zovenzoni 5, V, 12 in poi. 21825 F

STANZA ammobiliata, una o due persone, gas, stufa, eventualmente bagno, affittasi. Bramante 10, primo. 21455 F

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente, ingresso libero. Calvola 8 a, porta 13, vicino Lloyd. 21452 F

STANZA e vitto, presso distinta famiglia, darebbesi a signorina o signora seria. Indirizzo al Piccolo. 20978 F

STANZA vuota, centro, persona sola distinta, affittasi. Offerte «Nerina», Piccolo. 4709 F

STANZA ammobiliata, splendida, affittasi signore. Referenze Piccolomini 6, porta 15. 21571 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Traversale Bosco 3, III, porta 13. 21555 F

STANZA vuota, centro, d'affittare, uso ufficio oppure laboratorio. Offerte «Mora», Piccolo. — 21717 F

STANZA affittasi a distinta signora o signorina. Foscolo 44, mezzanino. 20468 F

STANZA ammobiliata, affittasi a persona distinta, escluse donne. Gatteri 17, porta N. 13, dalle 9-16. 21560 F

STANZA bene ammobiliata, con luce elettrica, affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 21540 F

STANZA elegante eventualmente vitto, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 21989 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi soltanto a distinto signore. Via Madonnina 17, porta 9. — 21735 F

STANZA, stufa, gas, vitto ottimo, famiglia civile, affittasi. Tor S. Piero 6, II, p. 13. 21747 F

STANZA ammobiliata eventualmente vitto, affittasi a signorina. Antonio Caccia 11, porta 4. 21777 F

STANZA ammobiliata, affittasi; escluse donne, Via S. Michele 5, IV, sinistra. 21801 F

STANZA ammobiliata, con stufa, affittasi. Conti 24, II, porta 16. 21609 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi a signore stabile presso Stazione centrale. Indirizzo al Piccolo. 21613 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a persona distinta presso piccola famiglia. Pendice Scorcola 525, I. 21651 F

STANZA ammobiliata, gas, massima pulizia, affittasi. Galileo 1, porta 17. 21310 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. S. Francesco 40, I, porta 6. 21669 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Pendice Scorcola 324, porta 8. 21312 F

STANZA una bella, ammobiliata, affittasi. Via Solitario 13, III, porta 14, destra. 21330 F

STANZA bella ammobiliata, affittasi a due signori. Commerciale 8, primo. 21851 F

STANZA due letti, affittasi con vitto; escluso donne. Indirizzo Piccolo. 21939 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Tintore 1, p. 8. 31971 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi a due signori. Alfieri 4, I, porta 6. 31961 F

STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Madonnina 11, p. 9. 31965 F

STANZA ammobiliata, affittasi a signore stabile presso piccola famiglia; escluso donne. Via Zonta 5, IV. 21952 E

STANZA ammobiliata, con uno, due letti, affittasi a donne. Parini 11, I. 21921 F

STANZA ammobiliata, con cucina, soli in famiglia, marito, moglie senza figli, affittasi via Lazzaretto. Rivolgersi XX Settembre 20, Vittoria. 21524 F

STANZA pulita, affittasi a due distinti signori. Gatteri 17, II. 21422 F

STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Via Ginnastica 46, I. 21410 F

STANZA vuota, senza comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21304 F

STANZA matrimoniale, comodo di cucina, posizione centrica, affittasi soltanto a distinti coniugi. Indirizzo al Piccolo. 21378 F

STANZA ammobiliata, per una o due persone, affittasi. Gaspare Stampa 8, V, presso Piazza Studi. 21842 F

STANZA ammobiliata, affittasi a persona distinta. Udine 47, p. I, destra. 21841 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Piazza Ospitale 3, I, p. 6. 21911 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi. Via S. Michele 2, porta 11. 21835 F

STANZA elegantemente ammobiliata, e camerino, affittansi prontamente. Alfieri 9, porta 6. 220 F

STANZE due, ammobiliate, affittansi, una con comodo cucina, Roiano, Via Quercie 53, traversale via Mirti. Villino. 21276 F

STANZE 2, vuote, bellissime, per uso ufficio, affittansi. Ruggero manna 3, II, dalle 1 alle 4 pom. 21919 F

STANZETTA ammobiliata, cedesi per alloggio, in cambio piccoli servizi mattutini. Via Ginnastica 40, porta 9. 21601 F

STANZETTA, affittasi. Via Giulia N. 84, porta N. 12. 21284 F

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Via Settefontane 10, porta 12. 21268 F

STANZETTA con due letti, affittasi. Via San Maurizio 10, p. I, interno. 21306 F

STANZETTA con letto, affittasi. Pondares N. 11, p. II. 21558 F

VITTO buono, darebbe famiglia, abitante vicino la chiesa di Roiano. Indirizzo Piccolo. — 21771 F

VITTO, darebbesi a distinti signori, cucina italiana, tedesca, dolci fini. Via D. Bramante 4, III Morik. 21815 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ACCADEMIA di commercio, alunni possono frequentare doposcuola perfetto dell'Istituto Battisti, via Battisti 10. 000 G

A. ACCADEMIA di nautica, alunni possono frequentare doposcuola perfetto dell'Istituto Battisti, via Battisti 10. 000 G

A. DIPLOMA di ragioniere, corso preparatorio serale su testi del R. Istituto tecnico di Udine. 3 ore serali. Lire 200 mensili. Istituto Battisti, via Battisti 10. 000

A. ISTITUTO «Leonardo da Vinci», alunni possono frequentare doposcuola perfetto dell'Istituto Battisti, via Battisti 10. 000 G

A. ISTITUTO «Galileo Galilei», alunni possono frequentare doposcuola perfetto dell'Istituto Battisti, via Battisti 10. 000 G

A. LICEI femminili, alunne possono frequentare doposcuola perfetto femminile dell'Istituto Battisti, via Battisti 10. 000 G

A. LICEO-Ginnasio «Petrarca», alunni possono frequentare doposcuola perfetto dell'Istituto Battisti, via Battisti 10. 000 G

A. LICEO-Ginnasio «Dante Alighieri», alunni possono frequentare doposcuola perfetto dell'Istituto Battisti, via Battisti 10. 000 G

A. SCUOLA industriale, alunni possono frequentare corsi linguistici serali dell'Istituto Battisti, via Battisti 10. 000 G

A. SCUOLE popolari e cittadine, alunni possono frequentare doposcuola perfetto dell'Istitutto Battisti, via Battisti 10. 000 G

A. UNIVERSITA' «Revoltella», inscritti Istituto superiore possono frequentare il corso serale d'inglese dell'Istituto Battisti, via Battisti 10. 000 G

AUTORIZZATA Scuola di disegno e pittura, via Roma 22, quarto. Corso di disegno a mano e geometrico per allievi di Scuola ed Istituto tecnico; 4 ore settimanali, lire 60 mensili. Corsi liberi: figura, paesaggio, acquaforte e decorazione. Corsi speciali per signore, 4 ore settimanali, lire 60 mensili. Informazioni: giornalmente dalle 16-19 presso la scuola. 10133 G

COMMERCIO. Corso teorico-pratico di commercio che comprende: contabilità (semplice, doppia, americana); corrispondenza commerciale; aritmetica commerciale; lingua francese, inglese e tedesca; diritti; calligrafia; stenografia; dattilografia. Durata del corso mesi sei. 24 ore settimanali. Spesa lire 160 mensili. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

CONTABILITA', corrispondenza, stenografia. Apertura 5 corr. corsi serali e diurni accelerati. Minima spesa, massimo profitto. Si rilasciano certificati. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

DATTILOGRAFIA, metodo americano, una lira la lezione. Gatteri 12, primo. 21531 G

DISTINTA signorina viennese impartisce lezioni sua madrelingua. Gentili richieste sub «Viennese» Piccolo. 21292 G

DOPOSCUOLA modello, maschile; tutti i giorni dalle 15 alle 18. Spesa lire 70 mensili. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

DOPOSCUOLA modello, femminile, completamente separato dalla sezione maschile, diretto dalla maestra signorina Ferro. Disciplina severa; 3 ore di ripetizione al giorno. Lire 60 mensili. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

INGLESE insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, terzo. 20427 G

LEZIONI disegno e pittura, anche domicilio. Offerte «Pittore» Piccolo. 21303 G

LEZIONI francese, tedesco, ripetizioni scolastiche. Francesco Assisi 40, secondo. 21464 G

LICENZA tecnica. Corso accelerato, 7 ore di studio al giorno. Lire 200 mensili. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

MAESTRA pazientissima francese e tedesco. Principianti-adulti 20 lire mensili. Viale XX Settembre 33, IV, sinistra. 21625 G

MAESTRO chitarra cerco. Pasquale Revoltella 465. Turrini. 21657 G

MISS O' Brien continues English lessons. Via San Lazzaro 20, II. 21787 G

PER accuratissime lezioni violino, quale oggetto riceverei, scambiandole? Offerte «Violinista» Piccolo. 10112 G

RADIOTELEGRAFIA corsi accelerati, secondo il programma di Spezia. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45. 449 G

RAGIONERIA. Diploma di ragioniere; corsi accelerati per il conseguimento del diploma di ragioniere. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

RICAMI a mano, macchina, tamburello, spugna, rilievo, assumonsi, impartisconsi lezioni. Cavana 12, pianoterra. 21169 G

RIPETIZIONI scolastiche. Prima autorizzata e premiata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA Fox-terrier rinvenuta. Proprietario può ritirarla Madonna del mare 2, terzo. 10137 H

CANE guardia piccolo, color marrone scuro, macchia bianca al petto, smarrito. Mancia portandolo Fornace 1, Rasem. 21753 H

CANE da caccia, roano, a macchie marrone, risponde al nome Flock, smarrito; mancia portandolo via Galleria 5, porta 7. 21879 H

CAPPELLO uomo «Borsalino» verde, smarrito via Roma. Buona mancia portandolo banco Caffè Specchi. 390 H

GUANTO bianco, smarrito venerdì Acquedotto. Rinvenitore pregato riportarlo Tiziano 20. 21627 H

OROLOGIO oro, monogramma, smarrito Paolo Veronese. Essendo caro memoria, mancia lire cento portandolo indirizzo Piccolo. 21230 H

ORECCHINO smarrito venerdì via Commerciale, via Udine. Onesto rinvenitore pregato consegnare Piccolo. 21813 H

100 lire di mancia a chi mi riporterà un orecchino con brillante smarrito venerdì pomeriggio. Lazzaretto vecchio 36, terzo, Enenkel. 1230 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, sono sempre disponibili, senza spesa anticipata, presso l'Autorizzata Agenzia «Mercur», Gatteri 23, primo. 21484 I

A. A. DISPONESI di cinque quartieri vuoti, affitto minimo, diverse camere cucina, nonchè molti appartamenti ammobiliati. - Primaria Agenzia, Riborgo 45, II, destra (angolo Corso). 21505 I

A. APPARTAMENTO affittasi subito con solo anticipo affitto. Riborgo 45, II, destra. 21603 I

AFFITTASI a coniugi distinti, stanza matrimoniale, salotto, studio con telefono, macchina scrivere, mobilio moderno, cucina, bagno, luce elettrica. Visitare pomeriggio, indirizzo Piccolo. 21278 I

APPARTAMENTO adatto per qualunque esercizio, affittasi; buona posizione. Indirizzo Piccolo. 20833 I

APPARTAMENTO adatto scrittoio, composto di tre stanze, due stanzini, cucina, magazzinetto con introduzione telefonica, affittasi al miglior offerente. Offerte sub «Meridionale» Piccolo. 21857 I

APPARTAMENTO grande o piccolo, ammobiliato, paraggi Cavana, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21947 I

APPARTAMENTO lussuoso, ammobiliato, centralissimo, comfort, affittasi, prezzo modesto. Indirizzo Piccolo. 21945 I

CAMERE due, cucina, pressi Giardino affittansi. Umberto, Caffè S. Marco. 21727 I

CASETTA, due camere, cucina, cantina, giardino. Roiano, affittasi prontamente. Umberto, Caffè S. Marco. 21729 I

MAGAZZINO asciutto, adatto qualsiasi industria, affittasi. Via Riva 10, tappezziere. 21379 I

MAGAZZINO affittasi. Rivolgersi via Udine N. 27, primo, porta 8. 21865 I

MAGAZZINO adatto a qualunque uso, sito via Carducci, affittasi avendo altri impegni. Salice 2, IV piano. 21733 I

MAGAZZINO grande, luce elettrica, affittasi prontamente. Offerte «Conveniente» al Piccolo. 21665 I

MAGAZZINO grande, telefono, luce, studio, paraggi Stazione, affittasi. Offerte «Stazione» al Piccolo. 21943 I

MAGAZZINO grande affittasi. Sicora, via C. Stuparich 12. 21699 I

MONFALCONE: affittansi appartamenti, comodità moderne, locali uso magazzino o negozio. Amministrazione De Mejo, Piazza della Borsa 8. 20756 I

PORTINERIA scambierebbesi con quartierino oppure stanza con focolaio. Indirizzo Piccolo. 21799 I

QUARTIERE due stanze, due camerini, pianoterra, gas, vicinanze Ospitale, scambierebbesi con altro adiacenze Posta centrale, oppure Stazione. Offerte Casella postale 675. 21241 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, luce elettrica, casa signorile, affittasi. Offerte «Centrale» Piccolo. 20843 I

QUARTIERE signorile, sala, sei camere, in bellissima campagna, scambierebbesi con altro in campagna, 4-5 camere. Indirizzo Piccolo. 21703 I

QUARTIERE camera, cucina, bellissimo, scambierebbesi con altro camera, camerino e cucina, città. Montecchi 2, quarto, sinistra. 21721 I

QUARTIERE due stanze, cucina, ammobiliato, affittasi prontamente. XX Settembre 96, terzo, porta 11. 21420 I

QUARTIERE due stanze, cucina, camerino, acqua, gas, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 21805 I

QUARTIERE parte ammobiliato, 3 stanze, stanzino, cucina, tutto nuovo, acqua, gas, affittasi prontamente. Ponziana 126, II, destra. 21909 I

QUARTIERINO bene ammobiliato, camera, cucina, affittasi causa partenza. Visitare dalle 12-17. Indirizzo Piccolo. 21488 I

QUARTIERINO con singoli mobili affittasi. Cermel, S. Luigi 639. 21270 I

A. AGENZIA autorizzata «Mercur», cerca quartieri, appartamenti, camere, vuoti, ammobiliati, qualunque posizione, grandezze, immediata occupazione. Gatteri 23, primo. 21486 L

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO assolutamente vuoto cerco subito, posizione indifferente, disposto rimborsare spesa sloggio. Offerte «Impresario» al Piccolo. 21600 L

APPARTAMENTINO ammobiliato in affitto cercano subito distinti coniugi soli. Offerte «Buon mensile» Piccolo. 21502 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, primo, secondo piano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21334 L

APPARTAMENTO vuoto camera e cucina, oppure comodo cucina, cerca impiegato stabile. Offerte «Pronto» al Piccolo. 21647 L

CAMERE due, camerino, cucina, centralissimo, cerco. Offerte «Cassano» Piccolo. 21659 L

MAGAZZINO in affitto, paraggi indifferente, cercasi. Offerte «Urgente», Piccolo. 21534 L

QUARTIERE due, tre stanze ariose, mobilio, luce, stufa, centrale, escluso intermediari, cercasi. Offerte «Indipendenza», Piccolo. 21453 L

QUARTIERE possibilmente vuoto, urgemi. Offerte «Zara» Piccolo. 10123 L

2000 lire, darei per appartamento 3 stanze, comfort, paraggi Stazione, centro città. Rivolgersi dalle 2-6 Muttoni. Via Milano 7, III. 21234 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A META' prezzo lampade vendonsi, occasione. Corso 37, mezzanino. 116011 M

ACQUARELLI, altri quadri olio, carnici, vendonsi. Piccardi 24, porta 8. 31963 M

ALASKA: volpi confezionate, prezzi bassissimi, vendonsi occasione. Gatteri 32, secondo. 109854 M

ARMADIETTO, vetrina, tavola, buono stato, vendonsi lire 250. Guerrazzi 11. 21446 M

ARMONIUM originale americano (Estey), 11 registri, mogano, stato perfetto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21698 M

AUTOCARRO Itala, efficiente, diversi accessori, banco, morse, occasionissima, vendesi. Rivolgersi telefono 9-47. 21839 M

BICICLETTA, rara occasione, vendesi. Via Ruggero Manna 28, pt. 21358 M

BICICLETTA buonissimo stato, da vendere. Spaccio vini, piazza degli Studi 2. 21376 M

BICICLETTA corsa nuova, tubolari, vendesi occasione. Lloyd 8c, porta 2. 10126 M

BICICLETTA viaggio Puch, seminuova, vendesi 350. Via Giulia 15, pt. 21430 M

BICICLETTA seminuova vendesi. Visitare 8-15, Canova 21, porta 20. 21819 M

BILANCIA, bascula, pesi, misure, ottima occasioni, vendonsi. Blasi, Nicolò Machiavelli 8. 120039 M

BILANCIA e utensili cucina, nuovi, vendonsi. S. Michele 2, porta 11. 21833 M

BILIARDO Zonetti, nuovo, media grandezza, completo, finissimo, altro grande, intarsiato, vendonsi occasione. Madonna del mare 12, portinaio. 21367 M

BONJOUR nero con gilet, quasi nuovo, altro grigio, usato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. — 21999 M

BORSETTA argento 800, greve, vendesi occasione. Via Caprin 5, portinaia. 21741 M

CAGNA caccia, bracca, mesi 5, vendesi. Via Cologna 23, p. 10. 21923 M

CAMERA letto faggio, frassino, psiche, farmacie; altra palissandro, prezzo straordinario occasione. Via Fabio Filzi 15. 19 M

CAMERA matrimoniale faggio lucido, psiche, vendo occasione. Vasari 20-II, sinistra. 21394 M

CAMERA matrimoniale noce; impermeabile uomo, grigio, nuovo; 1 triciclo, 1 violino da orchestra con busta, 1 taglio vestito uomo o donna, inglese; 1 carrozzella per bambini, vendonsi. Via Cisternone 13, vicino Gretta. 21490 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39-III, porta 12. 21458 M

CAMERA da letto completa, suste, materassi, coltrinaggi 2 finestre, poltroncine, vendesi lire 5000. Via Miramar 25, informarsi portinaia. 10119 M

CAMERA matrimoniale fina, con grandicai specchi cristalli, elegante salotto, compreso stupenda fioraia, coltrinaggi, bellissima cucina, vendonsi buon prezzo causa partenza, occasione. Gatteri 44, porta 7. 22007 M

CAMERE due, pranzo e matrimoniale, lussuosissime, massiccie, stile moderno, adatte sposi, cristalli, marmi, lampadari, luce elettrica, suste materassi, camerino bagno, 28 pezzi massicci, prezzo bassissimo, vendonsi giornata. Rivolgersi portinaia, Pietà 35. 21455 M

CAMERE matrimoniali faggio, quercia, frassino, mogano, vendonsi prezzo occasionale. Geppa 8. 21478 M

CANARINI Harz, originali, bravissimi cantori, vendonsi. Manzoni 24-V. 31971 M

CANARINO giapponese, bravissimo gorgheggi, vendesi occasione. Via Cereria 6, scala II, piano I, Piccinini. 21352 M

CANE poliziotto, bellissimo, cannocchiale teatro signora, orologio bellissimo, vendonsi in giornata. Ind. Piccolo. 21362 M

CANE lupo e cane alano, 10 mesi, razza premiata, bellissimi esemplari da vendere. Opicina, Villa Dolcetti. 21803 M

CANI bulldog, maschio e femmina, 40 giorni, vendonsi. Pietà 31, porta 27. 21749 M

CAPPOTTINO nuovo, per bimba seienne, vendesi lire 80. Piazza Oberdan 5, quarto. 350 M

CAPPOTTO donna, nuovo, caffè, vendesi lire 150. Castaldi 8, p. 6. 21887 M

CAPPOTTO donna, vestito ragazzina, vestito uomo, bonjour, vendonsi. Giustinelli 11, II, sinistra. 21542 M

CAPPOTTO peluche, nero, vendesi lire 250. Torre Bianca 21-III, destra. 21302 M

CAPPOTTO e vestito ragazzo sedicenne, vendonsi. Via Geppa 17-I. 21274 M

CAPPOTTO uomo, usato, vendo lire 30; volpe nera, nuovissima, 150; una color tigre 200. Indirizzo Piccolo. 21591 M

CASSETTE vuote, da circa 22 chilogrammi vendonsi. Rivolgersi Rimini Sanguinetti, Portici Chiozza 1. 21413 M

CORTINAGGI à jour, guarnitura completa, vendonsi. Gatteri 56, porta 4. 21715 M

CREDENZA grande con marmo, adatta anche caffè, bar, vendesi. Corso Garibaldi 15-III, destra. 21783 M

CRINE animale (50 chili), vendesi occasione. Via Istria 82, latteria. 21402 M

CUCINA finissima, tutta marmi, vera occasione, vendesi. Molino a vento 6, liquoreria. 21110 M

CUCINA grande lusso, stagionata, tutto marmi, vendesi straordinaria occasione, con garanzia. Molin Grande 11; rivolgersi trattoria. 20507 M

DISCHI Pathè, buonissimo stato, vendonsi buon mercato. Indirizzo Piccolo. 21875 M

DIVANO usato (per dormire) vendesi presso Rossetti 14, p. 12. 21739 M

DIVANO bellissimo, tappezzeria turca, come nuovo, 350 vendo. Offerte «Occasione» Piccolo. 21433 M

FILETS, grande assortimento, vendonsi. Pauliana 6, porta 17, dalle 14-18. 21299 M

FONOGRAFO, solo lusso, mogano, senza tromba, vendesi. Raffineria 7-V. 21424 M

FUCILE da caccia 12, per polvere con fumo, vendesi. Via Bramante 2. 21861 M

GIACCA imitazione astrakan, signora; rachette Salzenger tennis, pulto per bambini, pattini uomo e donna per ghiaccio vendonsi. Via Miramare 65, mezzanino, destra, dalle 13-16. 21471 M

GIUOCO a birilli, «Box-Ball», 11 metri, completo, specialità, grande attrazione, vendesi occasione. Madonna del Mare 12, portinaio. 21212 M

GRAMMOFONO con voce forte e due diaframmi, con dischi, vendo. Giuliani 40. 21641 M

GRAMMOFONO Exibition, nuovo, perfetto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 21272 M

GRAMMOFONO quasi nuovo vendesi. Suppancich, via Madonnina 39-I p. 21867 M

GRUPPO splendido galline Faverolles, in produzione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21579 M

LAVAMANO con marmo e specchio, armadio e tavolino, vendonsi entro giornata. Via Aless. Volta 2, portinaio, dalle 9-12. 4693 M

LAVANDINO maiolica completo, per stanza bagno, in perfetto stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 10114 M

LETTI nuovi, lire 95, suste 65, materassi crine 45, lanetta 90, sgabelli, lavamani, armadi, vendonsi prezzo occasione. Fonderia 3. 31085 M

LETTI massicci 95, suste fortissime 55, materassi lana 130, materassi crine 50, chiffonniers, sgabelli, occasione. Massimo d'Azeglio 3, primo. 21346 M

LETTI, suste sgabelli, tutto nuovo, vendonsi causa trasloco; occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 22005 M

LETTINO bambino, ottimo stato, macchina Singer, lampada gas ed altri utensili domestici, vendonsi. Via Machiavelli 13, primo, porta 17; dalle 2 alle 6 pom. 21432 M

LETTO due piazze, con susta, nuovo, vendesi. Solitario 2, porta 9. 21336 M

LETTO faggio completo due persone ed altri mobili. Romagna 26, II sinistra. 21877 M

LETTO matrimoniale, materassi crine animale, letto una persona, sgabello marmo, armadio quattro cassetti, vendonsi causa partenza. Via Olmo 14, porta 9, primo. 21561 M

LETTO di ferro per chiudere, vendesi. Via Fontana 9, III. 10110 M

MACCHINA scrivere Hammond, perfetto stato, vendesi lire 700. Carducci 12, portiere. 21809 M

MACCHINA fotografica 9 per 12, con accessori, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 21871 M

MACCHINA Singer, vendesi. Zovenzoni 5, quinto, 12 in poi. 21821 M

MACCHINA Singher, buonissimo stato, vendesi lire 220. Pozzo del Mare 2, I, destra. 10096 M

MACCHINA sarto, altra famiglia, vendo. XX Settembre 52, porta 10. 10124 M

MACCHINA cucire, usata, vendesi occasione. Solitario 13, I, porta 2, sinistra. 22003 M

MANTELLO donna e uno bambina, nuovi, vendonsi in giornata, rara occasione. Via Ireneo 10, pt. 21417 M

MATERASSI da 55 in poi, suste da 80, ottomane, divani, brande e volendo qualsiasi genere da tappezziere, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I, porta 9. 630 M

MOBILI lusso, terraglie, galanterie ed altri oggetti, nonchè un binoccolo prismatico 6 ingrandimenti, vendonsi a prezzo di vera occasione. Via S. Giovanni 7, scala I, porta 10; dalle 8 alle 12. 21436 M

MOBILIO moderno; camera matrimoniale faggio, chiara, cucine laccate bianco, con marmi, vendonsi causa immediata partenza. Mosettig, Chiozza 43, primo. 21314 M

OROLOGIO remontoir, grande, quasi nuovo, vendesi sotto garanzia, prezzo occasione. Madonna del Mare 12, portinaio. 21366 M

PELLICCIA corta uomo, valigie pelle, vendonsi occasione. Stuparich 12, terzo. 21739 M

PELLICCIA per auto, vendesi. Via Bramante 2. 21883 M

PELLICCIA lussuosa per signora, marron scuro, lire 1500. Piazza Goldoni 11, negozio orefice, Segolin. 21931 M

PELLICCIA-mantello signora, nuovissima, 1600 lire, vendesi causa partenza. Corso Garibaldi 29, porta 6. 22001 M

PELLICCIA uomo, ottimo stato, vendesi. Coen, via Pane 2. 53 M

PELLICCIA uomo, nuova, vendesi. Via Ghiberti 6, porta 13 (laterale via Cecilia Rittmayer). 21791 M

PELLICCE (due) uomo, nuovissime, vendonsi. Tiziano 2, secondo, porta 12. 21565 M

PIANINO concerto, nero, germanico, nuovo, vendesi; facilitazione pagamento. Via Milano 22, primo. 21109 M

PIANINO chiaro, corde incrociate, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21675 M

PIANO nero concerto Schmidt-Boesendorfer vendesi. Via Milano 22-I. 20959 M

PIANO nuovo, marca tedesca, vendo subito causa partenza. Indirizzo Piccolo. 21807 M

PIANOFORTE, affitterebbesi 2 ore giornaliere a distinta signorina. Indirizzo Piccolo. 21512 M

PIANOFORTE da concerto, marca estera, vendesi lire 1900. Solitario 2, porta 9. 21338 M

PIANOFORTE corto, piastra, incrociato, massimo ordine, vendesi. Solitario 25, terzo. 21374 M

PIANOFORTE marca viennese, vendo. C. Battisti 7, terzo, porta 12. 21795 M

PIANOFORTE da concerto, noleggiasi. Indirizzo Piccolo. 21717 M

PULTO smontabile per ragazzi, legno duro, panno verde, vendesi occasione. Madonna del Mare 12, portinaio. 21363 M

SACCHETTONE nuovo, da uomo, e specchio grande da camera, vendonsi. Via Maiolica 15, quarto, porta 11. 21893 M

SALOTTO, 9 pezzi in pelle, scrittoio signora, sedie finta pelle, vendo occasione. Vasari 20, secondo, sinistra. 21395 M

SCRIVANIA 9 cassetti, grande, buonissimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21869 M

SPARHERD quasi nuovo, vendesi per lire 150. Androna Pondares 2, porta 11. 21619 M

SPARHERD piccolo, tubi, vendo metà prezzo. Madonnina 8, secondo, porta 16. 21927 M

SPARHERD piccolo, buonissimo, vendesi. Via Bosco 9, secondo. 21695 M

SPECCHIO molato, 70 per 125, vendesi, lire 400. Bosco 44, bar. 21328 M

STANZA letto matrimoniale faggio, nuova, psiche farmacie, solamente lire 1900; altra faggio massiccio 1600. Via Filzi 15, magazzino. 22 M

STANZA matrimoniale massiccia, modernissima, vendo causa partenza. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 20481 M

STANZA pranzo, credenza, due stipetti, tavola allungabile sistema patent, dodici sedie, vendonsi prezzo mite. Exner, Corso Cavour 17. 21707 M

STANZA matrimoniale completa, con materassi e suste, eventualmente singoli pezzi, vendesi. Via Media 18, secondo. 21853 M

STUFA a gas, lussuosa, vendesi. Corso Garibaldi 9, terzo. 21857 M

STUFA ferro, bollitore, lavandino, arrostiera per pane, vendonsi. Via Ireneo 3, porta 16. 21933 M

STUFA piccola, buonissima, quasi nuova, vendesi. Navali 8, porta 20. 21651 M

STUFA quasi nuova, fuoco continuo, vendesi. Raffineria 8, Fondo. 21673 M

TAPPETI (veri Karaman) bellissimi, vendonsi occasione causa partenza. Rossetti 14, porta 12. 21737 M

TAPPETO grande, vendesi. Via Madonnina 43, I p. 21991 M

TAPPETO persiano, turco, pelliccia Persia signora, collo, balzane Skunk, vendonsi. Vasari 19, porta 11; 13-15. 450 M

TAVOLINO mogano, tamburello mobile piano, usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21639 M

TOILETTE da ballo, mai indossata, lilla pallido, modello finissimo, figura alta, vendesi. San Nicolò 27, secondo. 21520 M

TOILETTE da ballo, nero, charmeuse, tulle e perle, vendo. Montfort 10, II. 10138 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni impermeabili, cappotti, vendo buon prezzo, occasione. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 25479 M

VESTITI seta dantella, stoffa e cappello da donna, ed altri oggetti, vendonsi causa partenza. S. Anastasio 10, terzo, porta 5. 21553 M

VESTITI (5) da ballo, bellissimi, vendonsi. Corso Garibaldi 15, terzo, destra. 21781 M

VESTITI, sciarpe, golfs, bluse seta, vendonsi. Pauliana 6, porta 17; dalle 14-18. 21301 M

VESTITI usati, vendonsi ottime condizioni. Rivolgersi: via Giorgio Galatti 8, primo, Kain; lunedì, martedì, dalle 14 alle 16. 21428 M

VESTITO e cappotto nuovi, uomo, panno nero, strapazzo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21873 M

VESTITO da ballo, nuovo, vendesi. Coroneo 13, primo, sinistra. 21332 M

VETRINA, banco acqua, tavolo cucina, vendonsi buon prezzo. Montecchi 2, quarto, sinistra. 21773 M

VIOLINI (due), vecchi, vendonsi occasione. Via Coroneo 29, primo, 7. 21145 M

VIOLINO vecchio, compreso arco, busta, vendesi. Via Milano 22, primo, sinistra. 21103 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ACQUISTO vecchie riviste mode, anche estere. Casella 23, Schio. 120060 N

FUCILE calibro 12, Hamerless, marche «Tre anelli Krupp», «Saour» o «Franckot», compererei. Rivolgere offerte L. Patti, Udine 2, telefono 2376. 21775 N

LIBRERIA per almeno 1000 volumi, acquistasi. Offerte con dimensioni, caratteristiche e prezzo sub «Urgente» al Piccolo. 21935 N

MANTELLO elegante, tricot seta nera, signora forte, oppure taglio due metri, cercasi. Chiozza 3, terzo, porta 12. 21757 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 116461 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Scrivere con indicazione prezzo, marca «Solerti» Piccolo. 21039 N

STUDIO elegante, 4 o 5 pezzi, lavorazione anteguerra, cercasi d'occasione. Offerte con prezzo «Purchè bello» al Piccolo. 21779 N

TAPPATRICE per fiaschi, cercasi. Fonderia 10, magazzino. 21571 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. ARGENTO, corone, acquisto prezzi nessun altro può pagare. Pondares 6, primo. 27372 O

A. ORO, brillanti, diamanti, corone argento, rottami vecchi, dentiere, compero, pagando altissimi prezzi. Via Mazzini 46, oreficeria Povh. 102132 O

A RATE settimanali mensili «La Concorrente», via Gelsi 5, vende cappotti, vestiti, impermeabili, calzature uomo, vestiti, golfs, bluse lana, biancheria, calzature donna, stoffe, telerie. 20974 O

APPARATI gas, massima luce, minimo consumo. Officina installazioni Rocco, Ghega 13, telefono 13-23. 1204 O

ARGENTO, oro, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli, Tintore 2, telef. 9-37. 450 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compransi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 1154. 52 O

DOLORI articolari, sciatiche, dolori alla schiena, torcicollo, distorsioni si leniscono sensibilmente con la frizione balsamica Rheumol. Stabilimento chimico-farmaceutico Raffaele Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

LIBRI antichi, vari, usati, vendonsi presso latteria, via Ginnastica 19. 21797 O

OFFICINE meccaniche, fonderie! Offro apparecchi per saldatura autogena a petrolio, nafta, diverse grandezze. Accordo facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo 21356

PIANINI, pianoforti Hoelzl-Heitzmann, grande assortimento, facilitazioni pagamento, vendonsi. Olivo, via Udine 18. 20255 O

SCABBIA viene guarita rapidamente usando lo Scabiotal preparato nello Stabilimento chimico-farmaceutico Raffaele Godina. Trieste. S. Giacomo. 324 O

SCATOLE cartone spedizione 5 chili vendonsi. Buchbinder, via delle Torri. 21177 O

STORES e copertori tule per letto nuovi di fabbrica vendonsi occasione. Scorcola 495, terzo, destra. 21365 O

STUFE gas vendonsi rate mensili. Via Foscolo 40, porta 19. 21669 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco, Albino Boegan, via Ginastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 1971 O

VALIGERIA Struchel, via Dante 12, ripara bauli, valigie ogni genere. 24447 O

20 Alascà nere, incrociate: volpi confezionate, prezzi bassi vendonsi anche in block, Hotel Vanoli 26, ore 10-12. 21443 O

50 **LIRE** giornaliere può guadagnare chiunque, senza capitali, continuando proprie occupazioni. Scrivere, affrancando 0.60: Representations Case 67, Nice. 11254 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

LIRE 100 giornaliere possono guadagnare persone bene introdotte presso le massaie smerciando una novità importante per l'economia domestica. Scrivere Casella 7, Piazza Venezia. 21763 P

PIAZZISTA cercasi in generi alimentari per Trieste e Venezia Giulia. Referenze, offerte L. Patti, Udine 2. 21773 P

PIAZZISTA bene introdotto drogherie, bars caffè e commestibili con paga e provvigione cercasi. Offerte sub «Affare» Piccolo. 21691 P

PIAZZISTA da dieci anni occupato presso primissimo stabilimento alimentari occuperebbesi per altra importante ditta oppure cambierebbe posto. Gentili offerte «Prima forza» Piccolo. 31977 P

PIAZZISTA serio referenze cercasi. Presentarsi oggi dalle 10 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 21979 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOBUS Fiat con pneumatici, posto 15 persone, carrozzeria chiusa, luce elettrica internamente, adatto per Hotel, piena efficenza, vendesi a prezzo conveniente. Gillia, via Giulia 23. 3219 Q

AUTOCARRI 18 BL, 18 P, rimessi efficienti, scambiansi vettura. Telef. 34-24. 21532 Q

AUTOMOBILE Studenbaker completamente rimessa nuovo, materiale solidissimo, 28 cavalli, 6 posti, carrozzeria torpedo, vendesi. Falegnameria Cavalieri, Parini 7. 21154 Q

AUTOMOBILE Fiat, tipo duc, verniciata, tappezzata nuova, vendo occasione. Rivolgersi: Dispensa combustibili, via Giulia 43. 750 Q

AUTOVETTURETTA 8 cavalli, funzionamento perfetto, vendesi lire 4500. Ind. Piccolo. 31973 Q

CAMIONCINO Ford comprasi se occasione, anche da ripararsi. Via Gatteri 32, officina. 21322 Q

EXCELSIOR Moto. Pezzi ricambio originali trovate Fratelli Cumascoli, Motogarage, S. Giacomo monte 7. 21411 Q

LANDAUER quasi nuovo vendesi occasione. Rivolgersi Pola, via Badoglio 18. 20917 Q

MOTOSCAFO nuovo, benzina, 35-40 cavalli, lunghezza 11, larghezza 2.90, modernissimo, vendesi. Ruggero Manna 3-IV, Giacomo. 21377 Q

Capitali - Societa - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ATTENZIONE. Decreti trattorie, magazzini, latterie, botteghini; trattorie, affittansi, vendonsi. Kadich, Caffè Edera. 600 R

BAR-CAFFE', centralissimo, incasso mensile lire 18.000 assicurate, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 21098 R

BOTTEGA da vendere. Rivolgersi via Cavazzeni 3, dopo le 10. 10139 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vino, birra e diversi articoli, annessa camera, camerino, da vendere. Ind. Piccolo. 21889 R

BUFFET centrico affittasi; trattoria avviata, vendesi. Comisso Sigismondo, Valdirivo 33. 21546 R

CERCANSI lire 30.000 per prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 10134 R

CERCO 2000 lire dando costo buonissimo gratis fino saldo debito. Indirizzo Piccolo. 21917 R

CINEMATOGRAFO elegante, redditizio, città Friuli, cedesi causa partenza. Offerte «Friuli» Piccolo. 120059 R

DISPONIBILI da 10 a 250.000 per prime intavolazioni. Offerte «Sette» Piccolo. 21985 R

DITTA seria conosciuta cerca lire 60.000 verso solida garanzia; più offre in pegno merce per oltre 170.000. Offerte «Commerciante» Piccolo. 21340 R

FARMACIA avviatissima di primo ordine nella Jugoslavia vendesi. Rivolgersi piazza Alighieri 1, Pola. 57 R

HOTEL ristorante primo ordine, luogo di cura, vendesi. Indirizzo Piccolo. 10078 R

IMPIEGATO dello Stato cerca subito lire 1000, buon interesse, forte garanzia, restituibili rate mensili. Offerte sub «Sicurtas» al Piccolo. 1800 R

INVENTARIO piccola officina calzolaio vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 21294 R

LATTERIA caffè cedesi. Settefontane 23. 21585 R

MAGAZZINO vini, con clientela, vendesi o affittasi. Rivolgersi: via S. Caterina 8, primo. — 650 R

NEGOZIETTI, latterie, buona posizione, vendonsi. Luzzatto, Istituto 3. 21412 R

PERSONA seria, cerca chi può disporre piccola somma come prestito, massima garanzia. Offerte «Casetta» al Piccolo. 20831 R

TRATTORIA con quartiere, centro Monfalcone, trattoria centralissima Pola, vendonsi. Informazioni: Agenzia Comisso, Valdirivo 33. 21548 R

UFFICIO centrico, arredato, 2 stanze, telefono, cedo. Comisso, Valdirivo 33. 21552 R

VENEZIA. Assumo incarichi, rappresenterei case; collaboro sviluppo. Rag. Anaclerio, San Marco 1260. 120061 R

2000 lire cercansi per lunedì, buon interesse. Offerte «Lunedì» Piccolo. 21937 R

20.000-300.000 lire, cerco per primarie intavolazioni su stabili e realità. Offerte «Intavolazioni», Piccolo. 2090 R

Dopo lungo soffrire, confortata dai suoi cari, e dalla nostra S. Religione, si spense serenamente ieri sera

Giovannina Bedalo
nata Steffè
d'anni 23.

L'addolorato marito **PIETRO,** i dolenti genitori, i fratelli **GIUSEPPE** (assente), **ALBERTO, ALFONSO,** unitamente ai cognati e cognate, dànno parte di sì grave sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 corr., nel pomeriggio, partendo dalla casa N. 36 di Via Udine.

Trieste, 8 gennaio 1922.

In seguito a fatale accidente sul lavoro fu strappato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

CESARE FOZZER
d'anni 55

La desolatissima consorte **GIUSEPPINA,** le figlie **IRMA mar. PRESTER, PINA, ANNA, LUCIA,** i figli **GIUSEPPE, CESARE e LUCIANO,** il fratello **ANTONIO,** la sorella **IDA** (assente), la nuora **OFELIA nata BRANDOLIN,** il genero **LUIGI PRESTER,** i nipoti, a nome di tutti i parenti, ne dànno il triste annuncio a tutti gli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno oggi domenica, alle ore 9.45, partendo il mesto convoglio dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste, 8 gennaio 1922.

Questa mane veniva rapito improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sanzin
detto Cotall
d'anni 55, cursore
presso il R. Giudizio distrett. Affari Civili

La moglie, la figlia, i fratelli, cognati, zii e parenti tutti e conoscenti ne dànno il triste annunzio.

Il trasporto avrà luogo lunedì 9 corr., alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 513 di Servola.

Trieste-Servola, 7 gennaio 1922.

Ieri a sera ad ore 19 cessava di vivere

GIACOMO SAURO
d'anni 69
Padre di Nazario Sauro

La figlia **Maria,** la nuora **Nina,** i nipoti **Nino, Libero, Anita, Italo, Albania,** addoloratissimi, in unione agli altri parenti, comunicano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 corr. alle ore 10.

CAPODISTRIA, 6 gennaio 1922.

GIACOMO SILVESTRI
già negoziante in commestibili

d'anni 68, dopo brevi sofferenze spirò quest'oggi, lasciando nel più profondo dolore la consorte **MARIA,** i figli **GIUSEPPINA marit. IACHIN, PIETRO, ROMEO, ANNA, GEMMA** ed **ERMENEGILDO,** le nuore **AMALIA, LUIGIA** ed **ELLA,** unitamente al genero e parenti tutti che partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 9 corr., ad ore 15, dalla cappella del civico ospedale. Trieste, li 7 gennaio 1922.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Dopo breve malattia il 5 corr. spirava serenamente

GIUSEPPE RANUT

Addoloratissimi ne dànno il triste annuncio la moglie **Domenica Vrech,** i figli **Albino, Augusto, Fioravante, Ildebrando, Lodovico, Galdino, Alberto, Rolando, Artemio, Corrado, Anselmo, Elisa, Ester** e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica, alle ore 10, partendo dall'ospitale civile di Palmanova, diretti ad Aiello ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Palmanova 6, gennaio 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro, parenti, amici e conoscenti, che con omaggio di fiori, con parole di conforto od in altra guisa vollero partecipare al nostro grande dolore per la perdita irreparabile del nostro adorato

GIORDANO

vada il nostro più vivo senso di riconoscenza e gratitudine.

Guglielmo e Vittoria Müller

NICOLA ZARICH
Capo dei servi di piazza

dopo lunghe e penose sofferenze spirava ieri, alle ore 15.30.

La desolatissima consorte **CAROLINA,** le figlie **CARLA mar. RUSSIANO** (assente), **MARIA mar. RUSICH,** la sorella **GIACINTA,** a nome pure dei generi e dei nipoti, dànno parte di tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì 9 corr., alle ore 15, movendo il convoglio dalla cappella del civico Ospitale.

Trieste, 8 gennaio 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41

Dopo lungo soffrire si spense serenamente

AUGUSTO HROVATH
sellaio.

Con animo straziato la moglie **CAROLINA,** le sorelle **MARIA ved. BAZO** e **GELTRUDE SKUMANZ** (assente) ed i nipoti, ne dànno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto seguiranno domenica 8 corr., alle ore 10.30, partendo il convoglio dalla casa N. 51 A di Via D. Rossetti.

Trieste, 7 gennaio 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, commossa, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che presero parte al suo dolore e vollero rendere l'estremo tributo di stima e di affetto alla sua indimenticabile

Mamma

Un grazie speciale vada all'esimio dott. Luigi Monti per le amorevoli e disinteressate cure prestate.

Famiglia MARCON

RINGRAZIAMENTO

Agli addetti dello spettabile Istituto nazionale d'assicurazione per gl'infortuni sul lavoro, nonchè a tutti i buoni che presero parte al dolore per la perdita della nostra adorata madre, suocera e nonna

Maria ved. Albrecht

porgiamo i più sentiti ringraziamenti.

Trieste, 7 gennaio 1922.

Famiglie
ALBERTI, STAFUZZA e PETRICH

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

AUTORIZZATO ufficio commerciale: Palma, Valdirivo 33, telef. 3972, compravende, permuta stabili, rendita, ville e fondi, vaste tenute, Trieste, Istria, Gorizia, Vienna. 21550 S

CASA due quartieri, volendo due botteghe pianoterra, vendesi direttamente proprietario. Indirizzo Piccolo. 21653 S

CASE 2 campagna S. M. Madd. Inf. vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21362 S

CASETTA pronta abitazione, 5 locali, ammobiliata, strada via Commerciale, vendesi prontamente 22.000. Rivolgersi banco Caffè centrale. 21761 S

CASETTA 5-7 locali e orto acquistasi. Offerte dettagliate «Città», Piccolo. 31955 S

GRAZIOSO villino in Barcagno (Zara) vicinissimo spiaggia, splendido soggiorno estivo, vendesi. Indicazioni: Vasari 19, porta 11; 13-15. 850 S

OTTIMO impiego capitali, diverse case città o periferia, terreni per depositi o industrie, vende ing. Pucalovich, via Commerciale 336, telefono 1219. 21554 S

REALITA' via Settefontane vendonsi. Rivolgersi Sicora, via C. Stuparich 12. 21697 S

STABILE, confort moderno, città, rendità 13.800, vendesi 120.000, eventualmente piccolo saldo. Offerte dirette «Angolo» Piccolo. 21759 S

STABILE moderno, centrico, buona rendita, vendesi. Almerigotti, via S. Giovanni 6. 21859 S

VILLA grande, signorile, in posizione incantevole, saluberrima, Scorcola, parco m.2 30.000 circa, pronta abitazione, vendo. Offerte «Un milione» al Piccolo. 5000 S

VILLINO città, giardino, cercasi per famiglia, cassa pronta. Offerte «Vista mare» Piccolo. 21308 S

20.000 mutuansi prima casa o villa. Rivolgersi Tergesteo, Casella 49. 21398 S

Diversi

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— U

ANEMIA, debolezza, clorosi delle giovanette, disturbi della mestruazioni, guariscono coll'Arsoferril. Rimedio di azione specifica sugli organi ematopoietici, migliora la nutrizione generale, agisce sul ricambio, stimola l'appetito, favorisce la digestione. Indicatissimo negli esaurimenti, neurastenia, capogiri, e dopo le copiose perdite sanguigne. Stabilimento chimico farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

BALLO oggi dalle 16-22, Sala Eliseo, Scussa 4; seralmente lezioni riunite. 22146 U

DEPURATIVO del sangue, Iodoparillina. Estratto fluido aromatizzato e zuccherato di Salsapariglia con joduro di sodio, indispensabile per tutti coloro che abbisognano di una cura depurativa del sangue, in ispecial modo per prevenire la ricomparsa dei sintomi di una sifilide di antica data. Stabilimento chimico farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

CAPITALISTA vedovo, senza figli, villa propria Sanremo, R. Genova, contrarrebbe matrimonio con vedova 38-40 anni, anche con 2 o 3 figli, serietà. Offerte «Pascutti» Piccolo. 21485 U

ESPOSIZIONE e vendita biancheria di seta, filo e cotone, merletti, filets e Idria, guanti e calze Cacciador, via della Borsa 2-III. 10113 U

GIOVANE serio, commerciante, cerca simpatica signorina, scopo matrimonio. Offerte «Serietà» Piccolo. 21368 U

IMPIEGATO 23.enne conoscerebbe sartina onesta, scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Scrivere «Amazzone» Piccolo. 21342 U

MASSAIE. La Pasta Monopol! di anteguerra, trovasi di nuovo in vendita nei migliori negozi. 109494 U

MUZ mio! Grazie. Vederti, unica speranza, gioia. Nervi, nostalgia, recrudescenza aumentati. Sempre solo tua. 10121 U

OSPITALIERO Mino. Avrai quando meno aspetti notizie molto belle. Pinuccia. 27455 U

SALA Apollo», Roiano. Oggi, alle 11, matinée. Dalle 16 alle 2, festino. 600 U

SALA Sauro, S. Michele 12. Oggi festino dalle 4 in poi, giornalmente lezioni riunite dalle 19 alle 22. 21414 U

SALA Mazzini, Istituto 15. Oggi festino dalle 17-24; giornalmente lezioni riunite. 21677 U

SIGNORA distinta, sola, divisa dal marito, 42.enne, discretamente ricca, priva conoscenze, cerca signore solo, anche se più vecchio, industriale, molto ricco, scopo matrimonio. Anonime vengono cestinate. Offerte sub «Industriale» Piccolo. 21426 U

SIGNORINA 20.enne, bella presenza, cerca signore vecchio o vedovo ricco, scopo matrimonio. Offerte Gianna, Piccolo. 21354 U

SIGNORINA giovane, povera, onestissima, conoscerebbe signore, scopo matrimonio. Offerte sub «Surriento» Piccolo. 21415 U

TOSSI, catarri, faringiti, laringiti, tracheiti, raffreddori, apiciti, influenze, asma, enfisema e grippe si migliorano e si guariscono col Guaiatim, antispasmodico e sedativo delle tossi convulsive, ottimo antisettico polmonare. - Stabilimento chimico farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

TRIESTINO quarantenne, capitano marina mercantile estera, titolato di due nazioni, parla inglese, spagnolo, italiano, bella presenza, con capitale, desidera conoscere signorina, vedova, bella presenza, preferibilmente alta, quartiere arredato, capitale 39-40 mila, scopo matrimonio. Offerte non anonime «Felicità», fino giovedì 12 gennaio, al Piccolo. 12051 U

VEDOVO senza prole, 40.enne, negoziante, simpaticissimo, desidera conoscere vedova pari età, oppure signorina che corrisponda l'età, simpatica e formosa, riflettere serietà, scopo matrimonio. Ritiro giovedì 14 corr. «40.enne» Piccolo. 21731 U

VENTOTTENNE distinto, impiegato stato, ex ufficiale, disponendo capitali, desidera avviarsi commercio, conoscerebbe bella, distinta signorina, figlia commerciante, scopo matrimonio. Offerte «Giglio» Piccolo. 21475 U